MARTEDI' 28 GENNAIO 1992

ANNO 124 NUMERO 22 L. 1200

Angela Finocchiaro

TEATRO
Finocchiaro sottobanco

Angela Finocchiaro, già protagonista de «Il portaborse» di Daniele Luchetti, tornerà a recitare al fianco di Silvio Orlando, ma questa volta a teatro. La commedia s'intitola «Sottobanco» e debutterà tra qualche settimana. Ma Angela è anche la segretaria-governante di Alberto Sordi in «Gilda», nelle sale a febbraio.

BORSA
Piazza Affari leggero calo

MILANO ● Alle 10.45 l'indice Mib segnava un regresso pari allo 0,5 per cento sul 17 per cento del listino (tendenziale -0,2 per cento). Chiusure: Cir risp nc 1000, Comau 1600, Eridania 7050, Eridania rnc 5090, Fiat 5120, Fiat rnc 4044, Ifi priv 13.490, Montedison 1346, Montedison risp 1595, Montedison rnc 1002, Pininfarina 11.950, Pirelli co 4400, Pirelli risp 11.775, Snia bpd 1246, Snia bpd r 1270, Valeo 3600, Volkswagen 249.500.

TOKYO ● Il ritiro dei venditori che sembrano aver esaurito i realizzi hanno lasciato alla quota la libertà di rimbalzare, dopo giorni di flessioni. Questa mattina l'indice Nikkei ha guadagnato 380 punti (+1,80 per cento) chiudendo a 21.390,52.

DOLLARO ● Viene indicato in apertura a 1207,25 lire contro le 1207 lire del fixing di ieri.

Genovese soccorre un tossico ferito in auto
Aiuta un sieropositivo Pericolo, rischia l'Aids

IL CERVO E' TORNATO A STUPINIGI

Da stamane, sulla Palazzina c'è una copia in bronzo (A pag. 3)

TORINO ● «Dovrebbe essere un signore di Genova. Subito dopo aver soccorso i feriti se n'è andato via con la sua auto. Ebbene, uno dei feriti, che tra l'altro ha perso parecchio sangue, in ospedale ha detto di essere sieropositivo. Non c'è da allarmarsi. Vero è che il semplice contatto del sangue con la pelle integra non espone al contagio. Ma alcuni esami di controllo per quel genovese...».

L'incidente stradale è accaduto ieri sera, alle 23.45, in via Accademia Albertina angolo via dei Mille per una mancata precedenza. Due le auto coinvolte: una Fiat «126», e una Opel «Kadett». I due guidatori dopo lo scontro sono rimasti semi-intontiti dentro le loro vetture, contusi e sanguinanti. Il primo a prestar loro soccorso è stato un uomo che dovrebbe essere sceso da una macchina targata Genova. Questo almeno ricordano alcuni testimoni, risentiti poi dai vigili urbani. Il soccorritore ha estratto dall'abitacolo i due feriti, prestando loro i primi soccorsi in attesa dell'ambulanza della Croce Rossa che si è recata al Mauriziano. E in ospedale uno dei feriti ha avvisato infermieri e medici di essere sieropositivo. Di qui la necessità di rintracciare l'anonimo soccorritore.

Quali i problemi ora? Anche questo, a sentire un sanitario: «Una processione di gente che non c'entra niente e che potrebbe approfittarne per farsi fare gli esami del sangue». Quale invece il rischio per medici e infermieri? Si calcola che la probabilità di contagio in seguito ad esposizione per taglio, puntura o contatto delle mucose con sangue infetto sia del 2 per mille. Anche se contenuto, il rischio dunque esiste. In Italia finora sarebbero stati documentati 2 casi di contagio con queste modalità. C'è infine da ricordare che nel nostro Paese i soggetti sieropositivi sono tutelati dalla legge. Si tratta della «135», approvata nel 1990. Afferma espressamente che «l'accertata infezione da Hiv (Human immunodeficiency virus) non può costituire motivo di discriminazione, in particolare per l'iscrizione alla scuola, per lo svolgimento di attività sportive, per l'accesso o il mantenimento di posti di lavoro».

Ivano Barbiero

«IL SESSO-SCANDALO E' UNA MONTATURA» L'AMERICA SI RIBELLA E TIFA CLINTON

Gennifer Flowers, la donna che accusa Clinton

I sondaggi «E' politica spazzatura»

NEW YORK ■ Mentre il candidato democratico Bill Clinton e Gennifer Flowers, la donna che sostiene di aver avuto con lui una relazione durata oltre dieci anni, si accusano reciprocamente di mentire, un sondaggio condotto dalla «Abc» indica che gli americani ritengono che le questioni «di letto» siano estranee al dibattito politico in campagna elettorale: il 73 per cento degli interpellati ha affermato che la presunta love-story è faccenda di pertinenza esclusiva di Clinton e di sua moglie, mentre il 66 per cento dichiara che non avrebbe difficoltà a votare per un candidato che abbia avuto una relazione extraconiugale, e l'80 per cento osserva che una storia simile non deve essere oggetto di dibattito elettorale. «Adesso basta», ha dichiarato Ronald Brown, presidente della Commissione nazionale democratica. «Dobbiamo tirare lo sciacquone sul giornalismo-spazzatura e sulla televisione titillatoria». Un altro sondaggio di una rete televisiva del New Hampshire, sede delle prime primarie del 18 febbraio, segnala l'allargamento del vantaggio di Clinton sul gruppo degli inseguitori democratici.

Un incontro dei negozianti con le forze dell'ordine
Torino: estorsioni e attentati ma non c'è paura del racket

TORINO ● Il racket, quello vero, organizzato, capace di pretendere dai commercianti un pizzo di milioni, a Torino non c'è. E' questo il dato più significativo emerso ieri sera nel corso del dibattito promosso dalla Consulta delle Vie nel salone dell'Ascom. Ma se la malavita torinese non è paragonabile a quella che «opera» nelle città del Sud, molti segnali preoccupanti.

Ad ascoltare il procuratore aggiunto Francesco Marzachì, ospite d'onore della serata coordinata da Giuseppe De Maria, presidente della Consulta, il comandante del Nucleo Operativo dei carabinieri, Pasquale Muggeo, e il capo della mobile, Aldo Faraoni.

(Martinengo a pag. 7)

Il procuratore aggiunto Marzachì e (a destra) Giuseppe De Maria

Non le paga le tasse scolastiche
La figlia denuncia il tenente Colombo

NEW YORK ● Il tenente Colombo è nei guai con la legge e con la figlia: Catherine Falk, 21 anni, ha intentato causa contro il celebre padre, Peter Falk, per costringerlo a pagare le spese dell'università. Falk ha infatti smesso di pagare la retta scolastica della figlia, iscritta alla Syracuse University. Secondo la denuncia, Falk si era impegnato a pagare le spese dell'università della figlia quando, nel 1976, aveva divorziato dalla moglie Alyce. Falk ha invece scritto una lettera alla scuola, chiedendo il rimborso della retta pagata per il semestre in corso ed ha anche notificato al padrone di casa di Catherine la sua decisione di liberare l'appartamento che la ragazza ha in affitto a Syracuse, nello Stato di New York. *(Ansa)*

Il «tenente» Peter Falk

FLASH

Incidente ferroviario
Si è «costituito» il capostazione

ROMA ● Il dirigente del movimento della stazione di Ciampino, Sossio Dolci, si è presentato stamattina alla caserma dei carabinieri di Castel Gandolfo per mettersi a disposizione della magistratura. Dolci si era reso irreperibile dopo lo scontro fra i due treni sulla linea Roma-Castelli Romani avvenuto ieri sera. Stamane alle 4.30 è stato estratto dalle lamiere anche il cadavere del macchinista Romeo Dantini, 40 anni, abitante a Roma. Le vittime dell'incidente diventano così sei, 18 i feriti ricoverati in ospedali (due dei quali gravi) e un centinaio quelli medicati e dimessi.

Caro-mensa a scuola
«Non oltre il tasso d'inflazione»

TORINO ● La giunta comunale discute oggi le nuove tariffe per le rette degli asili nidi e per la mensa nelle materne e nelle elementari. Sono quelle proposte dagli assessori al Bilancio e all'Istruzione, Provvisiero e Bracco, che prevedono una revisione delle fasce di reddito e uno sconto per i torinesi di due miliardi. Ma per il Coordinamento dei genitori, che ha portato in piazza migliaia di genitori e figli e attuato con successo lo «sciopero del panino» contro i rincari, questo non è sufficiente: «Gli aumenti solo dal prossimo settembre e non oltre il tasso d'inflazione. E comunque se ne deve discutere in Consiglio comunale». Resta ora da vedere la posizione degli altri partiti in giunta.

Ai campionati zonali di libera a Bardonecchia
Sci, gareggia da sola ma non riesce a vincere

Sembra incredibile, ma nello sport può succedere anche di non vincere pur non avendo neppure un avversario da battere. Deisy Morassi, una sciatrice sedicenne di Bardonecchia, si è trovata ad essere l'unica concorrente in gara ai campionati zonali di discesa libera. E' caduta. Avrebbe potuto rialzarsi e raggiungere poi tranquillamente il traguardo, con comodo. Ha preferito ritirarsi. Ha detto, sconsolata: «Conquistare un titolo così non mi avrebbe dato alcuna gioia». Brava Deisy. Lei alle medaglie tiene: ma a quelle vere.

(A pag. 18)

Deisy Morassi

Un italiano ha avuto 6 mila figli

GENOVA ■ Un padre che, a conti fatti, dovrebbe avere circa seimila figli, ha deciso di conoscerli. Si tratta di un italiano, donatore di sperma, che aveva lavorato presso un ospedale francese al quale adesso si è rivolto per avere indicazioni su dove cercare i suoi figli. Quelli che lui definisce un vero «popolo» che ha il suo sangue e probabilmente gli somiglia. Piero Frattari, ora quarantenne, capelli bruni lunghi, baffoni alla tartara, abitante in una villa di Bogliasco, è tecnico in una società genovese di computer e videografica.

(A pag. 9)

ANIMALI veri e fantastici negli avvistamenti popolari

«Alla Madonna del Pilone c'è una tigre della Malesia»

Questa faccenda dell'orso bianco avvistato in Val di Lanzo è il capitolo più recente dell'infinito *bestiario piemontese*, fatto di sorprese quanto può esserlo un'arca di Noè affidata, la maggior parte delle volte, alla fantasia popolare, esperta nel «vedere» realtà insolite che poi, subito, s'ingigantiscono con l'assommarsi di testimonianze.

Ricorderanno in molti la faccenda della pantera che a Roma tenne per più giorni tutti con il fiato sospeso e la cui avventura è priva, per ora, della pagina conclusiva; non si sa, insomma, che fine abbia fatto l'animale. Qualcuno giunse a dire che la pantera non era mai esistita; si trattava di un gatto enorme che il proprietario, dopo averlo smarrito per una settimana, se lo ritrovò sotto casa e lo riportò in salotto.

Per rimanere ai confini piemontesi, gli orsi furono avvistati, in epoca abbastanza lontana, già in Val di Lanzo, nel 1939, quand'era appena scoppiata la seconda guerra mondiale. Ne furono segnalati sette e la psicosi fu tale che non si parlava d'altro e c'era gente che, dopo il tramonto, si barricava in casa temendo il peggio.

Nel 1982, in piena estate, periodo favorevole per avvistamenti incredibili - non soltanto di Ufo - a Rivarolo si andò alla ricerca di un plantigrado le cui orme erano ben visibili nella frazione Cardine, e i contadini temevano che avesse trovato rifugio fra le pannocchie e i vigneti; ma qualcuno asseriva che si trattava di un normalissimo cinghiale. La domanda più ricorrente era: preferisce il mais oppure l'uva? Risultò che mangiava di tutto, poi non si ebbero più sue notizie.

All'inizio di luglio del 1984 Grugliasco trascorse una notte agitata: quattro ore di ansia per la caccia a un pitone - che qualcuno definiva «enorme» - in libertà; alla fine fu catturato in una cantina. Effettivamente era lungo circa un metro e apparteneva a un medico che lo teneva nel proprio studio. L'animale aveva forzato la teca di vetro in cui era tenuto rinchiuso ed era sceso sul marciapiedi. La portinaia, che lo conosceva, diede subito l'allarme fornendo una descrizione molto simile a quella che negli Anni Trenta era stata data in Scozia del mostro di Lochness alla sua prima comparsa in pubblico.

Altro «mostro enorme» fu definito ai primi di luglio del 1986 il serpente che infestava la campagna nei dintorni di Torino, visto ora qua ora là, «lungo più di due metri». Se ne parlò per una settimana, poi più nulla.

Un cenno storico-letterario: nel 1933 nella zona di Madonna del Pilone esplose il terrore della tigre. Un panettiere, d'accordo con altri testimoni, raccontò di essersela trovata davanti, di sera, a due passi dalla chiesa del Pilone. Si organizzò una battuta, senza esito. Solo una settimana dopo si comprese, con un sorriso di sollievo, che era stata una trovata per pubblicizzare «Le tigri della Malesia», il noto romanzo di Salgari che un settimanale stava per pubblicare a puntate.

E. FOSS.

E' notizia dei giorni scorsi: un podista avrebbe avvistato un orso bianco nei boschi di Alpignano. L'episodio ne ricorda altri, come quello della pantera nera che per molti giorni impegnò le forze dell'ordine in una caccia senza risultato nelle campagne romane

Un orso bianco è stato avvistato in Val di Lanzo

Un orso bianco del peso di circa 150 chilogrammi alto quasi due metri, si aggira indisturbato per i boschi tra Corio e Coassolo.

La notizia viene da Aldo Osella, podista della società C.R.C. di Alpignano, che alcuni giorni fa, durante una corsa di allenamento nei pressi dell'amiantifera si è imbattuto nel plantigrado: «Stavo facendo il mio solito giro di allenamento per le gare in montagna, quando ho visto sulla collina di ghiaia vicino alla miniera un orso bianco che a fatica stava cercando di raggiungere la vetta».

Lo stupore ed anche un po' di paura hanno impietrito il corridore: «Era bianco, il pelo risaltava sul marrone della ghiaia ed intorno al capo la pelliccia era bionda. Arrancava con fatica sul ripido della collinetta. Ero a circa 250 metri da lui, avrei potuto raggiungerlo, ma devo ammettere che sono stato colto dalla paura. Io non sono un cittadino, vivo tra questi monti da sempre e conosco bene gli animali che vivono in questi boschi. Se dico che era un orso è perché era davvero un orso e non un grande cane come alcuni sostengono».

Insieme ad Aldo Osella in quel momento, intorno alle 11 del mattino, si aggirava in quella zona anche il cacciatore Giorgio Messaglia che conferma punto per punto il racconto dell'amico.

«Una volta raggiunto il piccolo spiazzo in cima al colle l'animale si è alzato sulle zampe. Sarà stato alto 1 metro e 80, di certo non era un esemplare adulto, ma poteva sicuramente raggiungere i 130 o 150 chilogrammi di peso. Ho potuto osservarlo per circa cinque minuti, per questo sono sicuro di quello che dico» sostiene con fermezza Aldo Osella.

L'avventura dei due non poteva certo restare un segreto tra amici ed il racconto dello straordinario incontro in breve ha fatto il giro del paese e dei Comuni circostanti. Nelle piazze e nei bar di Corio, Balangero e Coassolo, a dieci giorni di distanza, l'avvistamento dell'orso bianco è ancora l'argomento principale di discussione. Subito altri si sono messi alla ricerca di qualche impronta o segno che rivelasse il passaggio del plantigrado, ma per il momento senza esito.

«Sul pendio della montagnola di ghiaia abbiamo visto l'impronta di una zampa di circa 15 centimetri ma poi è scomparsa» dice il podista.

Le Valli di Lanzo e il Canavese non sono nuove ad esperienze del genere, quest'estate in una pietraia della Stura venne trovato un varano che qualcuno aveva lasciato libero prima di partire per le vacanze. La stessa cosa potrebbe essere accaduta per l'orso. Infatti la «mania» dello zoo domestico è di casa da queste parti. Per esempio si sa che a Bonne, un piccolo centro del Canavesano, c'è un puma in cattività.

«Poco distante da dove ho visto l'orso c'è un laghetto, ma senza pesci e qui intorno non può trovare del cibo e poi se non si trovano delle tracce ho paura che voglia dire che è stato ucciso da qualche cacciatore o forse è davvero risalito sulle cime dei monti, ma non so come possa sopravvivere. Io comunque l'ho incontrato per davvero e non cambierò mai idea. Quello che ho visto era un orso bianco» conclude senza indugi Aldo Osella.

G. M.

CARNEVALE IN PROVINCIA

A Ivrea: una festa in crisi per la città preoccupata

Il carnevale della crisi. Così già chiamano ad Ivrea l'edizione '92 dello storico carnevale delle arance che quest'anno vivrà i suoi momenti culminanti dal 27 febbraio al 4 marzo prossimi. Già nella prima giornata, quella dell'Epifania, tradizionalmente consacrata al passaggio di consegne fra i generali e all'entrata in città del podestà con il suo corteo storico ed i simboli della mazza e del martello che verranno poi usati per la cerimonia della preda in Dora, simbolo di eterna opposizione al tiranno, si era verificato qualche incidente di percorso: la medesima ora per l'investitura del generale '92 Aldo Bessero e per la partenza del podestà Costantino Garda da Santa Marta alla cappella sul monte Stella che ha costretto reporters ed operatori a corse disperate fra le piazze di Ivrea, l'assenza del sindaco nel pomeriggio per ricevere le chiavi dal podestà, malinconicamente abbandonate presso la sede dei vigili urbani nell'atrio di Palazzo Civico e poi qualche mugugno. Ma non si è trattato solo di smagliature organizzative: soltanto due settimane dopo la diretta di «Domenica in» per un anticipo della battaglia delle arance ad uso e consumo di mamma Rai ha sollevato un vespaio di critiche: quanto costa, a chi giova, perché rompere la tradizione per volere di Baudo... Al fondo, una città preoccupata e tesa che aspetta altri 700 licenziamenti, prepensionamenti o cassa integrazione nella migliore ipotesi, e, accanto alle minacciate proteste dei cassaintegrati, poi rientrate in cambio di un moderato sermone del «Pippo nazionale», le bandiere e gli striscioni della Lega Nord contro Roma che mangia i soldi e deindustrializza Piemonte e Canavese. Un carnevale nato sotto una stella opaca, insomma: la stessa sbandierata mostra che raccoglie materiali d'archivio dal 1808 e dovrebbe costituire la memoria storica itinerante del carnevale e rilanciarne l'immagine a livello nazionale, per ora ha già fissato due sole tappe. La stessa Ivrea nei giorni del carnevale e la saletta dell'aeroporto di Caselle dal 10 febbraio prossimo. Ancora un po' poco, visto che si parlava di tappe a Milano e Roma per promuovere la manifestazione. Occorre anche dire, però, che ogni edizione di questo carnevale è accompagnata dalle polemiche: alcuni anni fa il comitato propose una mugnaia fischiata in diretta perché ritenuta non troppo avvenente al suo affacciarsi al balcone di Palazzo Civico nel clima irripetibile del sabato seguente il giovedì grasso. Tuttavia da alcuni anni quell'atmosfera che trascina un'intera città alla gioia collettiva, libertaria e per gli «stranieri» spesso poco comprensibile, non riesce a divenire davvero palpabile come invece succedeva almeno fino agli Anni 60. E' un carnevale che è passato indenne attraverso polemiche sessantottesche e operaiste, allorché si promosse addirittura una controfesta con una mugnaia proletaria contrapposta alla Violetta espressa dall'Ivrea-bene, rischia ora di perdere il suo smalto proprio mentre tanti proletari si proclamano pentiti. L'anno scorso si chiamò in causa la guerra del Golfo, quest'anno la crisi Olivetti, ma forse è anche un po' il Carnevale, se così si può dire, ad essere stanco di se stesso.

Le immagini riguardano la precedente edizione del carnevale con la tradizionale battaglia delle arance

Polemiche sulle spese mentre si preparano licenziamenti

Nelle «pro loco» della cintura con maschere, carri e coriandoli tutto pronto per la gran kermesse

In tutta la zona ad Ovest della Mole, fervono i preparativi per la nuova edizione del carnevale, che dopo gli eventi tragici che hanno segnato lo scorso anno nel mese dedicato alla festa più pazza del calendario, non bisogna dimenticare infatti la guerra del Golfo che aveva cancellato la voglia di allegria, torna adesso più pittoresca che mai. E al centro della kermesse, le varie associazioni, cuore pulsante della vita sociale e le Pro Loco, che attuano attraverso l'immagine una vera e propria politica di promozione turistica, animata da momenti interessanti e culturalmente validi. A **Collegno**, il compito di fare in modo che tutto fili secondo copione, per questa VI edizione, tocca all'associazione San Lorenzo, un gruppo che lavora per il recupero delle antiche tradizioni. Il via alla manifestazione sarà dato ufficialmente durante il consiglio comunale che si svolgerà a fine gennaio, quando il sindaco, Franco Miglietti, consegnerà le chiavi della città alle maschere che rappresentano la città, il Marghè e la Tessiotra, due figure che sommano in sé le caratteristiche di quello che nel passato era un centro legato intimamente alla tessitura dei filati e all'allevamento, e che saranno rappresentati da Giuseppe Porporato e da Luciana Reale. Le maschere, durante tutto il periodo che precede la sfilata dei carri allegorici, quindi fino al 23 febbraio, visiteranno le scuole della città, ed i centri sociali. Ma la vera festa si svolgerà per le vie e nelle piazze, il 23 febbraio, con la tradizionale rassegna, che coinvolgerà tutti i quartieri, e a cui parteciperanno i carri allestiti dalle scuole. Anche a **Rivoli**, tutto è ormai pronto, ed il mese di febbraio, sarà dedicato alla voglia di ritrovarsi, per divertirsi insieme tra coriandoli e stelle filanti. A curare l'organizzazione del carnevale, che è giunto ormai alla sua trentottesima edizione, è la Pro loco, di cui è presidente da cinque anni Bruno Bertero. Maschere ufficiali della città sono il conte Verde e la contessa, personaggi che hanno caratterizzato nei tempi antichi la storia di questo centro e che sono impersonati dai coniugi Vecco. L'investitura ufficiale avverrà il 16 febbraio ed avrà come cornice lo stupendo Palazzo Piozzo, posto nel cuore antico di una Rivoli sopravvissuta come per incanto all'assalto del cemento. A consegnare le chiavi sarà il sindaco Antonino Saitta ed i due personaggi, subito dopo la cerimonia ufficiale, si tufferanno tra la gente, con una passeggiata tra i banchi del mercatino delle pulci, quasi a voler sottolineare la caratteristica fondamentale del carnevale, festa prettamente popolare. Seguiranno poi gli incontri con le scuole, le visite alle case di riposo e all'ospedale, come da prassi ormai consolidata. La sfilata dei carri allegorici, si snoderà lungo le vie di Rivoli, il 23 febbraio, con partenza da piazza Transilvania, e sarà preceduta dai figuranti, al seguito del conte verde e della contessa. Il primo marzo la festa si sposterà a **Cascine Vica**, coinvolgendo nella kermesse anche questa zona, che si snoda lungo l'asse del corso Francia e che per struttura territoriale è staccata dal centro di Rivoli. «Come sempre - spiega Bertero - avremo la partecipazione dei borghi storici, che daranno il loro valido apporto alla riuscita di una manifestazione in cui crediamo profondamente e che da anni registra un successo in crescendo». Il carnevale ad **Alpignano** è invece il banco di prova con cui deve cimentarsi il nuovo direttivo della Pro Loco. Proprio per questo, il suo presidente Felice Mariano, lancia un appello a tutte le associazioni presenti sul territorio e ai privati, che desiderino dare il loro apporto ad una città in crescita. «Vogliamo creare una commissione che avrà il compito di raccogliere i desideri di ognuno e cercare per quanto sia possibile di realizzarli - dicono i nuovi responsabili dell'ente di promozione turistica della città dei pini -. Il carnevale sarà un momento di unione e di divertimento per tutti e l'appuntamento per organizzarlo è fissato per mercoledì 29 gennaio alle ore 21 nella biblioteca, in via Piliphs». In linea di massima, si proseguirà con il gruppo del Grande Ammiraglio che con il suo corteo storico da sempre rappresenta la città, ma quest'anno si cercherà di dar vita ad una festa popolare in cui avrà spazio l'estro e la fantasia. Scuole, associazioni, privati, sono invitati a dare il proprio contributo per la riuscita di una manifestazione, che deve essere l'inizio di una collaborazione fattiva e mirata alla crescita della collettività. A **Giaveno**, in attesa del calendario ufficiale, si potrà cominciare con una rassegna teatrale organizzata dal gruppo giovani della parrocchia San Lorenzo e dalla banda musicale Leone XIII dal titolo «Carnevale a Teatro per ridere insieme». In pratica si tratta di una serie di commedie brillanti, che saranno rappresentate sul palcoscenico del cinema-teatro San Lorenzo a partire dall'8 febbraio. Il primo appuntamento, prevede la commedia classica «Le miserie di Monssù Travet», che sarà portata in scena dalla compagnia Zanni Teatro di Torino.

CRONACA Torino

Una manifestazione del 1968

MOSTRA

Come eravamo nel 1968

Come eravamo nel '68, cosa leggevamo, che musica ascoltavamo e quali erano i miti. Una mostra a Torino dal titolo «Storia di una lunga rabbia», fino al 10 febbraio, cerca di spiegarlo. Al club Network sono esposti oltre mille titoli di quel periodo.

LA ROTONDA

Mons. Saldarini incontra i Lions

Stasera, presso il ristorante «La Rotonda», il Lions Club Cittadella organizza un incontro dell'arcivescovo mons. Giovanni Saldarini con i Lions club di Torino. Saldarini dialogherà con i presenti sul tema: «Lions, difesa dei valori e famiglia».

L'arcivescovo Giovanni Saldarini

IL NEO-SINDACO deve affrontare il programma e le deleghe

Ma una revisione completa delle competenze è impossibile

Una giunta «fotocopia» alla guida della città

Programma e deleghe omogenee. Ecco gli ostacoli che separano Giovanna Incisa Cattaneo dalla poltrona di primo cittadino. Il sindaco designato e i capigruppo di maggioranza cercheranno di superarli nel corso della settimana. Ma se il documento programmatico dovrebbe essere aggiornato senza molte difficoltà, più complicato è il discorso delle deleghe: «Se ci mettiamo a rivederle adesso non chiudiamo più la trattativa» dicono anonimamente molti esponenti della maggioranza. Così si dovrebbe andare verso una giunta «fotocopia» di quella attuale con una novità, l'ingresso di un secondo assessore liberale.

Unica novità 2° assessore pli

La richiesta l'ha fatta ieri pomeriggio Vittorio Chiusano, capogruppo del pli: «Rifiutiamo qualsivoglia tipo di penalizzazioni, vogliamo governare la città e questo è possibile con una maggiore presenza numerica in giunta». Così oltre a Bepy Dondona potrebbe entrare a far parte della squadra degli assessori Ermanno Tedeschi, il più giovane della pattuglia liberale. La decisione, però, la prenderanno all'inizio della prossima settimana gli organi esecutivi del partito. All'interno del partito, infatti, c'è chi spinge per restare con un solo assessorato e per rivedere il tutto dopo le elezioni.

Dunque si va verso una giunta «fotocopia». Una nuova distribuzione degli incarichi che rispetti il criterio di omogeneità previsto dallo Statuto andrebbe infatti a sconvolgere il «peso» politico dei vari partiti all'interno della Giunta, soprattutto i rapporti fra dc e socialisti. Nelle loro mani infatti ci sono due «superassessorati», quello della Sanità-Assistenza-Istruzione (Beppe Bracco) e Metropolitana-Patrimonio-Personale (Ricciotti Lerro). Deleghe che sono state «assemblate» nel luglio del 1990 e che se venissero riviste adesso metterebbero in crisi non solo gli equilibri di giunta ma anche quelli interni ai partiti. Intoccabile Bracco, più disponibile personalmente Lerro, soprattutto se gli venisse sottratta la delega al Personale, ma indisponibile il psi.

Superassessori e deleghe divise

In più ci sono alcune deleghe che, sempre per motivi di equilibri politici, sono state disperse fra più assessori. E' il caso dei Trasporti e Viabilità, una competenza attualmente suddivisa fra 5 assessori: Incisa Cattaneo (Viabilità, polizia urbana e parcheggi privati); Lerro (Metropolitana); Pizzetti (Municipalizzate-Atm); Deorsola (Parcheggi pubblici) e Galasso (società partecipate-Satti). Deleghe sparpagliate affinché tutti i partiti della coalizione potessero avere la voce in capitolo su temi così importanti e che difficilmente potrebbero venir «omogeneizzate» senza una lunga trattativa politica.

Vittorio Chiusano ha chiesto un maggior peso del pli nella nuova giunta comunale

Giovanna Incisa Cattaneo deve superare due scogli: il programma e le deleghe

Poi ci sono le deleghe ecologiche, suddivise fra Ambiente (Maurizio Lupi), Verde Pubblico (Lorenzo Matteoli) e Municipalizzate: Amiat e Aem (Franco Pizzetti). Competenze che Lupi vorrebbe riunire sotto di sé e che difficilmente gli verranno concesse. Infine le opere pubbliche, l'assessorato guidato da Sergio Deorsola non ha competenza su tutti i lavori di manutenzione degli impianti e strutture comunali: Impianti elettrici (Matteoli); Beni culturali (Marzano).

Si tratta di deleghe assegnate con un complicato gioco ad incastro, studiate in base al manuale Cencelli della spartizione e che nessun partito sembra adesso disposto a rivedere a meno di non bloccare la soluzione della crisi. Il padre dello statuto comunale, il vicesindaco Marziano Marzano sta completando uno studio sull'assegnazione delle competenze, una ricerca che non è ancora pronta ma che in fase d'attuazione si dovrà scontrare con le decisioni delle segreterie dei partiti.

Maurizio Tropeano

Portalettere, vite difficile? Sono 800 a Torino per 688 [illegible] dal '90 affiancati dal servizio privato. In Europa l'Italia è la più lenta

E ora i portalettere non protestano più

Gli ottocento portalettere della città potrebbero revocare la loro agitazione, ma solo se avranno maggiori rassicurazioni sui pagamenti mancati dell'indennità forfettaria che spetta a chi sostituisce il collega assente per malattia. Il telegramma dal ministero delle Poste, arrivato ieri con l'annuncio dello stanziamento di cinque miliardi per coprire quello che in gergo sindacale si chiama «abbinamento», non è stato ancora giudicato sufficiente nelle assemblee di questa mattina. Quindi, ancora per oggi buche vuote in una ventina di «zone» di Torino e, anche se appare scontata la revoca dell'agitazione da domani, ci vorranno comunque ancora alcuni giorni perché torni del tutto la normalità.

L'agitazione dei portalettere, incominciata da lunedì della scorsa settimana, ha creato ritardi e problemi ai torinesi in decine di «zone». Era stato il mancato pagamento, da ottobre, dell'«abbinamento» (da non confondersi con lo straordinario) a far scoppiare la protesta: la posta di un quartiere in cui era assente il portalettere di zona, prima recapitata da un collega che l'aggiungeva al suo carico quotidiano, rimaneva «a terra», salvo poi essere smaltita il giorno dopo. Un ritardo che si è accumulato a quelli cronici delle Poste, una protesta che ha innescato anche polemiche.

Forse non tutti gli utenti che normalmente si trovano ad aspettare anche una settimana per una assicurata da Alessandria a Torino o tre giorni per una raccomandata da Torino a Firenze si saranno accorti di questo sciopero dei portalettere. E non è certo una novità che il rapporto Poste-cittadino non sia dei più felici. Come potrebbe esserlo se l'Italia ha vinto in Europa il primo premio-tartaruga? Eppure nelle principali città, tra cui Torino, si è cercato di sopperire agli annosi disservizi postali pubblici ricorrendo ai privati. Tra il Ministero delle Poste e il gruppo Send (presieduto da Defendini) è stato stipulato un contratto nell'aprile del '90 per le raccomandate e gli espressi. Un accordo che era stato a suo tempo contestato da una parte dei sindacati, in particolare la Cgil, che avevano avanzato all'Amministrazione una serie di proposte per rendere più efficiente il servizio postale, attraverso una maggiore flessibilità dell'orario dei lavoratori e incentivi. Ma senza successo. Le proposte sindacali erano cadute nel vuoto e la parziale privatizzazione del servizio postale ha già un collaudo di quasi due anni. Ma le polemiche non sembrano del tutto sopite. I lavoratori delle Poste non perdono occasione per criticare la scelta del loro Ministero («con alcuni accorgimenti il servizio poteva benissimo migliorare»); Defendini dal canto suo difende il suo operato che segue alla lettera il contratto stipulato. A questo punto, la parola agli utenti.

gl. c.

DALLA RUSSIA arrivano domani le salme di caduti dell'ultima guerra mondiale

Tornano trentanove gavette di ghiaccio

Alpini e artiglieri saranno sepolti nei loro paesi d'origine

Torino li accoglierà domani con un grande abbraccio. Sono i ragazzi di Russia, trentanove salme di soldati piemontesi morti nella steppa o nei campi di prigionia nazisti.

Giungono a noi dal grande sacrario di Redipuglia, dov'erano state provvisoriamente deposte. Domani mattina, in Duomo, là dove la pietà degli uomini e la religiosità piemontese si fondono, alle 10 il cardinale arcivescovo monsignor Saldarini officerà la funzione in suffragio e in onore di tutti i caduti nelle steppe di Russia e nei campi di concentramento della Germania.

Dopo il rito, le spoglie dei caduti saranno consegnate ai parenti che, in forma privata, le seppelliranno nei cimiteri delle città e dei paesi d'origine.

Questi ragazzi erano partiti da Torino e da varie località del Piemonte nei primi anni di guerra, nel 1941, quindi, e nel 1942, con la loro giovinezza, le speranze, una vita davanti: vennero inviati in Russia, sul fronte greco, in Albania e in Jugoslavia, a combattere lontano da casa.

Cinquant'anni dopo tornano, in cassette metalliche, e coloro che li avevano salutati con le lagrime agli occhi non ci sono più ad attenderli. Scomparsi anche loro, madri e padri che per anni si sono consumati nell'attesa di una notizia, di un segno che facesse sperare. Tornano mentre dagli archivi segreti dell'ex Unione Sovietica emergono, — finalmente, dopo tante angosciose richieste — elenchi di caduti e dispersi del glorioso Armir. C'è qualche vedova ad accoglierli, questo sì, qualche nipote, parenti lontani.

Soldati stanno sistemando le tombe dei loro compagni caduti

A tornare a Torino sono trentanove salme ma, secondo le previsioni più ottimistiche, saranno sei o settemila i caduti che verranno «rimpatriati» dalla Russia. Poca cosa a confronto dei circa 85 mila caduti sul fronte orientale, dei quali nemmeno 15 mila identificati. Gli altri risulteranno per sempre dispersi.

E coloro che morirono in prigionia? Poco dopo l'8 settembre 1943, sui vari fronti furono catturati dai tedeschi non meno di 650 mila militari italiani; di questi oltre 60 mila non sono più tornati.

Questi, i pochi che da domani verranno sepolti nel cimitero di casa loro sono soprattutto un «gesto» di pietà, un simbolo e un monito per i tanti giovanissimi che di quell'immane tragedia non sanno nulla.

Delle salme che nell'autunno scorso erano state raccolte a Redipuglia e che ora giungono a Torino, nove sono di militari della provincia di Torino, dieci di Alessandria, due di Asti, dieci di Cuneo, tre di Novara e cinque di Vercelli. Sono di tutte le armi, artiglieria, alpini, fanteria, genio, bersaglieri, carristi, cavalleria.

Le spoglie provengono in gran parte dai cimiteri militari dei campi di prigionia nazisti di Wasungen, Zeithain e Gerstungen in Germania e dal cimitero di guerra di Fomichinskij in Russia: i dieci militari della provincia di Cuneo erano morti tutti meno uno (Francesco Tassone di Peveragno) a Zeithain. In questo campo si moriva di stenti o di malattia; chi si ribellava veniva eliminato.

L'epopea dei soldati catturati dopo l'8 settembre e rinchiusi nei campi in Germania ed in Polonia perché si rifiutavano di collaborare con i nazisti o di aderire alla Repubblica sociale, è stata solo in parte ricostruita; non si sa quante siano state le vittime: cinquanta, sessanta, forse settantamila.

Nemmeno sapremo mai con precisione quanti furono i caduti in Russia — 80 mila o di più? —. E quanti i dispersi, 80 mila? Quanti i sepolti — forse cinquemila — nei cinquanta cimiteri di guerra?

La funzione religiosa di domani in duomo vedrà la presenza delle maggiori autorità militari, di prefetti delle province piemontesi, di sindaci di vari Comuni.

r. ross.

Da oggi sulla cupola di Stupinigi

Un cervo di bronzo per sfidare il tempo

E' stata messa in opera questa mattina, sulla cupola della Palazzina di caccia di Stupinigi, disegnata da Filippo Juvarra, la copia in bronzo del cervo ligneo oggi in restauro. La copia, ripresa dall'originale eseguito nel 1766 dallo scultore settecentesco Ladatte, è stata prima modellata e poi seguita nelle varie fasi della realizzazione dallo scultore torinese Riccardo Cordero. Fusa presso la fonderia Fratelli Barberis, l'opera è alta più di tre metri, alla sommità delle corna, e pesa in totale, con il basamento in acciaio, [illegible] chilogrammi.

Il modello in gesso, invece, è stato collocato in una sala all'interno dell'edificio, dove sono anche raccolte le testimonianze degli interventi di restauro, coordinati dalla Fiat Engineering. Anche il «Cervo» del Ladatte, dopo i lavori a cui è sottoposto, verrà situato sul percorso di visita museale tra le volte affrescate, nel 1733, da Giovanni Battista Crostato e Carlo Andrea van Loo e le decorazioni pittoriche di Vittorio Amedeo Cignaroli con scene di «Caccia al cervo» nella sala detta degli Scudieri, mentre di Vittorio Amedeo Rapous vi sono i sovrapporte con gli «scherzi di putti con cacciagione» della sala da pranzo dell'appartamento di levante.

All'arredamento della Palazzina attesero pittori, scultori stuccatori e mobilieri, vetrai e giardinieri: da Giovanni Battista Alberoni a Giuseppe Maria Bonzanigo, da Ignazio e Filippo Collino a Giuseppe Duprà e Giovanni Crivelli, Pietro Domenico Olivero, Pietro Piffetti e Angelo Vacca.

Le vicende della Palazzina di caccia sono inoltre caratterizzate dalle sontuose feste per le nozze della principessa Maria Teresa, figlia di Vittorio Amedeo III, con il conte d'Artois, futuro re di Francia; dal soggiorno di Napoleone nel maggio 1805 e di Paolina Bonaparte con il marito principe Camillo Borghese. Divenuta «Museo di arte e ammobiliamento piemontese» la Palazzina rappresenta, senza dubbio, un punto d'incontro e d'interesse per il pubblico e gli addetti ai lavori.

a. mi.

E' mancato

Stefano Pettinati

Ne danno annuncio i familiari tutti. Funerali mercoledì 29 gennaio alle 11, Cimitero di Lugano.
— **Lugano**, 26 gennaio 1992.

Gli **Amici** dell'**Istituto Storico della Resistenza in Piemonte** sono vicini a Marisa.

Dolorosamente si associano
Alberto Alessandra Bianco
Gianni Franca Astaggiano
Renato Lucia Testori
Beppe Grazia Rita Migliore
Carlo Angela Asinari
Gustavo De Lillo
Elisabetta Edvige Brizzolara
Franco Tina Marchesi
Giorgio Gloriana Diena
Piero Dino Scagliola
Renzo Ada Minetto
Paolo Adriana Sioco
Mario Vincenti
Enrico Paola Polledro.

Aldo e **Marilena Olivieri** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Donatella, Franco, Nevio, Piero, Stefania piangono l'amico **STEFANO.**

Andrea, Corrado, Ferruccio, Paolo salutano il caro **STEFANO.**

Eleonora Bertolotto partecipa al dolore per la scomparsa di **STEFANO.**

Adriano Vitelli e famiglia prendono parte al grande dolore dei familiari con profonda commozione e affettuosa amicizia.

Anita Livia Cristiana Eric Minetto e **Andreina Valentini** ricordano con ammirazione il grande coraggio di **STEFANO** e si stringono affettuosamente alla famiglia.

Maria Magnani Noye è affettuosamente vicina alla famiglia Pettinati e piange l'immatura scomparsa di **STEFANO.**

I cugini **Reviglio** sono vicini con affetto a Marisa, Paola e Stefano.

Gli **Amici** dei **Sistemi** Informativi:
Luigi Mazzacoppa
Antonio Bianchiotti
Marco Bonzanino
Alberto Ferraris
Luca Ferrero
Valter Giachetti
Piero Martinotti
Luciano Negro
Beppe Porporato.

Partecipa **Marcello Carucci.**

Gli **Amici** dell'**Indipendente** ricordano con grande tristezza e nostalgia **STEFANO** collega generoso che lascia un grande vuoto:
Alfredo Albertone
Massimo Arcidiacono
Natalia Aspesi
Marco Ausenda
Enrico Bagnoli
Chiara Baravi
Luca Benecchi
Silvia Bergero
Luca Bernardelli
Guido Bimbi
Massimo Boffa
Marta Boneschi
Giampaolo Cadalanu
Francesco Camagna
Maddalena Camera
Stefano Caviglia
Ninia Colasanto
Marina Cosi
Tony Damascelli
Pietro Del Re
Roberto Di Lellis
Elysa Fazzino
Antonio Fiore
Emilio Galli Zugaro
Rita Gambescia
Paolo Garbagna
Marina Gersony
Sari Gilbert
Silvia Greco
Laura Incardona
Raffaele Leone
Laura Leonelli
Ricardo Franco Levi
Simona Li Pira
Giancarlo Loquenzi
Angelo Lupoli
Nicoletta Melone
Nino Milazzo
Antonio Missiroli
Daniele Molè
Maurizio Molinari
Fiamma Nirenstein
Gualtiero Peirce
Paola Peiler
Gianni Pennacchi
Dino Pesole
Ugo Piccione
Sergio Pravettoni
Antonio Roccuzzo
Sergio Rotondo
Maria Silvia Sacchi
Gaetano Savatteri
Edoardo Segantini
Joaquin Sokolowicz
Caterina Soffici
Flavia Marina Taggiasco
Mario Tedeschini Lalli
Giuseppe Testa
Alberto Toscano
Luca Trogni
Annalisa Usai
Daniela Vincenti
Alessandro Wagner
John Wyles
Marco Zatterin
Centro Documentazione
Segreteria di Redazione.
— **Milano**, 25 gennaio 1992.

Paolo Pelacchi ricorda con affetto

Stefano Pettinati

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Eliana e **Marisa Del Santo** ricordano il carissimo amico **STEFANO.**

Rinuccia Rosina Riva e famiglia partecipano al grande dolore del professor Sergio Pettinati per la scomparsa del figlio **STEFANO.**
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Il **Presidente** unitamente ai **Consiglieri** del **Comitato Provinciale CRI** di **Torino** con **tutte** le **Componenti** ed i **Dipendenti** partecipa al dolore del professor Sergio Pettinati per molti anni presidente provinciale CRI per la perdita del compianto figlio **STEFANO.**
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Stefano Pettinati

— **Torino**, 28 gennaio 1992.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore dei familiari per la morte di

Stefano Pettinati

— **Torino**, 26 gennaio 1992.

I **Colleghi** e **Amici** de **La Stampa** e **Stampa Sera**:
Ernesto Aldanese
Maurizio Alfiei
Claudio Altarocca
Flavia Amabile
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Marco Ansaldo
Mauro Anselmo
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbela
Gianni Armand-Pilon
Maurizio Assalto
Vincenzo Bacarani
Francesco Badolato
Roberto Bagliello
Bruno Balbo
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Roberto Basso
Pier Luigi Battista
Mario Baudino
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Enrico Benedetto
Pierpaolo Benedetto
Bruno Bernardi
Ugo Bertone
Mario Bianchini
Giovanni Bianconi
Piero Bianucci
Franco Binello
Enrico Biondi
Gianni Bisio
Massimo Boccaletti
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Maria Chiara Bonazzi
Luciano Borghesan
Mario Bosonetto
Piero Bottino
Giacomo Bramardo
Gianfranco Brunelli
Maria Grazia Bruzzone
Francesca Bullo
Irene Cabiati
Daniele Cabras
Cristina Caccia
Giorgio Calcagno
Emma Camagna
Mimmo Càndito
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Gian Paolo Carlini
Angelo Caroli
Claudia Carucci
Armando Caruso
Marina Casal
Franco Cavagnino
Daniele Cavalla
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Claudio Cerasuolo
Giovanni Cerruti
Pier Paolo Cervone
Francesca Cevasco
Sandro Chiaramonti
Cristiano Chiavegato
Giulietto Chiesa
Alessandra Comazzi
Ruggero Conteduca
Angelo Conti
Simonetta Conti
Flavio Corazza
Vanni Cornero
Dario Corradino
Pino Corrias
Carlo Coscia
Pierangelo Coscia
Antonio Costantini
Fiorenzo Cravetto
Dario Cresto-Dina
Luciano Curino
Fulvio Damele
Luigi De Francisci
Piero de Garzaroli
Stefano Delfino
Enrico De Maria
Gianni De Mattels
Sergio Devecchi
Antonio De Vito
Andrea di Robilant
Sandro Doglio
Giuliano Dolfini
Angelo Dragone
Guido Ercole
Roberto Eynard
Mario Facciolo
Michele Fenu
Gilberto Ferrando
Gabriele Ferraris
Claudio Ferrero
Eva Ferrero
Maurizio Fico
Carla Fontana
Francesco Fornari
Giancarlo Fossi
Roberto Franchini
Pierluigi Franz
Ernesto Gagliano
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Giorgio Gandolfi
Gabriele Gasco
Giulio Geluardi
Luciano Genta
Bruno Ghibaudi
Mario Gho
Claudio Giacchino
Carlo Gialdi
Bruno Gianotti
Franco Giliberto
Brunella Giovara
Massimo Gramellini
Carlo Grande
Luigi Grassia
Francesco Grignetti
Giuseppe Grosso
Osvaldo Guerrieri
Paolo Guzzanti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Fulvio Lavina
Stefano Lepri
Paolo Lingua
Giorgio Lombardi
Pierpaolo Luciano
Sergio Luciano
Maurizio Lupo
Giorgio Macchiavello
Liliana Madeo
Curzio Maltese
Igor Man
Francesco Manacorda
Stefano Mancini
Giuliano Marchesini
Franco Marchiaro
Vittorio Marchiaio
Marco Marello
Roberto Martinelli
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Fabio Martini
Gian Luigi Martini
Roberto Martini
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Raffaello Masci
Francesco Mattalia
Gigi Mattana
Ezio Mauro
Fernando Mezzetti
Paolo Mieli
Fulvio Milone
Beppe Minello
Augusto Minzolini
Sergio Miravalle
Osmaride Moccia
Rocco Molliemi
Lorenzo Mondo
Emanuele Montà
Mario Montini
Gian Piero Moretti
Beatrice Mosca
Marco Neirotti
Carlo Novara
Guido Novaria
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Nico Orengo
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Guido Paglia
Fiorenzo Panero
Alberto Papuzzi
Paolo Passarini
Ivo Pastorino
Paolo Patruno
Giampiero Paviolo
Bruno Perucca
Alessandra Pieracci
Sebastiano Pietropinto
Gianni Pignata
Paolo Polatti
Aldo Popaiz
Adriano Provera
Emilio Pucci
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Quario
Domenico Quirico
Marco Raifa
Guido Rampoldi
Gianni Ranieri
Alberto Rapisarda
Giorgio Ravasi
Vittorio Ravizza
Roberto Reale
Pio Remotti
Angelo Rinaldi
Aldo Rizzo
Renato Rizzo
Simonetta Robiony
Cesare Roccati
Gabriele Romagnoli
Renato Romanelli
Gianfranco Romanello
Gianni Romeo
Sergio Ronchetti
Sandro Rosa
Ornella Rota
Vittorio Sabadin
Valeria Sacchi
Giuseppe Sangiorgio
Tito Sansa
Francesco Santini
Marcello Sanzo
Pierangelo Sapegno
Gianluigi Savio
Gaetano Scardocchia
Pier Guglielmo Serantoni
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Marcello Sorgi
Barbara Spinelli
Fabio Squillante
Alberto Staterà
Luigi Sugliano
Lorenzo Tenaceto
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Alma Toppino
Lietta Tornabuoni
Mario Tortello
Marco Tosatti
Sergio Trombetta
Franco Tropea
Giovanni Trovati
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varca
Adriano Velli
Marinella Venegoni
Giordano B. Ventavoli
Pierluigi Vercesi
Fabio Vergnano
Marina Verna
Giorgio Viberti
Renzo Villare
Giuseppe Zaccaria
Beppi Zancan
Armando Zeni.

Tonio Attino
Giulio Accatino
Giuseppe Alberti
Anna Maria Audino
Paolo Barisone
Ferruccio Bernabò
Alessandro Bosio
Cesare Bosio
Luca Bernardelli
Paolo Bertoldi
Ernesto Boldo
Livio Boretto
Rino Cacioppo
Paola Campana
Martino Campasso
Marina Carpini
Piero Cerati
Mario Ciriello
Giovanni Capponi
Sandro Casazza
Enrico Deangelis
Tonino Dimarco
Adriana Fera
Mauro Giorcelli
Giuseppe Laronga
Ugo Liprandi
Remo Lugli
Bruno Marchiaro
Augusto Miccuci
Gian Paolo Ormezzano
Gabriella Poli
Elena Vaccarino
Carlo Rossello
Mario Salvatorelli
Monica Sicca
Sergio Solavaggione
Lucia Sollazzo
Maurizio Spatola
Roberto Travan
Piero Abrate
Piercarlo Alfonsetti
Ivano Barbiero
Nevio Boni
Beppe Bracco
Carlo Bramardo
Vito Brusa
Stefanella Campana
Maurizio Caravella
Roberto Condio
Silvano Costanzo
Daniela Daniele
Lorenzo Del Boca
Giorgio Destefanis
Emio Donaggio
Eugenio Ferraris
Alberto Gaino
Donatella Giacotto
Tiziana Longo
Cosimo Mancini
Ernesto Maronco
Maria Teresa Martinengo
Stefania Miretti
Franco Mondini
Paolo Negro
Luisella Re
Ale Rigaldo
Renzo Rossotti
Salvatore Rotondo
Renato Scagliola
Piero Soria
Maurizio Tropeano
Marco Vaglietti
Umberto Zanetta.

Laura Reggi affettuosamente vicina.

Sono uniti al dolore di Marisa Sacco e di Paola, Paolo e Patrizia Pettinati:
Anna Maria Novaro
Rodolfo e Lili Sacco
Marisa Sacco Borgialli
Dina Riget.

Ciao **STEFANO**, grazie per averci insegnato a ridere di tutto. **Gianluigi** e **Daniele.**

Ciao da **Alessandra**, amica di Tivù.

Medici Collaboratori del **Poliambulatorio Statuto** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Stefano Pettinati

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Il **Presidente** della **Saget Maurizio Bordon**, partecipa commosso al dolore del professore Sergio per la scomparsa prematura del figlio

Stefano Pettinati

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Antonio e **Roberta** sono affettuosamente vicini a Marisa e Paolo.

Non ti dimenticheremo. **Ely** e **Beppe.**

Tina Monetto è vicina a Paola e Stefano.

Marilena Moretti e **Maurizio Gianotti** sono vicini a Paola, Maria Teresa e Paolo Pettinati nel dolore per la scomparsa di **STEFANO.**

Anna e **Giorgio Bocca** ricordano con rimpianto

Stefano Pettinati

— **Torino**, 28 gennaio 1992.

Leo e **Patrizia** sono vicini a Sergio e famiglia per la dolorosa perdita di

Stefano Pettinati

— **Courmayeur**, 25 gennaio 1992.

Partecipano al dolore di Sergio, **Franco** e **Graziella Cavallero.**

Giorgio e **Rina Fonda** si uniscono commossi al dolore di Sergio.

Nicola piange il caro e coraggioso amico **STEFANO** e si unisce al dolore di Marisa Paola Stefano jr. e famiglia tutta.

Giorgio, Maddalena ed **Egon Beck Peccoz** partecipano commossi al dolore di Marisa per la scomparsa dell'adorato figlio

Stefano Pettinati

— **Gressoney**, 27 gennaio 1992.

Partecipano al dolore del prof. Sergio Pettinati gli amici:
prof. **Edgardo Ferazzo**
dott. **Massimo Consoli**
dott. **Leonardo Mario D'Alessandro**
dott. **Ugo Dominici**
dott. **Giorgio Giribone**
dott. **Guidalberto Guidi**
dott. **Giuseppe Sallari**
dott. **Pietro Leonardis.**

Il **Centro Medico Ares S.r.l.** partecipa al dolore del prof. Sergio Pettinati.

Personale Medico e di **Segreteria** del **Centro di Chirurgia del Piede «Prof. G. Pisani» Casa di Cura «Fornaca di Sessant»** partecipa commosso al dolore del prof. S. Pettinati.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Reverende Suore Carmelitane, Collaboratori Medici e **Personale** tutto della **Casa di Cura Fornaca di Sessant** partecipano commossi al grande dolore del loro direttore sanitario prof. Sergio Pettinati per la perdita del figlio

Stefano Pettinati

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale della **O.S.T. S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il consigliere prof. Sergio Pettinati per la perdita del figlio

Stefano Pettinati

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

La **Casa di Cura Cellini S.p.A.** partecipa al lutto del prof. Sergio Pettinati.

Franco Frignocca
Emilio Giusta
Bianca e **Manfredo Carbone**
Vladimiro Vaiss
Giuseppe Magaraldi
sono fraternamente vicini all'amico Sergio.

Sono affettuosamente vicini alla zia Marisa, a Paola e a Paolo i cugini **Italo Marto, Sergio, Aldo, Anita, Alberto, Andrea, Federico, Colette, Donatella, Alessandra, Riccardo, Irene.**

Sono vicini a Paola e Stefano: **Marta** e **Claudio, Daniela** e **Maurizio, Franca** e **Ferruccio, Lia** e **Riccardo, Elisa Nico** e **Francesca, Tina** e **Vittorio.**

Marcello e **Gemma Gallo** con **Cristina Oreste** e **Andrea** piangono **STEFANO** indimenticabile amico, fraternamente vicini a Marisa Paola Stefano jr.

I colleghi:
Salvatore Rocca Rossetti
Giacinto Voena
Luigi Musso
Franco Beneck
Dario Pescuzzi
Giovanni Muto
Giorgio Balbo
Leonardo Calderola
partecipano al lutto del prof. Sergio Pettinati.

Marina Recchi con **Claudio Gianna Peccetta Emanuele** profondamente commossi prendono parte al dolore di Bianca Mario e familiari per la scomparsa del carissimo

CONTE

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

nel ricordo di tanti anni di affettuosa preziosa amicizia.
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, e i **dipendenti** della **BMW Italia S.p.A.** e **BMW Italia Leasing S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente dell'U.N.R.A.E.

dott. Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

— **Verona**, 27 gennaio 1992.

Arrigo Lora Totino e **Luisa** e **Susanna** partecipano al dolore della famiglia Pagani Mamiani della Rovere per la scomparsa di **ODOARDO.**

Maurizio Bonaldo
Roberto Binotto
Sergio Tenani
Enrico Bili
Livio Cavallini
Frank Molinari
Gian Paolo Trevisan
prendono parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del conte **ODOARDO.**

Il dott. **Renato Amelberti** ed i componenti della **Divisione** di **Chirurgia** dell'**Ospedale Cottolengo** di **Torino** partecipano al lutto per la scomparsa del

CONTE

Odoardo Pagani

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

La **Sacchetti** e **Simi - Trasporti Internazionali** partecipa al lutto della famiglia e della Sidauto S.p.A. per la scomparsa del

CONTE

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Sergio e **Graziella Jarotti** sono vicini ad Adriana con affettuosa amicizia.

La **Società Italiana per l'Informatica** si unisce al profondo dolore di tutti quelli che lo conobbero per l'immatura e dolorosa scomparsa di

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

— **Torino**, 28 gennaio 1992.

Nel giorno del funerale **Antonino** e **Rita Sapienza** ricordano con rimpianto e ancora quasi increduli la paterna figura di

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

— **Torino**, 28 gennaio 1992.

Giampiero Annamaria Samaritani partecipano al dolore di Adriana, Lalla Ida e famiglia per la scomparsa di

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

— **Milano**, 28 gennaio 1992.

Luciano e **Adua Pavarotti** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Pagani per la scomparsa del caro conte **ODOARDO.**
— **Modena**, 28 gennaio 1992.

Giancarlo Falco, famiglia e **dipendenti tutti** della **Falco Motors** partecipano al doloroso lutto della famiglia Pagani per la prematura scomparsa del

N.H. DOTTOR

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

— **Savona**, 27 gennaio 1992.

La **ET.MA** dei **F.lli Lippi Concessionaria Saab** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONTE

Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

— **Lucca**, 27 gennaio 1992.

Autogerma S.p.A. - distributore Volkswagen e **Audi** — con il presidente **Beni A. Schlesinger**, il **Consiglio di Amministrazione** e **tutti i dipendenti**, sono vicini alla famiglia Pagani e alla Sidamotor per la prematura scomparsa del

dottor Odoardo Pagani Mamiani della Rovere

— **Verona**, 28 gennaio 1992.

In memoria di un maestro.

E' mancato il

DOTT. ING.

Giovanni Varlonga

Ingegnere, progettista, imprenditore, portò la sua azienda all'avanguardia nel mondo, ove le sue audaci opere di ingegneria edilizia furono e sono testimonianza del valore suo e della nostra gente. Grandi uomini gli furono amici ed estimatori, ma primi fra tutti egli amò i suoi tecnici ed i suoi collaboratori, ci mancherà ma le grandi opere che realizzò nel mondo ce lo faranno sentire sempre vicino.
— **Milano**, 28 gennaio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pasqualina Cannone ved. Raffaeli

anni 80

Addolorati lo annunciano i figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 gennaio alle ore 10 nella parrocchia S. Teresina, corso Mediterraneo ang. via Caboto.
— **Torino**, 28 gennaio 1992.

Iride e **Carlo Bogetti, Milena Bonardo** partecipano al dolore di Armando e Gianna.

Le famiglie **Bertazi** e **Mazzacappa** partecipano al dolore.

Ciao **BISNONNA, Elisabetta.**

L'Amministratore Delegato, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa Spa** si uniscono al dolore di Enzo per la morte della mamma

Pasqualina Cannone vedova Raffaeli

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Amici e **Colleghi** del **Reparto Spedizione** prendono parte al dolore di Enzo e famiglia.

Eli, Nadia, Alberto, Sofia, Emilio e **Luciana** sono particolarmente vicini ad Armando per la scomparsa della cara **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gregorio (nonno Baffi)

anni 80

Lo annunciano la moglie **Valeria**, i figli **Bruno, Franca, Luisella**, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Pina e Anna per l'assistenza prestata. Funerali giovedì 30 ore 11,45 Parrocchia SS. Annunziata (via Po), partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Lina e **Mario Richetto** si uniscono al dolore della famiglia.

Titolari e **Colleghe** dello **Studio Gay** sono vicini a Luisella ed ai familiari per la scomparsa del **PADRE.**

L'amico **Francesco Gay** con **Maria Grazia** e **Roberto** partecipano al grande dolore di Luisella e della sua famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Patrizia e **Roberto Pontacolone** si stringono a Luisella nel dolore per la scomparsa del **PAPA'.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Mazzillo

anni 21

Ne danno il triste annuncio il papà **Aldo**, la mamma **Rita**, la sorella **Daniela** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 alle ore 10,30 nella Parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Leinì. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Vicini a papà Aldo e a tutta la famiglia per l'improvvisa perdita del figlio

Dario Mazzillo

Sabrina Di Muro
Marco Partegraco
Claudia Martinetti
Silvana Guali
Renata Vercellone
Silvana Gavazza
Alberto Donatelli
Marisa Pavese
Marco Bellocchia
Sandra Tinarelli
Franco Torbeal
Piero Crosta.
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

E' mancata

Iole Polastro ved. Lupano

Lo annunciano gli amici **Tutti, Nobile, Tinivella, Zoccola** e famiglie. I funerali mercoledì 29 corr. ore 11,45 nella Parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 28 gennaio 1992.

Ricordandola con affetto: **Maria, Alfio, Piera, Giusi, Cimmo, Gioacchino, Graziella.**

In Loano è mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Luigina Caffo

di anni 63

Ne danno il triste annuncio la sorella **Andreina**, i nipoti **Angiola, Diego, Davide**, il cognato **Giuliano** e consorte. La Cara Salma giungerà sul sagrato della parrocchia Madonna del Pilone in Torino alle ore 10,45 mercoledì 29 corrente e proseguirà per il cimitero di Susa.
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

E' serenamente mancato il 25 gennaio 1992

Giovanni Battista Rinaldi

Capogruppo degli Alpini

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Beppe** con **Annalisa** e le piccole **Marta** e **Carlotta**, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.
— **Barolo**, 28 gennaio 1992.

Clara e **Gigi Padovani**
Giovanna Ferago Padovani
Mariuccia, Luciano e **Vincenzo Veda**
partecipano al dolore di Beppe per la scomparsa del padre **BATTISTA.**

La **Compagnia** di **San Paolo**, la **Gruppo Bancario San Paolo S.p.A.** e la **Istituto Bancario San Paolo** di **Torino S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del sindaco effettivo comm. Antonino Cogliandro per la scomparsa del padre sig.

Paolo Cogliandro

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Si associano affettuosamente, con sentimenti di commossa partecipazione:
Gianni Zandano
Enrico Salza
Carlo Altara
Tommaso Capitanio
Terenzio Cozzi
Marco Desiderato
Renato Tullio Ferrari
Gian Franco Gambigliani Zoccoli
Charles Hambro
Lamberto Jona Celesia
Giuseppe Mazzarello
Michele Moretti
Antonio Pedone
Enrico Scerni
Pier Giorgio Scotta
Francesco Vesino.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Con accorata mestizia partecipano al dolore del comm. Antonino Cogliandro:
Luigi Capuano
Vincenzo Capurro
Alfonso Iozzo
Franco Mel
Luigi Maranzana
Mario Mauro
Giacomo Paulasso
Giovanni Roggero Fossati
Giuseppe Rossetto
Fernando Sugliano.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Jolanda e **Giuseppe Mazzarello** sono vicini a Nino con affetto e sentita partecipazione.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Aladino Madrigali

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Emilia**, la figlia **Paola**, il genero **Franco** e le nipotine **Antonella** ed **Elisabetta**. I funerali avranno luogo giovedì 30 alle ore 10 alla parrocchia della Crocetta «Beata Vergine delle Grazie».
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

E' mancato

Tullio Ghiraldini

maestro calzolaio in stivali da pesca

Dolorosamente l'annunciano le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Benedizione mercoledì 29 ore 11,30 Cimitero Monumentale Torino.
— **Saluzzo**, 28 gennaio 1992.

Cristianamente è mancato

Gastone Soave

anni 78

Lo annunciano addolorati la figlia **Marina, Ernesto**, l'adorato **Marco**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Villata, dott. Cavallero, personale tutto Medicina A Giovanni Bosco. Funerale mercoledì 29 ore 10 parrocchia Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 gennaio 1992.

Presidente, Amministratori, Sindaci, Direttore e **Dipendenti** della **Cassa Rurale** ed **Artigiana** di **Carrù** ricordano con rimpianto e gratitudine il

cav. uff. Giuseppe Capello

— **Carrù**, 27 gennaio 1992.

Partecipano al lutto: **Tirone Editrice - Milano**, prof. **Tirone.**

Muore allo sbocciare della vita
chi al Cielo è caro,
offrendo il supremo olocausto.
Dopo 46 anni rientra in Patria, dal Lager nazista di Zeithain l'

ALPINO

Bartolomeo Grosso

Lo annunciano la sorella **Zaira** con il marito **Aldo Brizio** e famiglia. La cerimonia funebre sarà officiata in Duomo mercoledì 29 gennaio, ore 10.
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Degiorgis

Lo annunciano la moglie **Emilia**, le figlie **Gianna** e **Piera**, i generi **Savino** e **Arlo**, i nipoti **Roberta, Saverio, Barbara**. Funerali mercoledì 29 ore 11,45 parrocchia Risurrezione N.S.G.C.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Il **Presidente** ed i **Componenti** il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Iso Industrie Riunite S.p.A.** si uniscono al dolore del dr. Savino Lograno per la perdita del suocero

Francesco Degiorgis

— **Beinasco**, 28 gennaio 1992.

Le famiglie **Peiretti, Fossa, Ciravegna** partecipano.

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e **Dipendenti** dell'**Autostrada Torino-Milano S.p.A.** partecipano al grave lutto del dott. Savino Lograno, consigliere della Società, per la scomparsa del suocero

Francesco Degiorgis

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

E' mancata

Domenica Bergesio ved. Peretta

L'annunciano addolorati figlia, genero, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Carla Biatto, al dott. Giancarlo Paoletti e personale tutto dell'Ospedale Mauriziano. Funerali giovedì 30 ore 10 parrocchia San Giacomo, partendo dall'Ospedale Mauriziano ore 9,30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Le famiglie **Perello** e **Belletti** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **DOMENICA.**

Emma, Alfonso Lochino sono vicino a Germana e Franco.

Luigi ed **Emma Bari**, con **Anita** ed **Emilio**, partecipano al dolore di Germana e famiglia per la perdita dell'adorata mamma

Domenica Bergesio Peretta

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

E' mancata

Clara Gunetti ved. Guerci

Lo annunciano cugini e parenti tutti. Funerale in Chieri mercoledì 29 c.m. alle ore 9,45 nella parrocchia di San Luigi Gonzaga. Tumulazione nel Cimitero Generale di Torino.
— **Chieri**, 27 gennaio 1992.

E' mancato

Mario Marchetti (Dino)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gioietta**, il figlio **Osvaldo** con **Gabriella** e l'amata **Serena**, la sorella **Elvira**, il fratello **Leo**, cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 gennaio alle ore 8 con partenza dall'ospedale Molinette per Alpette Canavese. Assolutamente non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Faro, ccp 3365100, a cui vanno i ringraziamenti della famiglia. Servizio pullman per Alpette e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Soci A.S.R. partecipano al dolore della famiglia, e porgono sentite condoglianze.

Piera e **Davide Broggi** con infinito dolore annunciano la scomparsa del loro amatissimo

Roberto Broggi

— **Vercelli**, 28 gennaio 1992.

E' mancata

Giuseppina Capello ved. Torello Pichetto

L'annunciano addolorati i figli **Giovanni** con la moglie **Maura**, **Guglielmo** con la moglie **Grazia**, i nipoti **Marco**, **Marina** con **Paolo**, **Silvia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 9 Villa Grazia San Carlo Canavese, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Villarbasse.
— **San Carlo**, 27 gennaio 1992.

Piero, Gianna, Gian Luca e **Marco** sono vicini a Guglielmo e Giovanni per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Sergio Festa

Ricordando con affetto padrino **SERGIO** siamo vicini a Michelina e figli, zia Mariuccia, Valentino e famiglia: **Monica Enzo** e bimbi, **Luigina** e **Sergio.**
— **Grugliasco**, 27 gennaio 1992.

Doriana siamo particolarmente vicini a te ed alla tua famiglia in questo triste momento. I tuoi **Amici della via.**

La famiglia **Ponzio** e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore per la scomparsa del sig. **SERGIO.**

Antonio e **Maria Franca Musso** partecipano al dolore del dott. Valentino Festa.

Amone, Breo, Braustigaro, Cocchia, Degioli, Diciero, Garrone, Merino, Olivieri, Pejrolo, Robaudi, Scelli, Simone, Timo, Miglietta partecipano.

Michela e **Beppe Giugno** partecipano al dolore di Valentino.

Il **Direttore** della **I Clinica Chirurgica**, unitamente al **Personale Medico** e **Paramedico** partecipa al dolore del dott. Valentino Festa e famiglia per la prematura scomparsa del **FRATELLO.**

Donatella Cocchia e famiglia partecipa al dolore del dott. Valentino Festa.

Sergio Sandrucci e famiglia partecipano al dolore dell'amico Valentino.

Luciana, Guido e **Roberto Vezzani** ricordano il caro

Marco Grande

e partecipano commossi al dolore di Vanni, Luisa e Paola.
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

E' mancata

Ines Rambaud

Ne danno il triste annuncio la sorella **Elide** col marito **Mario Baldi**, la cognata **Maria Dolino**, la zia **Esterina, Michele** e cugini. I funerali avranno luogo in Bussoleno martedì 28 ore 14,30 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Ciao **INES** cara, ti ricorderemo sempre: **Tere, Rina, Irma, Carla Maria, Anita, Franca.**

E' mancata

Anna Giorgi ved. Bogetto

anni 89

Addolorati lo annunciano fratelli, sorella, cognati e nipoti. Funerali giovedì 30 corrente ore 10 parrocchia Gesù Redentore (piazza Giovanni XXIII).
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancato

Nelso Michelis

Lo annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Laura** col marito **Gianni**, la mamma, parenti tutti. I funerali nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Per orario telefonare 635546. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Borgioli

anni 53

Lo annuncia con immenso dolore la moglie **Teresa** e parenti tutti. I funerali giorno 29 gennaio 1992 ore 8 partenza osp. Martini Nuovo, prosegue per la parrocchia Pentecoste (via Filadelfia).
— **Torino**, 27 gennaio 1992.

Zio **Gigi** e zia **Rosina** con **Franco** e **Cristina, Mario** e **Natalia** e famiglie piangono il caro **GIOVANNI.**

E' mancata

Consolata De Angelis

Addolorati lo annunciano il nipote **Alberto**, la cugina **Mirella** e parenti. Un ringraziamento alle signore Varetto e Fellini. Funerali giovedì 30 ore 8,15 nella cappella del Mauriziano.
— **Torino**, 26 gennaio 1992.

Partecipano commosse:
Mariuccia Baldo
Mara Bosi
Lucia Cerutti
Sorelle **Fellini**
Margherita Ogniben
Pina Ricipulo
Dede Varetto.

ANNIVERSARI

1989 — 1992
Renzo Pochettino

Con amore.

Giovedì 30 gennaio alle ore 11, nella cripta del Santuario della Consolata verrà celebrata una Santa Messa di trigesimo in suffragio di

Umberto Barel di Sant'Albano

— **Torino**, 27 gennaio 1992.

1972 — 1992
Grazia Tornani Casale

Anche dopo vent'anni **Anna** e **Guido**, mamma e sorelle ti hanno nel cuore.

1975 — 1992
cav. Luciano Guala

Rita e **Gian Maria.**

1980 — 1992
Agostino Bracco

Un grande rimpianto.

1983 — 1992
Sandro Ghietti

1968 — 1992
cav. uff. Giuseppe Vigone

Sei sempre vivo nei nostri cuori. **Adele, Gianna, Sergio.**

Familiari e collaboratori ricordano il

cav. Secondo Garetto

nel primo anniversario della scomparsa.
— **Torino**, 28 gennaio 1992.

RISTORANTE di Anna Bona

Al martedì il bollito al giovedì finanziera

MONFERRATO - *via Monferrato 6 - tel. 81.90.674 - Chiuso sabato e domenica.* Proprio di fianco alla Gran Madre, sempre con la conduzione di Daniele e Renato, questo ormai noto ed ottimo ristorante, ripropone tutti i giorni le ottime ricette della cucina piemontese, sempre simpaticamente elencate sulla grande lavagna dell'ingresso. Ci sono giorni fissi in cui un piatto domina il menù, al martedì il grande bollito alla piemontese, al giovedì la raffinata finanziera, al venerdì il saporito merluzzo. In questi giorni così freddi è facile anche trovare la polenta. Tra le specialità dello chef una suntuosa scaramella al forno. Prezzo: circa 50 mila.

MONCALIERI

Rivoluzione del traffico da febbraio Sarà vietata la sosta nel centro storico

Dal 1° febbraio sosta vietata nel centro storico di Moncalieri. Ne parla il sindaco Vincenzo Quattrocchi: «Sì, rivoluzioneremo il traffico nel centro storico. La settimana scorsa abbiamo avuto una riunione di commissione che dovrebbe avere soddisfatto tutte le parti presenti, commercianti e politici. Nella nuova struttura saranno individuate tre precise zone parcheggio: una di fronte al teatro Matteotti, nell'omonima via, l'altra di fronte all'ex biblioteca e un'altra in piazza Baden-Baden.

«Via San Martino e piazza Vittorio Emanuele saranno vietate alla sosta, che sarà consentita solo per le operazioni di carico e scarico di servizio ai negozi. Per la piazza Vittorio Emanuele occorre un discorso particolare: lì sarà vietata la sosta sia la mattina sia la sera, questo anche per rispondere alle esigenze e alle richieste di molti cittadini. La piazza, così, tornerà allo stato originale. Sarà consentito solo il flusso del traffico nella parte centrale».

Il centro storico di Moncalieri

Manifesti ed orologini sono i gadget preferiti dai visitatori della mostra

Cercando al Lingotto souvenirs americani

«Quali sono, qui al Lingotto, i souvenirs preferiti della mostra? Ad andar a ruba sono soprattutto i manifesti, preferiti anche perché, grandi come sono, costano una piccolezza, diecimila lire. Nettamente in testa quello che noi chiamiamo "l'albero di Wyeth" e riproduce il bel paesaggio "Pensylvania Landscape", dipinto con calligrafico romanticismo da Andrew Wyeth nel 1941. Al secondo posto nella scala di preferenze, i vortici cromatici di Pollock. Risulta infine fortissima la richiesta degli orologetti da polso da 35 mila lire».

Nell'atrio che introduce alla mostra sull'Arte Americana, la gente affolla il bancone dei gadget ispirati alle opere in esposizione. Esaltati tutti quanti da un leit-motiv di stelle e di strisce che si ritaglia, con allegria pop, contro il terso candore in cui Renzo Piano ha incastonato la rassegna nel ciclopico «work in progress» del Lingotto. A scelta, insieme al richiestissimo catalogo: spille e borsellini a marsupio, T-shirt e felpe, videocassette e calendari con i fiori di Wharol, i colori dell'Action Painting o l'immancabile bandiera USA «rivisitata» da Jasper Johns: la stessa che spicca in questi giorni nelle vetrine del Salone della Stampa in via Roma. Dove, secondo il sorridente commento dei librai, «è bastato che l'Avvocato dichiarasse pubblicamente la sua preferenza per Jasper Johns, per trasformare questo artista in una specie di superstar subalpina».

E' uno tra i tanti curiosi risvolti dell'attuale gemellaggio artistico tra i grattacieli e la Mole. Mentre quello più disarmante ha per cornice, al Lingotto, il sommesso pellegrinaggio continuamente attirato dall'opera che Mel Bochner dedicò nel '69 alla «Theory of Pianting», con larghe chiazze di vernice a spray su uno strato orizzontale in fogli di giornali. Immediamente riconoscibili tra gli spettatori i torinesi veraci: son quelli che guardano i fogli di giornale; si meravigliano scoprendo che son tratti da un numero de «La Stampa» del dicembre '91; controllano le due date. E dopo aver analizzato la didascalia che sottolinea il messaggio «de-costruibile» dell'opera, scrollano la testa sospettosi: chissà come ci è finita, in questo exploit rimontato dopo tanti anni, la rubrica di «Specchio dei tempi...».

Ma ciò che conta è che la mostra riserva motivi di coinvolgimento per tutti. Dalle signore intruppate in elettrizzata perlustrazione culturale sino alle mamme con il pupo in carrozzina: e in mezzo a loro tante facce di architetto, tanti giovani del liceo artistico, tanta «bella gente» con l'aria di chi è abituato a girare il mondo. Mentre i soliti torinesi si guardano in giro senza complessi: visto che l'arte americana si basa sul gigantismo di spazi e concetti, niente male l'idea di collocarla in questo Lingotto che non finisce mai...

E che soddisfazione, intanto, muoversi qui in questo clima da New York. Dove c'è qualche signora snob chiaramente infastidita: «Ma come sono superficiali, questi americani. Evidente che han sempre copiato da noi europei...». Oppure qualche giovanotto che la sa lunga: «Meglio Burl di Marden, non c'è dubbio». Ma c'è anche qualche signore con le tempie grigie che si intenerisce davanti agli sgocciolanti capolavori di Pollock: «Mi ritornano in mente certi buffi spezzoni cinematografici, dedicati dalla vecchia "Settimana Incom" a quei "pazzi" di americani che spargevano direttamente i tubetti di colore sulla tela. Quasi una barzelletta, e noi benpensanti tutti giù a ridere come matti...».

Altri tempi e altri provincialismi, naturalmente. Nonostante al Lingotto, anche adesso, la gente continui a premiare soprattutto le opere dei primi decenni ispirati ad un figurativismo tra i più immediati, scorrendo poi via frettolosamente tra i tubi al neon e le lastre spezzate dell'ultima generazione. Mentre un brivido prima di ansia e poi di ammirazione circonda i visitatori più informati, in grado di «usare» la «Ball Drop» di Walter De Maria infilando e facendo cadere rumorosamente la palla nell'apposita colonna cava. Inevitabile commento di contorno: «Dio che colpo, credevo proprio che qualcuno avesse rotto qualcosa. Chi se lo immaginava che è giusto così?».

Nessun dubbio invece per la successiva pausa nella caffetteria annessa alla mostra. Sul bancone, le bucce svuotate di pompelmo e le «merendine» nel cellophan hanno l'impatto di un Oldemburg. Ai tavoli, la gente fissa il rispettivo bicchiere di Coca Cola neanche fosse firmato da Rauschemberg.

Luisella Re

I visitatori della mostra sull'Arte americana, al Lingotto, potranno acquistare alcuni souvenirs: dai posters che riproducono le maggiori opere esposte, alle magliette, agli orologi, a curiose borsette. Tutti gadgets rigorosamente esaltati dal leit-motiv a stelle e strisce

FOTOCINEVIDEO

Eden Video-Ricordi Uniti nel noleggio

La Eden Video, nata l'anno scorso ed inseritasi con grinta nel mercato audiovisivo di acquisizione programmi, ha stipulato un accordo con la Dischi Ricordi per promuovere il suo sell-through delle videocassette. Nelle novità rental di febbraio l'azienda ha pronti, per la visione sul piccolo schermo tv, tre soggetti d'assalto. Il primo è titolato *«Arcobaleno nero»*, un thriller ricco d'azione scritto e diretto da Mike Hodges, con protagonista Rosanna Arquette, già interprete del film *«Cercasi Susan disperatamente»*, e di Jason Robards, premio Oscar per *«Tutti gli uomini del Presidente»*. La seconda video porta la firma della regista Nicole Garcia e si intitola *«Un week-end su due»*, una storia drammatica e spettacolare con Nathalie Baye e Joachim Serrau. La terza produzione è *«Ossessione fatale»*, un soggetto di Joe D'Amato con Carmen Di Pietro.

Per il sell-through Eden Video ha in serbo una decina di soggetti, suddivisi in commedie, drammatici, fantascienza e horror. Per brevità di spazio li segnaliamo schematicamente. *«Amici amanti»*, una storia d'amore con Griffin Dunne; *«Due vite in una»*, un drammatico prodotto da Gary L. Lindberg; stesso genere per *«Blueberry Hill, ragazzi perduti»* di Stratford Hamilton; *«Deadly Harvest»* di Timothy Bond, una storia di fantascienza di produzione americana; *«The Patriot»*, un drammatico avventuroso con Gregg Henry; *«Il mio chauffeur... e io lo sposo!!!»*, una commedia brillante interpretata da Deborah Foreman, ritenuta da molti l'antagonista di Claudette Colbert; *«Deadly Chase, sapore di morte»* e *«Demonia»* di Lucio Fulci, due thriller, più horror il secondo, di recente produzione italiana.

Concludono *«Mayflower Madam»* di Lou Antonio con la disinibita Candice Bergen e *«The room upstairs, la pensione»*, un film tratto dal romanzo di Norma Levinson e diretto da Stuart Margolin.

Angelo Arpaia

Handycam Sony 705 Piccola e sofisticata

Nei precedenti camcorder il sistema autofocus era in certi casi un po' precario: lo si notava quando si passava da una ripresa wide a tele perché l'immagine alla fine della zoomata risultava sfocata. Ora, nella prova del nuovo apparecchio Handycam Travel hi-band, della Sony, sigla Ccd-Tr 705E, questo inconveniente pare sufficientemente scomparso, grazie al nuovo sistema *«Inner focus»* che agisce sul Ccd (sensore), in modo stabile e veloce.

La nuova tecnologia, applicata su questo modello di punta offre una qualità di immagine soddisfacente, e in più ha una versalità d'uso molto apprezzata dai videomatori. In più la 705E contiene nel suo *«cuore»* altre notevoli caratteristiche tecniche che in breve elenchiamo: Ccd da mezzo pollice di 470 mila pixels per 2 lux di luminosità, con una buona resa cromatica anche in condizioni precarie, obiettivo con diaframma da 1,6 a 16 attraverso 16 selezioni, focalizzazione automatica o manuale *«Inner focus»* con bilanciamento del bianco automatico, zoom motorizzato 8X e macro con otturatore digitale selezionabile sino 1/10.000 di secondo, diaframma automatico e manuale con dissolvenza in apertura e chiusura.

La parte videoregistratore offre 4 testine video e tre ore di registrazione con un nastro P5-90ME, la registrazione istantanea con Quick Rec Start. Il microfono stereo e audio hi-fi stereo, inserimento data, ora e funzione World Data Time con sovrapposizione digitale di 1 titolo e dissolvenza.

La prova di riversamento poi, dal formato 8 mm a quello Vhs, ha dato buoni risultati di qualità, sia nelle immagini che nel sonoro. Gli accessori in dotazione alla videocamera TR 705E sono completi: l'alimentatore caricabatterie, una batteria ricaricabile, il telecomando a raggi infrarossi, un cavo Av per l'eventuale collegamento a televisori a colori con ingressi Y/C, una batteria al litio e la tracolla. Eccezionale anche il peso: soli 790 grammi.

B. B.

Una veduta panoramica di Alpignano

ALPIGNANO

Il vicesindaco dc accende la polemica Salterà l'accordo della maggioranza?

La maggioranza anomala dc-pds-Lista Città Amica-verdi che governa Alpignano dal maggio '90 rischia di saltare. Dal 22 gennaio è in corso una verifica che sembrava non dovesse determinare i mutamenti di rotta che dovrebbero esserci dopo le dichiarazioni del vicesindaco democristiano, Ettore Garavagno. Il vicesindaco aveva denunciato l'immobilismo della maggioranza «in grado di provocare guasti e spese superflue relativamente, ad esempio, al nuovo piano regolatore. Inoltre, esistono divergenze circa la casa di riposo e nelle relazioni con le società sportive». Ieri il pds, la Lista Città Amica e i verdi hanno risposto con un comunicato stampa che esprime stupore per le dichiarazioni del vicesindaco «perché negli incontri di verifica la dc non ha mai sollevato la questione che questa maggioranza abbia disatteso il programma a suo tempo concordato». La dc risponderà al comunicato con una conferenza stampa che si terrà giovedì alle 17,30, presso la sezione in via Matteotti 31. Vedremo se sul fuoco acceso sarà versata acqua o benzina.

La piscina coperta di Ciriè

CIRIE'

Dal Credito Sportivo i finanziamenti per ristrutturare la piscina comunale

Con il parere favorevole del Coni presto arriveranno al Comune di Ciriè i fondi necessari alla ristrutturazione della piscina comunale di via dello Sport.

Grazie alla concessione di questo mutuo da parte del Credito Sportivo pari a un miliardo e seicento milioni, oltre alla ristrutturazione della vasca, si potrà intervenire anche sull'impianto per l'idroterapia e sugli spogliatoi.

La risposta del Coni è arrivata da Roma in tempi abbastanza brevi, visto che il Comune ciriacese aveva inoltrato la richiesta nell'autunno scorso.

Oltre alle strutture già menzionate, verrà ampliata la tribuna per gli spettatori con la creazione di sessanta nuovi posti. I fondi del Credito Sportivo permetteranno di rimettere a nuovo anche il magazzino e le sale per il pronto soccorso. Ciriè, in pratica, entro breve tempo avrà una piscina quasi nuova.

EXTRACOMUNITARI a lezione presso la comunità «Madian»

Curdi, marocchini, albanesi e romeni «fanno i compiti»

A scuola d'italiano per sopravvivere

In tutto sono una cinquantina, divisi fra curdi, marocchini, albanesi e romeni. Due volte la settimana la comunità «Madian» dei Frati Camilliani, in via Mercanti 28, organizza dei corsi di italiano per loro. Tra i docenti vi sono impiegati, professionisti, studenti e casalinghe.

Ha iniziato Fratel Agostino due anni fa, quasi per scherzo. Laureato in fisica, preside in un istituto tecnico, professore di matematica, una vita passata in giro per il mondo cercando di dare una mano a chi ne aveva bisogno, Fratel Agostino è un tipo allegro e mentre parla osserva la sala, piena zeppa di voci soffuse che ripetono «io ho, tu hai, egli ha».

«In due anni - confida - abbiamo già visto di tutto, sono arrivate persone che non sapevano nemmeno scrivere in arabo, tutta la loro conoscenza si limitava ad aver imparato a memoria versetti del Corano. All'inizio la stragrande maggioranza dei nostri allievi era rappresentata da extracomunitari, oggi c'è una fortissima percentuale di europei: albanesi e romeni in particolare. Differenze di insegnamento? Tantissime. I più istruiti sono senz'altro gli albanesi, pensate che un paio di loro, accompagnati in una biblioteca cittadina, hanno passato mezza giornata con il naso all'insù, sbigottiti dai tanti libri. Alla fine hanno scelto anche testi di Kant e Tolstoj».

A scuola (le immagini si riferiscono ad un altro corso per extracomunitari) s'impara come compilare un vaglia, come muoversi in una Ussl o spostarsi con i mezzi pubblici

Le lezioni, che si sviluppano nell'arco di due mesi, prendono volutamente spunto dalla realtà quotidiana. Dopo la spasmodica ricerca di testi specifici, la comunità «Madian» ha deciso di creare autonomamente degli schemi di lezioni, che si avvicinassero il più possibile alle esigenze degli ospiti.

Maurizio, 23 anni, artigiano, è uno dei ragazzi che fanno parte del corpo insegnante. Il primo arrivato dopo Fratel Agostino. «Abbiamo cercato disperatamente un libro che ci aiutasse in queste lezioni, ma abbiamo solo rimediato testi per lo più turistici, dove insegnano come ci si comporta al ristorante, in spiaggia o in albergo, tutte cose che a loro non servono a nulla. Così abbiamo deciso di creare schede di studio che scendessero nel particolare: si va da come compilare un vaglia a come muoversi in una Usl, come spostarsi con i mezzi pubblici, pagare un affitto o comprare il pane».

Chissà se agli occhi di queste persone, fuggite per fame o per

Due volte la settimana la comunità dei Frati Camilliani organizza dei corsi per loro

persecuzioni politiche, l'Italia è sempre il paese dei miracoli? «Non capiscono la nostra irrequietezza, vista la grande libertà di cui godiamo. In più per loro siamo ricchissimi - continua Maurizio -, si tratta comunque di persone che capiscono di essere ospiti a volte indesiderati. I più soffrono di una tremenda solitudine, ma quasi nessuno pensa di tornare in patria, vorrebbero tutti fermarsi qui».

La comunità «Madian» è anche un centro di accoglienza, circa sessanta persone trovano da dormire ed un pasto caldo. Per il resto della giornata gli ospiti sono invitati a cercarsi un lavoro ed una sistemazione

Villarbasse è già stato al centro di polemiche sulla gestione della cosa pubblica. Ora si procede a colpi di carta bollata

per il futuro. «A loro toccano i lavori più umili, quelli che nessuno vuol più fare. Da noi sono passati marocchini impiegati nella cromatura senza nessuna protezione. Arrivano, a volte, con ustioni pietose sulle braccia».

Qualcuno, grazie al corso, è riuscito anche a migliorare la propria posizione. E' il caso di Sunkalo, 23 anni, nato nel Mali e fuggito nel deserto con un camion per raggiungere Tunisi. Da qui si è imbarcato fino a Genova ed ha proseguito in treno per Torino. All'inizio lavorava in un cantiere, lo pagavano e lui metteva in tasca i soldi, senza capirne il valore. Andava in un supermercato e tirava fuori tutti i suoi averi, lasciando che le cassiere scegliessero il dovuto. Oggi sa contare, scrivere e difendersi. «Loro sanno di esser considerati tutti vu' cumprà o lavavetri, ma la maggior parte della gente non sa invece che il vero extracomunitario non approva questo modo di vivere. Sono convinti assertori del lavoro come integrazione sociale, ma non è facile per un italiano, figuriamoci per loro». Per finire, non guasta il sorriso di Hamid, marocchino di 24 anni. Sul lavoro ha imparato il piemontese ed ora dice «boia faus», se qualcosa va male.

Germano Longo

A Villarbasse è guerra aperta in Comune

Sindaco «licenzia» assessore per una piazzetta contesa: la vicenda finisce al Tar

A Villarbasse è polemica sempre più accesa per la decisione del sindaco, Italo Pennaroli, di revocare la nomina di assessore a Domenico Barale, che si era opposto alla decisione di concedere alla Sip, per 99 anni, un'area comunale, su cui era prevista una piazzetta da attrezzare per i bambini.

Contro la decisione, «un vero e proprio golpe», secondo alcuni, Barale ha presentato un ricorso al Tar, mentre annuncia querele che dovrebbero chiarire alcune situazioni anomale che si registrerebbero nello svolgimento della vita politica del paese.

Villarbasse, formato da quasi 1000 nuclei famigliari, è un piccolo centro posto ad Ovest di Torino, sulla collina morenica, un'oasi di pace, almeno apparentemente, verso cui si indirizzano gli interessi soprattutto legati all'edilizia, di molti operatori economici, e di molte persone alla ricerca di un posto dove vivere tranquilli. Governato da 14 amministratori, appartenenti a due liste civiche, il paese è già stato negli anni scorsi al centro di grosse polemiche legate intimamente al modo di gestire la cosa pubblica. «Qui - dice Barale - ognuno ha fatto e fa ciò che desidera, non esistono regole precise a cui attenersi, mentre vengono stravolti addirittura i codici che regolano la vita amministrativa». Un esempio sono le giunte che si riuniscono periodicamente, formate dagli amministratori che costituiscono la maggioranza. «Ebbene - puntualizza l'assessore - per legge dovrebbero essere riservate solo agli uomini che fanno parte della maggioranza, ed invece alle giunte di Villarbasse, convocate peraltro secondo gli umori di ognuno, senza preavviso, partecipano in modo attivo anche consiglieri, che non dovrebbero avere nessuna voce in capitolo, pena la decadenza delle delibere, che così concepite diventano illegali».

Ma non basta, da qualche tempo arrivano in comune lettere anonime, contro questo o quell'assessore, in particolare, in seguito ad una missiva, il sindaco Pennaroli ha richiesto all'assessore Barale il certificato penale. «Sono indignato - prosegue l'uomo - io consegnerò il documento, ma chiedo formalmente, che tutti gli amministratori affiggano il proprio in bacheca, così sarà possibile un controllo su tutti». Dal canto suo, il sindaco puntualizza che ogni cosa è stata fatta secondo la legge e che non c'è nulla di irregolare. Ma come si dice, «carta canta», ed è impossibile pensare che i documenti peraltro protocollati possano essere il frutto di una fantasia bizzosa. «Certamente io sono un personaggio scomodo - spiega Barale - perché sin dall'inizio del mio assessorato ho chiesto di verificare tutto ed ho puntualizzato, che non avrei pagato nulla che non fosse accompagnato dalle bolle previste per legge. Sto ancora aspettando una risposta che chiarisca a chi sono andate alcune schede telefoniche con cui qualcuno addebita al comune le telefonate, che potrebbero anche non riguardare fatti legati all'esercizio delle proprie funzioni amministrative».

Il sindaco vuole una centralina Sip: era previsto un giardino pubblico

Intanto a Villarbasse la vita politica continua tra malumori e domande che rimangono senza risposta, mentre si sono verificati alcuni episodi apparentemente inspiegabili. «Un esempio per tutti - puntualizza Mario L. - è il furto, avvenuto alcune settimane fa, di alcuni mobili antichi che si trovavano al piano superiore dell'asilo, in un locale che era abitato dalle suore. Nel momento in cui si era pensato di metterli all'asta, sono spariti e nessuno sa come, si è parlato di furto, avvenuto proprio nella via principale del paese senza che qualcuno notasse i movimenti e se ne accorgesse. Il mistero continua». In attesa comunque di una risposta del Tar, Barale dà il via alla sua battaglia. «Ed è una lotta contro gli intrighi di palazzo, per una trasparenza che dobbiamo a chi ci ha votato, ma soprattutto per affermare il principio, che la cosa pubblica non ha propietari né padri padroni», conclude l'ex assessore. Le prossime mosse spettano adesso agli avvocati.

Anna Maria Audino

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 669306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Gian Piero Leo

PALAZZO LASCARIS

Nuova legge sulla tutela degli animali sarà varata entro la fine di marzo

A marzo la quarta commissione regionale presieduta da Giampiero Leo (dc) darà vita al disegno di legge sulla tutela degli animali. Il testo è ora all'esame della giunta regionale che sta accorpando al proprio articolato, presentato nel marzo 1991, le altre due proposte di legge del febbraio 1991 firmate rispettivamente da Cucco (antiproibizionisti) e da un gruppo di dodici consiglieri, Staglianò, Anna Segre e Miglio (verdi), Marino (gruppo misto verdi sole che ride), Carla Spagnuolo e Tapparo (psi), Bianca Vetrino (pri), Mercedes Bresso e Silvana Bortolin (pci-pds), Cavallera e Porcellana (dc) e Chiezzi (Rifondazione comunista). «Abbiamo ricevuto negli ultimi mesi una serie di sollecitazioni, attraverso decine e decine di lettere da parte di animalisti ed ambientalisti - dice Giampiero Leo - che ci chiedono di abbreviare i tempi per l'entrata in vigore di questa legge regionale sulla tutela degli animali. Per questo la quarta commissione si è assunta ora il preciso impegno di licenziare l'esame del testo entro marzo».

Grande «festa della famiglia» domenica a Mathi

MATHI

Domenica la «Festa della famiglia» Dibattiti, giochi e divertimento

Domenica prossima a Mathi si svolgerà la prima edizione della «Festa della famiglia» organizzata dal gruppo famiglie del consiglio parrocchiale della chiesa di San Mauro.

Fin da sabato pomeriggio l'oratorio sarà mobilitato per preparare i giochi e le gare che daranno vita ai festeggiamenti.

L'idea di questa festa prende spunto dall'ultima lettera pastorale indirizzata alla diocesi dall'arcivescovo intitolata: «Riempite d'acqua le anfore» dove il tema centrale è il matrimonio e l'attività di formazione cristiana verso i giovani.

Proprio su questo principio è stato deciso di affiancare alla Festa della famiglia quella dei giovani che ricorderanno la figura di Don Giovanni Bosco.

Il momento clou di questa festa è la Messa di domenica alle ore 11, dove si celebreranno gli anniversari di matrimonio delle unioni che durano da 10, 25, 35 e 50 anni.

«Il racket dei negozi non c'è» Le assicurazioni dicono di sì

Incontro tra la Consulta delle vie e gli inquirenti

Francesco Marzachi (a sinistra) e Giuseppe De Maria

Il racket, quello vero, organizzato, capace di pretendere dai commercianti un pizzo di milioni, a Torino non c'è. E' questo il dato più significativo emerso ieri sera nel corso del dibattito promosso dalla Consulta delle Vie nel salone dell'Ascom. Ma se la malavita torinese non è paragonabile a quella che «opera» nelle città del Sud, l'incontro ha però messo ancora una volta in rilievo segnali preoccupanti. Tra i tanti: la sempre più diffusa esperienza di esercizi in crisi rilevati in contanti da personaggi dal passato poco chiaro.

Ad ascoltare il procuratore aggiunto Francesco Marzachi, ospite d'onore della serata coordinata da Giuseppe De Maria, presidente della Consulta, il comandante del Nucleo Operativo dei carabinieri, Pasquale Muggeo, e il capo della mobile, Aldo Faraoni, i commercianti sono arrivati numerosi da tutte le zone della città, in cerca di consigli, di solidarietà e presenza da parte delle forze dell'ordine: per sapere come comportarsi quando la criminalità, in vario modo, bussa alla porta. Per reagire efficacemente alle minacce. Come è avvenuto recentemente a San Salvario. «Due commercianti e un professionista - ha detto Giancarlo Clara, presidente dell'Oasi Valentino - hanno sollevato la cornetta e una voce roca ha bisbigliato: "Se non paghi ti faremo saltare la serranda"».

«A Torino - ha detto Marzachi - il tessuto sociale consente di reagire alle minacce della criminalità. Se le aggressioni vengono denunciate, in questa città esiste la possibilità di affrontare i problemi che si presentano».

E i problemi sono stati elencati dal pubblico. Toria, abbigliamento: «Tre rapine, l'ultima con sequestro di persona, in quattro anni». Milanesio, articoli sportivi: «La paura è incombente». Morosini, orafo: «Per il nostro settore, Torino è considerata dalle assicurazioni una delle città più a rischio. La tendenza delle compagnie non è alzare i prezzi delle polizze, ma ridurre la copertura». Montenegro, numismatico: «Due rapine in pochi mesi».

Giuseppe De Maria: «I nostri associati non devono essere degli eroi, ma c'è sempre più bisogno di una cultura della collaborazione. Poco tempo fa abbiamo ricevuto da una vigilanza privata un'offerta di sorveglianza sui nostri negozi: l'abbiamo rifiutata. Accettarla significherebbe ammettere una forma di tangente legalizzata, mentre noi vogliamo collaborare con le forze dell'ordine».

E dai rappresentanti di carabinieri e polizia sono venuti importanti chiarimenti sul fronte del racket reale o presunto. «L'esperienza ci insegna - ha detto il maggiore Pasquale Muggeo - che a Torino ci sono gruppi organizzati per tentare estorsioni contro determinati obiettivi. Ma il racket è un'altra cosa, ha un'altra forza. Qui non si è mai verificato che dopo una denuncia il commerciante sia rimasto vittima di ritorsioni».

Di racket, semmai, si parlò dieci anni fa. «Allora c'era una banda - ha spiegato il dottor Aldo Faraoni - che taglieggiava i commercianti dei mercati generali, altri gruppi minacciavano i negozianti, mettevano bombe. Ma il fenomeno non faceva parte della cultura della malavita di questa città. Individuammo la banda, tutti furono condannati. In seguito non abbiamo più trovato un gruppo altrettanto organizzato, ma solo episodi estemporanei. Ma questo cancro sociale non deve espandersi».

Uno dei problemi che più allarmano i commercianti, messo efficacemente in rilievo da Francesco Marzachi, è quello della debolezza delle pene. Sotto accusa è, ancora una volta, il garantismo del nuovo codice di procedura penale. Tuttavia, secondo il capo della mobile: «Quando le denunce arrivano, il risultato positivo è scontato».

Maria Teresa Martinengo

In alto il capo della mobile, Aldo Faraoni. Sotto, Pasquale Muggeo, comandante del Nucleo Operativo dei carabinieri

Durante una festa era stato gettato nella piscina vuota

Processo per una paralisi

Prima udienza per quell'episodio assurdo

Successe tutto un pomeriggio dell'89. Gian Luca aveva 17 anni. Il calvario tra cliniche e ospedali nella speranza di poter tornare alla normalità. La prima udienza giovedì

Gian Luca Visconti assieme alla madre Glebe Gerda

Il dramma di Gian Luca Visconti, il ragazzo gettato in una piscina vuota da un giovane durante una festa di compleanno nel maggio dell'89, sta per arrivare in tribunale. Giovedì, nell'aula 6 del primo piano del tribunale di Torino, ci sarà la prima udienza preliminare.

Dopo circa tre anni, le indagini condotte dal pubblico ministero Francesco Saluzzo, si sono concluse con il rinvio a giudizio di Davide Visentin, 21 anni, via Umberto I 38, Rivalta Torinese. Il giovane è accusato di aver provocato «lesioni personali colpose» e rischia da 6 a 12 anni di reclusione.

In casa Visconti, il ricordo di quel doloroso episodio è una ferita ancora aperta e mai rimarginata. Il giovane Gian Luca ha ora quasi vent'anni e vistosamente porta ancora i segni di quella brutta avventura. Il verdetto medico parla di «Tetraparesi alla quarta, quinta e sesta vertebra cervicale». Le lesioni al cervello provocate dalla botta sulle piastrelle della piscina (4-5 metri di profondità) ha praticamente reso paralizzata la parte destra del corpo e ridotto di molto la sensibilità di quella sinistra. Oggi Gian Luca per scrivere deve usare la mano sinistra perché l'altra è ormai irrecuperabile. Nel camminare zoppica vistosamente e anche gli organi della deambulazione sono stati indeboliti. Una vita praticamente distrutta da un gesto sconsiderato di violenza gratuita senza neanche le attenuanti dello scherzo. Gian Luca Visconti, era un grande sportivo, un atleta. Praticava il judo, ma era diventato anche istruttore di windsurf. Amava la montagna e lo sci al pari del ciclismo. Per sei anni aveva studiato pianoforte, un hobby che si aggiungeva al resto e lo rendeva ancor più amante della vita. Oggi, seduto su una poltrona di casa sua, ne parla con distacco, come se quelle cose non gli appartenessero più. In lui c'è tristezza ma non rassegnazione. «All'inizio ti sembra di aver perso tutto, nulla più ti appartiene, quello che hai lo devi solo ad altri - racconta Gian Luca - poi però ti aggrappi alla vita e poco alla volta te ne fai una ragione, accetti le nuove sfide».

Quella di oggi è terminare gli studi. L'incidente ha ritardato l'appuntamento con la Maturità ma ora siamo agli sgoccioli. Seppur da privatista il traguardo è questione di mesi e Gian Luca ha promesso a se stesso che ce la farà. Accanto a lui ci sono la mamma, Glebe Gerda (tedesca), casalinga, e il padre Giovanni Visconti, già membro del comitato di gestione della Usl 34 e candidato alla carica di commissario straordinario. Anche loro sono un po' tesi, l'udienza di giovedì è un capitolo che riporta a galla troppi ricordi ma non si tirano indietro davanti al cronista. La signora Glebe è perentoria. «Ho girato per anni ospedali e cliniche e ancora non è del tutto finita. Chiedo che ci sia un processo giusto perché una vita distrutta non c'è nulla che la possa ripagare».

Il padre si sofferma su quei tragici giorni dopo il colposo incidente. «Ho passato 21 notti di seguito in ospedale; l'angoscia non era il presente ma il futuro. Sono drammi che non si dimenticano in fretta...». Un tunnel lungo e buio vissuto per anni tra ospedali, uffici giudiziari ed avvocati. Qualcosa di positivo è però rimasto: è la solidarietà che si è creata attorno a Gian Luca e alla famiglia. «Devo davvero ringraziare tutti, infermieri e dottori che mi hanno curato ed assistito. Senza il loro aiuto tutto sarebbe stato più difficile», afferma il giovane. Anche gli amici di scuola, quelli del «Lagrange» di Rivoli e gli altri, sono stati di grande conforto. Il rapporto con il giovane che lo ha buttato nella piscina? E con la famiglia? Nessun incontro, nessuna parola. Una storia doppiamente amara. A suo tempo nacque anche una contestazione da parte della madre di Gian Luca per la presenza di Davide Visentin, l'imputato, nella stessa scuola dove avrebbe dovuto tornare il figlio, dopo una permanenza di tre mesi in un ospedale ad Hannover (Germania). Ci furono volantinaggi ed alla fine Gian Luca fu ritirato dalla scuola ed indirizzato alla «Darwin», sempre di Rivoli. La madre del Visentin parlò allora di «vendetta». Drammi diversi ma paralleli che, al di là del processo, solo il tempo potrà guarire.

Bruno Alovisio

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi, **ogni sabato dalle 9 alle 17, direttamente presso «L'Auto del Dipendente» a Città Mercato di Venaria, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi.** In questa sede, come sempre, è assicurata la presenza di un notaio e di un'agenzia per l'immediato disbrigo delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni: dal lunedì al venerdì telefonare al 011/36.09.07; il sabato al 011/45.51.889-45.51.910.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
UP BIS	[illegible]	TO1S	acces	91.10	011 2237545
UP BIS	bianco	TO4M	acces	[illegible]	011 2424790

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
4X4	bordeaux vm	TO7R	sp dx or	91.06	011 377295
4X4 TREK.	azzurro	TO2R	sp dx	91.03	011 3173274
DANCE	blu agade	TO5P	acces	90.10	011 [illegible]
DANCE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 [illegible]
YOUNG	rosso	TO4R	acces	91.04	011 990716
YOUNG	[illegible]	TO4R	acces	91.05	011 352955
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90.12	011 [illegible]
YOUNG	bianco	TO7R	acces	91.07	011 3855023
YOUNG	rosso corsa	TO5R	acces	[illegible]	011 [illegible]
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 [illegible]
YOUNG	bianco	TO1R	acces	91.02	011 714443
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 [illegible]
YOUNG	turchese	TO7R	acces	91.06	011 390735
YOUNG	bianco	TO5R	acces	91.05	011 7600664
YOUNG	turchese	TO6R	acces	91.07	011 359498
YOUNG	rosso corsa	TO0S	sp dx	91.09	011 [illegible]
YOUNG	rosso corsa	TO0S	acces	91.09	011 [illegible]
YOUNG	avorio	TO0S	acces	91.09	011 [illegible]

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL 750	[illegible]	TO6R	acces	91.05	011 3979344
CL 750	bianco	TO5R	5m	91.05	011 6274317
CL 750	rosso	TO6R	acces	91.06	011 3096011
CLX 750	bordeaux vm	TO8R	acces	91.06	011 396626
CLX 750	bianco	TO7R	acces	91.06	011 [illegible]
CLX 750	rosso sh vm	TO0S	acces	91.09	011 6191136
CLX 750	bordeaux vm	TO0S	acces	91.09	011 6068533
SHOPPING	rosso corsa	[illegible]	acces	91.07	011 783739
SUPER 750	bianco	TO4L	acces	88.10	011 [illegible]

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 S 5P	verde ch vm	TO2E	acces	85.12	011 7392301
70 SX 3P	blu sidney	TO8R	acces	[illegible]	011 6807242
70 SX IE 3P	grig vm	TO4R	ta check	[illegible]	011 9050732
70 SX IE 5P	blu mare vm	TO5P	ta	90.12	[illegible] 9012419
STING 3P	blu delphi	TO0H	[illegible]	88.07	011 7801739
TREND 3P	azzurro vm	TO8R	5m	[illegible]	011 6490361
TREND 3P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011 3180253
TREND 3P	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 737973
TREND 5P	grigio vm	TO6R	acces	91.05	011 3191539
TREND 5P	[illegible]	TO5R	acces	[illegible]	011 3093222
TREND 5P	bianco	TO5R	acces	[illegible]	011 3493342
TREND 5P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011 670040
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011 782643
TREND 5P	grig sc vm	TO2R	acces	[illegible]	011 611289
TREND 5P	rosso sh vm	TO8R	acces	91.07	011 7802027
TREND 5P	grig sc vm	TO8R	acces	91.07	011 9065526
TREND 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 614444

FIAT UNO DIESEL

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO 3P	blu mare vm	TO1P	acces	[illegible]	011 8313345
TURBO 5P	blu mare vm	TO8R	ta	91.07	011 6065208
TURBO 5P	[illegible]	TO6P	acces	90.12	011 624223
TURBO 5P	blu mare vm	TO9M	acces	89.09	011 212000
TURBO 5P	grig sc vm	TO7H	acces	88.05	011 8066610

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	rosso corsa	TO1P	fen neb	90.06	011 615089
3P	bianco	TO8R	acces	91.01	011 676518
3P	bianco	TO7R	acces	[illegible]	011 [illegible]
45 3P	bianco	TO2R	acces	91.03	011 9369568
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011 [illegible]
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011 393217
45 3P	bianco	TO5N	acces	[illegible]	011 [illegible]
45 3P KATAL	grig glas vm	TO7R	acces	91.07	011 826077
45 5P	blu	TO9N	acces	[illegible]	011 872731
45 5P	[illegible]	TO5P	acces	[illegible]	011 9017665
45 5P	blu mare	TO0R	[illegible]	[illegible]	011 [illegible]
45 5P	blu sidney	TO8R	acces	91.07	011 [illegible]
45 5P	[illegible]	TO7N	[illegible]	89.12	011 3090775
45 5P	bianco	TO0R	[illegible]	91.03	011 2161998
45 S 3P	bianco	TO5R	[illegible]	[illegible]	0121 542309
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	[illegible]	91.04	[illegible]
45 S 3P	azzurro naut	TO3G	[illegible]	87.05	011 [illegible]
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	011 [illegible]
45 S 3P	rosso shir v	TO4R	acces	91.05	011 305889
45 S 3P	bianco	TO1R	[illegible]	91.02	011 878395
45 S 3P	grig sc vm	TO4N	[illegible]	90.01	011 267948
45 S 3P	blu mare vm	TO6R	[illegible]	91.05	011 [illegible]
45 S 3P	azzurro naut	TO3M	acces	[illegible]	011 2051318
45 S 3P	rosso corsa	TO7R	acces	91.07	011 [illegible]
45 S 3P	blu mare vm	TO7R	[illegible]	91.07	011 [illegible]
45 S 3P	blu delph vm	TO0R	acces	91.01	011 [illegible]
45 S 3P	bianco	TO1R	[illegible]	[illegible]	011 [illegible]
45 S 3P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 [illegible]
45 S 3P	bianco	TO8R	acces	91.07	011 [illegible]
45 S 3P	azzurro vm	TO6N	acces	[illegible]	011 [illegible]
45 S 5P	grig vm	TO8R	acces	91.06	011 [illegible]
45 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.06	011 2204235
45 S 5P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011 615436
45 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.06	011 [illegible]
45 SL 3P	grig vm	TO7G	fen neb	[illegible]	011 7397517
45S 3P	blu abisso	TO2R	[illegible]	[illegible]	011 [illegible]
5P	bianco	TO8R	acces	91.07	011 [illegible]
5P	azzurro egeo	TO0N	acces	89.10	011 351866
5P	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 306192
60 5P	blu scuro	TO4R	acces	91.04	011 794155
60 S 3P	grig quartz	TO3R	acces	91.04	011 9017685
60 S 3P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011 [illegible]
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	ta ru le	91.06	011 8990289
60 S 3P	blu mare vm	TO7R	[illegible]	91.07	011 9600494
60 S 3P	grig vm	TO8R	acces	91.07	011 830542
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	acces	91.07	011 7750492

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 S 5P	bianco	TO3R	acces	91.02	011 9657313
60 S 5P	rosso shiraz	TO5R	acces	91.05	011 3471424
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 6063112
60 S 5P	rosso shir vm	TO5R	[illegible]	[illegible]	011 [illegible]
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 361635
60 S 5P	grig zer vm	TO7M	acces	90.03	011 3091528
60 S 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011 727171
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	[illegible]	91.06	011 766076
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011 6191638
60 S 5P	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011 345938
60 S 5P	grig zer vm	TO1R	acces	[illegible]	011 671416
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011 701586
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011 8807164
60 S 5P	bordeaux vm	TO6R	acces	91.06	011 [illegible]
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011 7714944
60 S 5P	grig zerm vm	TO6R	acces	91.05	011 4051223
60 S 5P	grig glas vm	TO8R	acces	91.07	011 963603
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 6063112
60 S 5P	grig sc vm	TO9P	acces	91.01	011 9016623
60 S 5P	grig mir vm	TO0R	acces	91.01	011 9801148
60 S 5P	rosso sh vm	TO5R	acces	91.05	011 9481061
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	[illegible]	[illegible]	011 [illegible]
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011 6272792
60 S 5P	grig zer vm	TO9P	acces	91.01	011 345408
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011 6199594
60 S 5P	grig zer vm	TO6P	acces	[illegible]	011 6199474
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011 712811
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011 [illegible]
60 S 5P	bianco	TO8P	acces	90.12	011 2242470
60 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 3004761
60 S 5P	bianco	TO9P	acces	91.01	011 9011704
60 S 5P	grig zer vm	TO2R	acces	91.03	011 9116372
60 SL 5P	grig sc vm	TO5H	sps chek	88.03	011 2620782
60 SX 5P	grig glasgow	TO3R	acces	91.03	011 2050901
60 SX 5P	grig glas vm	TO0R	ta check	91.01	011 9673365
60 SX 5P	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011 2204032
60 SX 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011 6134876
60 SX 5P	azzurro vm	AT31	[illegible]	91.03	011 9870750
60 SX 5P	grig zermatt	[illegible]	[illegible]	91.03	011 9421893
60 SX 5P	rosso shiraz	TO1R	ta ri	91.03	0124 513249
60 SX 5P	bianco	TO5R	passar	91.05	011 8125958
60 SX 5P	[illegible]	TO3R	ta	91.03	011 3092365
60 SX 5P	[illegible]	TO4R	ta	91.05	011 352911
60 SX 5P	blu mare vm	TO6P	access	90.10	011 9064717
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011 3092365
60 SX 5P	grig mir vm	TO5R	acces	91.06	011 3497979
60 SX 5P	grig vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 [illegible]
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 [illegible]
60 SX 5P	azzurro vm	TO2R	[illegible]	91.03	011 [illegible]
60 SX 5P	rosso sh vm	TO7R	acces	91.06	011 887096
60 SX 5P	grig vm	TO5R	[illegible]	91.06	011 9014312
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 9801828
60 SX 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 6065416
60 SX 5P	grig vm	TO3R	[illegible]	91.05	011 793378
60 SX 5P	rosso sh vm	[illegible]	ris aut	91.07	011 9067828
60 SX 5P	grig glas vm	TO4R	acces	91.04	011 7711789
60 SX 5P	blu mare vm	TO7R	acces	91.06	011 3294495
60 SX 5P	grig glas vm	TO0S	acces	91.09	011 2050901
60 SX 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 301262
60 SX 5P	blu mare	TO7R	[illegible]	91.07	011 9734165
60 SX 5P	grig gl vm	TO0S	[illegible]	91.07	011 2050901
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	91.03	011 9908030
60 SX 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 626716
60 SX 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 9209839
RAF 3P	[illegible]	TO9R	acces	91.09	011 8983129

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100	grig quartz	[illegible]	acces	89.07	011 [illegible]
1100	grig sc vm	TO5M	sp dx	[illegible]	011 377295
1100 DGT	grig sc vm	TO9M	acces	89.09	011 6067975
1400	grigio city	TO1P	acces	90.06	011 3173710
1400	azzurro vm	TO1P	acces	[illegible]	011 610903
1400	grig vm	[illegible]	[illegible]	90.05	011 350897
1400	grig vm	TO9L	sps	89.02	011 9002893
1400 AGT	rosso shiraz	TO7R	acces	91.06	011 [illegible]
1400 AGT	blu mare vm	TO6R	acces	91.06	011 4155643
1400 AGT	azzur naut	TO9P	acces	91.01	011 441970
1400 AGT	blu mare vm	TO2R	acces	91.07	011 345576
1400 AGT	bianco	TO8R	acces	91.08	011 288742
1400 AGT	green st vm	TO0S	acces	91.09	011 3499367
1400 DGT	blu mare	TO2R	[illegible]	91.03	011 6192959
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	[illegible]	91.04	011 4523824
1400 DGT	grig mir vm	TO4P	ta sp dx	90.09	011 9092085
1400 DGT	grig vm	TO7P	sps	[illegible]	011 6198217
1400 DGT	grig zer vm	[illegible]	[illegible]	91.04	011 [illegible]
1400 DGT	grig zer vm	AT30	[illegible]	90.04	0141 [illegible]
1400 S	green st vm	[illegible]	acces	91.09	011 387093
1400 S	grig mir vm	TO0S	acces	91.09	011 [illegible]
1400 SX	grig zer vm	TO1S	acces	91.10	011 613311
1600 AGT	rosso shir vm	TO6R	acces	91.05	011 9534774
1600 AGT	green st vm	TO6R	acces	91.06	011 [illegible]
1600 AGT	grig zer vm	TO7R	acces	91.07	011 [illegible]
1600 DGT	bianco	TO4R	sp dx	91.05	011 [illegible]
1600 DGT	bianco	TO4R	idr sps	91.04	011 678395
1600 SX	rosso sh vm	TO1S	acces	91.11	011 9627361
1600 DGT IE	grig vm	TO3P	sps spdx	90.11	011 9493442
2000 IE 16V	rosso shi vm	TO7R	acces	91.06	011 9152100
DIESEL DGT	grig zermatt	TO2M	acces	89.05	011 6611130

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1400	blu abisso	TO5R	sps	91.06	011 378355
1400	bianco	TO6R	acces	91.05	011 3096638
1400	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011 359437
1400 SX	grig quartz	TO2R	acces	91.03	011 3498739
1400 SX	grig zermatt	TO7R	acces	91.06	011 7072726
1400 SX	blu mare vm	TO8R	[illegible]	91.06	011 352611
1400 SX	grig zer vm	TO1P	sps	90.06	011 6068594
1400 SX	blu mare vm	TO4R	acces	91.05	011 345938
1400 SX	grig mir vm	[illegible]	[illegible]	91.05	011 628244
1400 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.06	011 3487483
1400 SX	grig vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 3488658
1400 SX	grig zer vm	AT32	[illegible]	91.06	0141 215169
1400 SX	grig zer vm	[illegible]	acces	91.07	011 9047686
1400 SX	grig sc vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 3192710
1400 SX	blu mare vm	TO4R	acces	91.05	011 345938
1400 SX	rosso sh vm	TO9S	acces	91.09	0121 396000
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011 6052315
1600 SX	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011 4471188
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011 7803030
1600 SX	grig zer vm	TO6R	[illegible]	91.05	011 3490658
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.05	0172 633862
1600 SX	grig vm	TO7R	acces	91.07	011 6064219
1600 SX	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011 9297446
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011 [illegible]
1600 SX	azzurro vm	TO7R	acces	91.06	011 612214
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.06	0172 633862
1600 SX	grig artic	[illegible]	acces	91.07	011 726542
1600 SX	blu storm	TO7R	risc	91.08	011 7091671
1600 SX	rosso shi vm	TO1S		91.10	011 6271541
1600 SX	blu mare vm	[illegible]	sps	91.03	011 9012078

TEMPRA SW

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1400	rosso shiraz	TO2R	sps	91.03	011 3581218
1400	blu mare vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 9424978
1600	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011 305841
1600	grig mirage	TO7R	ta	91.06	011 3099424
1600	grig ch vm	TO6R	acces	91.04	011 301944
1600	verde vis vm	CN80	[illegible]	91.04	0172 423489
1600 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011 6611130
1600 SX	blu mare vm	TO1R	acces	91.02	011 6199594
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011 9187844
1600 SX	green st vm	TO6R	[illegible]	91.06	011 0965936
1600 SX	green st vm	TO4R	fend neb	91.04	011 359703
1600 SX	grig mir vm	TO4R	acces	91.05	011 3092264
1600 SX	grig vm	TO0S	acces	91.09	011 6197057

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100 KATALIT	grig sc vm	[illegible]	acces	91.06	0161 480530
1300 GT IE	bordeaux	TO2N	ri risc	89.11	011 9986915
1300 GT IE	grig sc vm	TO1R	ta chok	91.02	011 871330
1300 GT IE	bianco ar vm	TO1P	acces	90.05	011 812243
FIRE	rosso	TO7P	ta	90.12	011 743132
FIRE	bordeaux vm	TO4R	acces	91.04	011 6063031
FIRE	[illegible]	TO2P	[illegible]	[illegible]	011 6981148
FIRE	rosso corsa	TO5R	acces	91.06	0121 353557
FIRE	blu p vm	TO8R	acces	91.07	011 6191521
FIRE	[illegible]	TO7R	acces	91.06	011 765417
FIRE	[illegible]	TO8R	chek p	91.07	011 9411122
FIRE	[illegible]	[illegible]	chok p	91.07	011 204983
FIRE	bordeaux vm	TO7R	acces	91.06	011 3082350
FIRE	blu petr vm	[illegible]	[illegible]	89.04	011 8224866
FIRE	blu petr vm	[illegible]	acces	[illegible]	011 [illegible]
FIRE	bianco	TO6R	[illegible]	91.06	011 4341085
FIRE	blu petr vm	TO9R	orol	[illegible]	011 9721226
FIRE	grig sc vm	TO3R	[illegible]	91.05	011 [illegible]
FIRE	blu p vm	TO9R	acces	91.09	011 [illegible]
FIRE	blu delph vm	TO8R	accni	91.07	011 2160246
FIRE	blu p vm	TO8R	acces	91.07	011 [illegible]
FIRE	bordeaux	TO7R	acces	91.07	011 [illegible]
LX IE	grig sc vm	TO3P	[illegible]	90.07	011 [illegible]
LX IE	grigio vm	TO6R	acces	[illegible]	011 [illegible]
LX IE	ardesia	TO2P	fen neb	90.03	011 714760
LX IE	bordeaux vm	TO4P	acces	91.05	011 200475
LX IE	bordeaux vm	TO8P	sp dx	91.07	011 6963577
LX IE	bordeaux vm	TO3P	fen neb	91.08	011 201114

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
LX IE	bianco	TO4P	ta	90.07	011 [illegible]
LX IE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 390238
LX IE	blu p vm	TO8R	sp dx le	91.07	011 6647937
LX IE	bordeaux vm	TO8R	sp dx	91.07	011 0963577
LX IE	[illegible]	[illegible]	acces	91.03	011 [illegible]
MIA	blu madras v	TO1S	acces	90.10	011 [illegible]

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100	rosso	[illegible]	sps chek	91.01	011 3470647
1300 BASE	rosso monza	TO4N	acces	90.01	011 2731470
1300 LX	grig sc vm	TO4R	acces	91.05	011 3472408
1300 LX	grig vm	TO0L	acces	88.07	011 3850927
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011 9852904
1600 LX	bordeaux vm	TO7R	[illegible]	91.07	011 213702
1600 LX	verde derby	TO6R	check c	91.07	011 734802

ALFA 164

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
V6 TURBO	bordeaux vm	[illegible]	full opt	91.06	011 [illegible]

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	bianco ar vm	TO3P	sp dx le	90.07	011 [illegible]
1300	verde mirto vm	TO3R	acces	91.04	011 2622360
1300	rosso alfa	[illegible]	acces	90.04	0141 273816
1300	bianco ar vm	[illegible]	acces	91.07	011 [illegible]
1300 S	ardesia vm	TO4M	fen neb	89.05	011 6490363
1300 SW	[illegible]	TO6R	acces	91.06	011 637893
1300 SW V	verde mir vm	TO5R	[illegible]	91.06	011 6068193
1300 VL	ardesia vm	TO5R	acces	91.05	011 7395447
1300 VL	bianco ar vm	TO8R	acces	91.07	011 9856355
1300 VL	bianco ar vm	TO0S	sp dx	91.10	011 [illegible]
1500 IE	verde mir vm	TO5R	acces	91.05	011 [illegible]
1700 16V	grig ardesia	TO4R	[illegible]	[illegible]	011 9312318

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600	bordeaux	[illegible]	clim	91.04	011 3172743
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 [illegible]
1600	grig vm	TO6R	acces	[illegible]	011 [illegible]
1600	blu midw vm	TO7R	chek con	91.06	011 9581664
1600	bianco	[illegible]	ruota le	90.07	011 3580016
1600	grig vm	TO4R	fen chek	91.04	011 3095773
1600	grig vm	TO5R	cond	91.05	011 379217
1600	grig sc vm	TO6R	fend neb	91.05	011 5681325
1600	rosso amar	TO6R	taq ru le	91.04	011 3294408
1600	blu midw vm	TO5R	fen neb	91.05	011 616965
1600	bianco	TO7R	acces	[illegible]	[illegible] 237296
1600	blu midw vm	TO7R	[illegible]	91.07	011 357024
1600	blu mare vm	TO8R	[illegible]	91.07	011 [illegible]
1600	nero vm	TO4R	acces	91.04	011 366658
1600	grig vm	AT32	sp dx el	91.06	0141 436998
1600	bordeaux vm	TO3P	acces	90.07	011 9961055
1600	beige sh vm	TO2R	acces	91.03	011 [illegible]
1600	grig vm	TO2R	check	91.07	011 790732
1600	bianco	TO8R	condiz	91.08	011 3171926
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011 814022
1600	blu mare vm	TO6R	condiz	91.06	011 9013853
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 729822
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011 [illegible]
1600	blu mare vm	TO7R	sps	91.07	011 5810732
1600	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	0121 [illegible]

THEMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2000 IE	nero vm	[illegible]	acces	91.04	011 [illegible]
2000 IE 8V	blu vm	TO7N	ta ru le	90.05	011 3171926

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2000 CHT	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011 [illegible]
2000 CHT SX	grig sc vm	TO9P	fen neb	91.01	011 6274558

127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
DIESEL 5P	rosso	TOY3	acces	82.10	0121 542309

RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 CL	[illegible]	TOX2	acces	82.04	011 859141
60 CL	[illegible]	TOY4	acces	82.11	011 930898

VOLKSWAGEN

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
GOLF GTI 16V	bianco	TO1M	ta	89.05	011 9600095
PASSAT TD85W	azzurro vm	TO5A	ta	89.12	011 [illegible]
POLO CL BEST	grig sc vm	NO86	ta sps	90.03	011 6053751

ROVER

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
114 GTI 16V	verde vm	TO0R	acces	91.01	011 737058

LANCIA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
BETA 1300 C	beige vm	TOX1	acces	81.11	011 [illegible]

TALBOT

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
HORIZONT	azzurro vm	AL43	[illegible]	81.07	011 587092

RUSSIA

Lenin cancellato anche in biblioteca

MOSCA ● Nell'evidente tentativo di cancellare Vladimir Ilic Ulianov, detto Lenin, dalla memoria dei russi, il presidente della Federazione, Boris Eltsin, ha emesso un decreto in cui la Biblioteca Lenin viene ribattezzata «Biblioteca russa di Stato». La Biblioteca Lenin, creata nel 1925, è la più importante biblioteca dell'ex Urss. Situata nel cuore di Mosca, conserva 25 milioni di libri editi in 173 lingue, tra cui manoscritti e originali di grande valore. *(Ansa-Afp)*

Vladimir Ilic Ulianov

USA

Julia Roberts in testa alla classifica delle cantanti e attrici peggio vestite

LOS ANGELES ● E' toccato a Julia Roberts il poco ambito privilegio di capeggiare la tradizionale classifica delle peggio vestite stilata da Mr Blackwell. Secondo il noto difensore del principio del saper vestire, la protagonista del film «Pretty Woman», nota anche per il più recente «A letto col nemico», si agghinda, testualmente, come una «bambola di pezza». Nella graduatoria, che viene tenuta molto in conto dalla gente di spettacolo negli Stati Uniti e che è in grado di influire sulla popolarità degli attori, seguono la cantante Wynona Judd, definita da Blackwell «ispido uccello canoro del kitsch paesano», e l'attrice Delta Burke, che addirittura veste con un gusto da «atrocità anteguerra». Burke precede le colleghe Tyne Daly e Jodie Foster. Al sesto posto Mr Blackwell, pseudonimo di Richard Sylvan Selzer, ha collocato la cantante Carly Simon, davanti ad altre tre attrici: Faye Dunaway, Kathy Bates e Jane Seymour. *(Agi-Ap)*

Julia Roberts

CALIFORNIA

Con sole 2400 lire si può sentire per un minuto la voce del Papa al telefono

NEW YORK ● I numeri telefonici a pagamento da sempre forniscono agli utenti americani servizi di ogni sorta, dalle operatrici «a luci rosse», ai consigli per gestire il portafoglio titoli. Ora anche i fedeli americani avranno una linea tutta per loro: digitando l'«1-900-740-pope», i seguaci della Chiesa di Roma potranno ascoltare ogni giorno un messaggio pastorale dalla viva voce del Papa. Il comunicato, in inglese, sarà fornito giornalmente al servizio telefonico dalla Radio Vaticana. Ad avere l'idea per la nuova linea telefonica è stata la «Global Telecom», un'azienda della California, che donerà al Vaticano parte degli introiti ricavati. «La durata del messaggio del Santo Padre è di due minuti - ha spiegato Michael Fahringer, un dirigente della società californiana -. Il costo per ogni minuto è di 1,95 dollari. Se consideriamo che almeno l'uno per cento dei 55 milioni di cattolici americani chiamerà in media una volta ogni sette giorni, potremo tranquillamente contare su entrate settimanali di due milioni di dollari». *(Ansa-Afp)*

GENOVA Per pagarsi gli studi faceva il donatore di sperma

«Cerco i miei seimila figli»

Vorrebbe conoscerli e sapere se sono felici

GENOVA ● «Vorrei conoscere almeno qualcuno dei miei figli». Ma quanti ne ha? «I medici dell'ospedale francese nel quale ho effettuato le mie donazioni di sperma, hanno fatto i conti: non meno di seimila sono nati da me, e ora provo una sensazione di sofferenza di fronte a questo "popolo" che ha il mio sangue, forse il mio volto».

Piero Frattari, ora quarantenne, abitante in una villa di Bogliasco, tecnico in una società genovese di computer e videografica, la «Vidigraph», è un uomo robusto (e il suo passato sta evidentemente a dimostrarlo), capelli bruni lunghi, baffoni alla tartara. In ufficio non sapevano nulla delle sue prodezze, diciamo amatorie per conto terzi, ma ora i colleghi lo guardano stupiti, come se un superman sedesse alla scrivania vicina.

Seimila figli sono evidentemente un record da guinness dei primati, non possono che suscitare stupore e invidia in quanti nella società di grafica conducono una vita sessuale tranquilla, tutta casalinga.

Piero Frattari ci racconta ora la sua incredibile storia, e lo fa con profonda umanità. Respinge l'ironia, come quella di chi vorrebbe assegnargli, in una festa in discoteca, il titolo di «stallone d'oro». Gli inizi a Parigi. Racconta Frattari: «Vent'anni fa, per mantenermi agli studi alla Sorbona di Parigi, mi ero iscritto al centro donatori "Salpetriere". Fui accolto. Eravamo una cinquantina, quasi tutti italiani». Non c'è da stupirsi, visto il «credito» che i giovani italiani bruni e robusti riscuotono - in questa materia - all'estero.

Prosegue Frattari: «Era il 1972, mi davano 250 franchi a donazione, mettevo insieme più di 100 mila lire alla settimana, quanto mi serviva per vivere decorosamente e continuare gli studi».

Perché, vent'anni dopo, si è deciso a raccontare le sue esperienze parigine, a rivelare le sue tardive angosce di padre sconosciuto? Marchigiano, si era stabilito a Genova, per poi frequentare la Sorbona: «Per mantenermi, non avevo altra possibilità». Ora Frattari si è rivolto ai giornali francesi inviando un appello disperato: cerca di mettersi in contatto con alcuni dei suoi potenziali figli. «La mia grande paura - spiega - è quella di aver ingenerato, in taluni casi, infelicità. Le differenze somatiche fra un padre e un figlio possono aver creato inquietanti domande e difficili risposte. Mi metto a disposizione delle famiglie che avessero problemi; potrei intervenire per placare ansie che sono anche mie».

L'appello, pubblicato dal quotidiano parigino «Libération» nella rubrica «Colpo al cuore», è rimbalzato naturalmente a Genova sollevando polemiche di ogni tipo. Ma che vorrebbe, ora, Frattari? «Una raffigurazione sul destino di quei bambini solo immaginati e sollevare un problema che, per i suoi grandi numeri, è ormai a livello mondiale. Il pensiero di questi figli non mi ha mai abbandonato, anche se ora esco allo scoperto. E' stato per anni dentro di me, nella mia coscienza».

Frattari ricorda che, trovandosi in coda in macchina su un'autostrada verso Parigi, affiancò una vettura. Un bambino gli si rivolse dal finestrino in francese. «Fra me e quel ragazzino — dice Frattari — riscontrai subito una strana, emotiva affinità. Forse era la voce del sangue. Ma i genitori andarono via con l'auto, impedendomi di approfondire quel contatto».

Piero Frattari vorrebbe sapere che ne è di quei bambini di cui è il padre: «Da questo - si sfoga - nasce la mia sofferenza sotterranea». La tardiva confessione di Piero Frattari non è stata accolta bene. Il professor Emanuele Lauricella, presidente italiano del Cecos, l'associazione che raggruppa centri privati di fecondazione artificiale, afferma: «La richiesta del signor Frattari è priva di qualsiasi fondamento: nessuna informazione potrà mai essere data, e questo fu del resto comunicato a tutti i donatori del centro francese».

Secondo il professor Lauricella, «le dichiarazioni di Frattari sono eguali a quelle di una madre che, dopo aver abbandonato il bimbo, vent'anni dopo chiede di sapere dov'è». La conclusione è spietata: «Il signor Piero Frattari sta compiendo un vero e proprio atto di terrorismo psicologico».

Guido Coppini

Festa a Villa Alba di Agnano (Napoli) per le mamme che hanno avuto figli con la fecondazione artificiale.

I palestinesi lasciati fuori dalle trattative

MOSCA ● I palestinesi hanno oggi respinto la richiesta di Stati Uniti e Russia di attenersi alla formula di Madrid per la composizione della loro delegazione, e hanno disertato la sessione inaugurale dei colloqui di Mosca, che si sono aperti stamattina: «No, non andiamo alla Conferenza», ha detto all'«Associated Press» Faisal Husseini, capo della delegazione, dopo l'apertura dei lavori. «Sia chiaro che siamo pronti a intervenire non appena la nostra delegazione sarà accettata. Nel momento in cui la pregiudiziale sulla nostra delegazione sarà stata rimossa, parteciperemo alla Conferenza, ma solo allora». Nessuno dei palestinesi giunti ieri sera a Mosca era presente nel settore del tavolo ovale dei lavori a loro destinato insieme alla delegazione giordana. «Ribadiamo che i palestinesi hanno il diritto di designare i loro rappresentanti», aveva detto Husseini, che è di Gerusalemme Est, prima dell'avvio dei lavori: Israele accetta come rappresentanti palestinesi solo i delegati dei Territori occupati e della Striscia di Gaza.

Ministri degli Esteri e alti diplomatici di oltre venti Paesi erano presenti nel Palazzo dei sindacati per l'apertura della Conferenza, centrata su questioni regionali di cruciale importanza. *(Agi-Ap)*

I bolscevichi in Russia rifanno la lotta armata?

VOLOGDA (Russia centrale) ● «Non siamo fautori della lotta armata, ma se ci costringeranno dovremo accettarla»: è quanto ha detto al quotidiano locale «Russkiy Sever» Nina Andreyeva, segretario del Comitato Centrale del nuovo Partito comunista bolscevico. Secondo l'Andreyeva, l'unico modo per scongiurare la guerra civile è quello di indire uno sciopero politico unitario per reclamare le dimissioni «delle strutture borghesi, nazionaliste e mafiose attualmente al potere». Secondo la Andreyeva, «le attività del traditore Gorbaciov e del suo complice Eltsin sono previste dall'articolo 64 del codice penale della Federazione russa», quello relativo al crimine di alto tradimento. Andreyeva definisce infondate le affermazioni di chi prevede vita breve ai neo-comunisti per la mancanza di seguito fra i giovani. «L'età media - ha detto - dei membri del partito è 46 anni e nascono ovunque cellule giovanili». *(Agi-Tass)*

AOSTA

Forse arriva dal Veneto la bimba down trovata ieri sola per strada a Verrès

● Sta bene la ragazzina senza nome, dall'apparente età di 12 anni e sofferente da sindrome di down, trovata ieri dalle forze dell'ordine in bassa Valle d'Aosta, nei pressi di Verrès. Portata all'ospedale di Aosta, stamattina, dopo aver tranquillamente dormito tutta la notte, ha cominciato a pronunciare le prime parole. Intanto stanno prendendo una certa consistenza i sospetti che la bimba sia stata abbandonata da qualcuno o che sia fuggita da una casa di cura. Addosso le è stata infatti trovata un'agendina con una serie di numeri telefonici che corrispondono a persone abitanti in Veneto. Probabilmente la ragazzina per la quale la polizia sta cercando da ieri di scoprire l'identità, proviene proprio da quella regione. Fino a stamattina nessuno ha fatto denuncia della sua scomparsa. La bambina che non presenta segni di violenza, è stata ritrovata grazie alla segnalazione di alcune persone che l'hanno vista camminare tutta sola sulla provinciale. Un'ambulanza l'ha portata in ospedale, mentre è stato dato l'allarme.

Nilde Iotti

ALBA

Consegnate a Nilde Iotti 25.000 firme per bloccare l'inceneritore dell'Acna

● Venticinquemila firme per chiedere il blocco della costruzione dell'inceneritore Re-Sol all'Acna di Cengio sono state consegnate ieri pomeriggio alla presidente della Camera, Nilde Iotti. Oltre 16.500 sono state raccolte dagli enologi ed esprimono la preoccupazione del mondo agricolo e vitivinicolo in particolare per le conseguenze negative sulla salute della popolazione e sulle pregiate colture dell'Albese che potrebbero venire dai fumi di un grande inceneritore. Le altre 8500 firme sono state raccolte dal Comitato albese e dall'associazione Rinascita della Val Bormida. Dice l'enologo Tablino: «Abbiamo consegnato le firme al presidente della Camera Iotti, sollecitandola ad intervenire sul capo del governo e sui ministri competenti affinché sia rispettata la risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1990 con la quale il governo si è impegnato a non consentire la realizzazione del Re-Sol o di altri impianti analoghi all'Acna e in Valle Bormida». La raccolta di firme continua per raggiungere la cifra di trentamila (che saranno inoltrate successivamente).

Una recente manifestazione di protesta contro l'Acna di Cengio

PIEMONTE Code davanti agli uffici stranieri per rinnovare i permessi di soggiorno

Sono diecimila gli immigrati clandestini

Difficoltà anche per i 14 mila che hanno regolari autorizzazioni

Sono oltre quattordicimila gli extracomunitari che, entro giugno, devono presentarsi agli uffici stranieri dei capoluoghi di provincia del Piemonte per ottenere il rinnovo dei permessi di soggiorno. La statistica (che esclude Torino ed è aggiornata al 31 dicembre '91) è stata elaborata ieri dal quotidiano «Il Sole 24 ore del lunedì» in base ai dati messi a disposizione dal ministero degli Interni e dall'Istat.

Si tratta degli «ex clandestini» che, utilizzando la Legge Martelli, nel '90 regolarizzarono la loro posizione. Ora, per poter rimanere in Italia, devono tornare negli uffici delle questure e dimostrare di avere un lavoro retribuito con almeno quattro milioni l'anno, una casa e nessuna pendenza con la giustizia.

In assoluto il numero più alto di extracomunitari si conta nella provincia di Novara (oltre 4500). In quella di Vercelli sono tre mila e 600 (650 nel capoluogo di provincia, 800 a Biella, gli altri nei centri minori). Oltre 2500 nell'Alessandrino; 2200 nel Cuneese (ma secondo i funzionari della questura i permessi ad extracomunitari sarebbero già oltre tremila); circa 1700 nell'Astigiano. Nell'intera Valle d'Aosta, invece, sarebbero poco meno di 1400.

Il condizionale, nel presentare questi dati, è d'obbligo per due ragioni. La prima è di carattere tecnico: spesso ci sono discordanze tra le cifre messe a disposizione dall'Istat e quelle fornite dai responsabili delle singole questure. La seconda è politica. La Legge Martelli ha infatti consentito la regolarizzazione del soggiorno di quanti, in Italia, hanno trovato un'occupazione stabile. Ma c'è un esercito di «clandestini» che sfugge ad ogni statistica.

La necessità di rinnovare i permessi di soggiorno entro giugno sta creando numerosi problemi. Ogni giorno, negli uffici stranieri di tutti i capoluoghi di provincia, si formano lunghe code di extracomunitari. Un esempio. A Cuneo, in media si presentano in questura dalle 50 alle 60 persone al giorno. In maggioranza sono nordafricani. Ma ci sono anche albanesi, giovani donne tailandesi e filippine.

Dai primi di gennaio, ogni giorno, in piazza Torino a Cuneo si ripete la medesima scena. E' ancora notte quando decine di extracomunitari, che ci sia bel tempo o neve, si mettono in fila. Infagottati in cappotto, con il pacco dei documenti conservato gelosamente in sacchettini di plastica, attendono il loro turno. Da un breve colloquio dipende il loro futuro. Se non riescono a dimostrare di avere una casa, un lavoro e comunque un reddito di almeno quattro milioni l'anno (l'equivalente di dodici mesi di pensione minima, la sociale), rischiano l'espulsione e, per evitare di tornare in patria, si danno alla clandestinità.

Nelle province piemontesi (senza comprendere Torino) sarebbero almeno diecimila i nord africani «clandestini», che vivono con attività saltuarie, senza fissa dimora. La legge prevede che, se sorpresi, vengano immediatamente espulsi.

Provvedimento quasi impossibile da rispettare. I «clandestini», se fermati, sono in maggioranza sprovvisti di documenti. Gli agenti di polizia, carabinieri o finanzieri non possono far altro che fidarsi delle generalità che gli interessati forniscono. In base a questi dati chiedono al prefetto di intervenire per «l'espulsione» del clandestino. Nel frattempo vengono chieste informazioni ai consolati del paese di provenienza dell'immigrato. Ma trascorrono giorni, a volte settimane, e quando la documentazione è pronta il clandestino ha cambiato città.

Ogni giorno ressa di immigrati nordafricani agli uffici stranieri delle questure in cerca di un permesso

Almeno venti al giorno passano a Domodossola

DOMODOSSOLA ● E' un autentico crocevia. Il confine italo-svizzero in Ossola si sta riconfermando uno dei corridoi preferiti per quei cittadini stranieri che, clandestinamente, cercano di superare la frontiera per entrare in Italia. Gli agenti della polizia di frontiera di Domodossola respingono in media una ventina di extracomunitari al giorno. I valichi da controllare sono tre: il corridoio ferroviario del Sempione sulla linea Ginevra-Losanna-Milano, la frontiera di Iselle sulla strada statale 33 e Ponte Ribellasca, in Valle Vigezzo. «Ultimamente - confermano al comando della polizia domese - si registra un alto flusso di etiopi e somali. Gente che ovviamente è spinta ad abbandonare il Paese a causa di situazioni economico-politiche difficili. Il sistema più usato per eludere i controlli è l'uso di passaporti alterati, con foto sostituite per ingannare il nostro personale che però ormai è esperto». Il flusso maggiore si registra ovviamente verso la Svizzera, ma oltre confine i controlli sono altrettanto severi. I gendarmi elvetici sono inflessibili e non capita di rado che cittadini extracomunitari vengano rispediti in Italia dopo aver vanamente cercato di entrare nel territorio della Confederazione. I sistemi per passare il confine sono i più disparati. «Ad esempio gli albanesi ed i turchi - ammettono i poliziotti - si nascondono nelle cuccette dei treni o nell'intercapedine dei grossi Tir. I cinesi, che trovano da noi lavoro nero come esperti nella lavorazione delle pelli, spesso invece si servono di "passatori" che li nascondono su auto private». Non pochi inoltre i casi in cui c'è chi cerca di passare il confine a piedi, sulle montagne di Trasquera e della Valle Vigezzo, a rischio della vita.

LIGURIA Ogni giorno approdano navi cariche di povera gente in cerca di fortuna

Emergenza per l'invasione di «fuorilegge»

Il mestiere del lavavetri non dà diritto al permesso di soggiorno

GENOVA ● Quattromila extracomunitari, sui diciannovemila che risiedono in Liguria, sono «fuorilegge», interessati al rinnovo dei permessi di soggiorno, in scadenza da gennaio a giugno. I problemi non mancano: le questure rilasciano i documenti con molta difficoltà. Si cerca di limitare il numero degli irregolari. In alternativa, c'è l'espulsione: la fine dei sogni di speranza per un'esistenza migliore. Molti stranieri hanno trovato lavoro negli ultimi due anni. Ad Albenga vengono impiegati in agricoltura, dove, in quel settore, c'è bisogno di manodopera, mentre a Savona (1900 ospiti stranieri in provincia) sono utilizzati come lavapiatti o camerieri in ristoranti ed alberghi. Rimangono, però, ampie sacche di sottoccupazione e disoccupazione.

Si trovano soprattutto a Genova, nel cui porto approdano ogni giorno bastimenti carichi di immigrati alla ricerca di fortuna, e in provincia di Imperia, terra di frontiera e dunque attraversata da continui flussi migratori.

Nel capoluogo risiedono oltre 10 mila extracomunitari, in maggioranza marocchini e senegalesi, che rappresentano il 50 per cento della popolazione straniera, mentre nella Riviera di Ponente, secondo polo di attrazione di tutta la Regione, soggiornano 2500 immigrati. Proprio in questa zona si incontrano i maggiori ostacoli per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno. Manca infatti una prassi omogenea. Le varie questure interpretano in maniera diversa le direttive di una legge che spesso presenta lati poco chiari.

Secondo quanto afferma il palestinese Saleh Zaghloul, a capo del coordinamento immigrati della Liguria (aderente alla Cgil), «si starebbero pure applicando con troppa rigidità le disposizioni del ministero». Dice il responsabile per Imperia, Mounir Gabsi, tunisino: «Le domande vengono in genere accettate, ma non viene rilasciata nessuna ricevuta, con la quale, eventualmente, si può presentare ricorso al Tar. Inoltre, si pretendono troppi certificati, dal modello 101, all'ultima busta paga. L'eccessiva cautela dimostrata dai funzionari imperiesi ha causato disorientamento e confusione tra gli immigrati, che temono di dover tornare a vivere nella clandestinità».

Intanto, la situazione sta diventando sempre più problematica. In provincia, il flusso di extracomunitari da e per la Francia è in continuo aumento, nonostante i controlli di polizia e Guardia di finanza. A trarne beneficio, i trafficanti di manodopera clandestina. Turchi e nordafricani hanno invaso Ventimiglia e Sanremo, dove la maggior parte degli stranieri, attratta dall'immagine di prosperità che offre la Riviera, vive invece in condizioni disperate. Qualcuno è costretto a dormire sotto i ponti. Situazioni allarmanti si verificano anche in un campeggio di Diano Marina: nelle roulotte si coabita in sei. Ognuno spende 200 mila lire al mese per l'affitto. Emarginazione e mancanza di lavoro finiscono per alimentare il sottobosco della microcriminalità: molti maghrebini si dedicano allo spaccio di sostanze stupefacenti. Le risse, poi, sono all'ordine del giorno.

Anche a Genova il quadro si presenta a tinte fosche. Il centro storico, che da anni attende interventi di ristrutturazione e bonifica, è diventato il regno degli spacciatori tunisini e dei borseggiatori cileni. Le continue retate di polizia e carabinieri riescono appena a scalfire l'universo terzomondista che si nasconde nei carugi, dove imperano violenza e sopraffazione.

Il porto diventa crocevia di miseria e traffici di ogni tipo: sigarette di contrabbando, droga e persino armi. Mancano i luoghi dove incontrarsi, i centri di prima accoglienza e trovare alloggio è un'impresa quasi impossibile.

L'ANGOLO INSOLITO

I fondi di caffè

IL fenomeno è noto a tutti. Però occorre precisare l'esatta terminologia di questa parola che lascia supporre un'analogia con la vista o la visione, mentre nella maggior parte dei chi la pratica senza vedere». Inoltre, è bene distinguere la veggenza del presente, che appartiene alla sfera della sensibilità, da quella dell'avvenire, legata ad uno speciale settimo senso. Le si dovrebbero preferire espressioni come lucidità extra-lucidità.

In questa arte mantica, chi opera si serve spesso di supporto (carte, sfera di cristallo, specchi e altro ancora) che non è necessariamente in rapporto fluidico con la persona che pone un quesito. Il veggente comincia il consulto seguendo regole di interpretazione analogica apparentemente rigorosa; poi, molto presto, egli pensa più al suo mazzo e comincia a parlare, me di cose che egli «sa». E questo perché ogni essere umano possiede, anche in forma rudimentale, la facoltà di scrutare nel mondo invisibile. Un curioso e poco diffuso supporto di veggenza è il fondo di caffè. Vera droga vegetale psichica, appartenente alla sfera occulta di Marte, il cui valore magico si rende manifesto fumigazioni: il profumo del caffè tostato; dunque non quello della benamata tazzina, suscita forti emozioni ed un veicolo atto a rievocare «impronte» magnetiche.

Il supporto si prepara con fondo residuo tolto dal filtro della caffettiera casalinga: lo si lascia asciugare bene, lo si mette in un pentolino e, dopo aver aggiunto po' d'acqua, lo si scalda senza far bollire. Mescolando la miscela con cucchiaio, si versa in un piatto fondo bianco e asciutto, che si muove in tutti i sensi con delicatezza per qualche minuto. Infine, fa sgocciolare l'acqua. Con questo procedimento, il fondo si dispone in maniera da formare gran numero di figure: cerchi, triangoli, quadrati e altri simboli fantastici.

Si continua tracciando con il pensiero una linea orizzontale, al fine di dividere idealmente piatto a metà: divisione che, secondo la Tradizione, rappresenta il «livello dei giusti». Le figure al di sopra di questa linea immaginaria sono di ridotta importanza, positive o negative che siano; mentre quelle che si trovano al di sotto, cioè tra la linea e persona che le osserva, assumono maggiore significato.

Se desideriamo soltanto una risposta o no una domanda, prima di versare il fondo nel piatto dobbiamo stabilire una convenzione mentale scegliendo una figura molto semplice, per esempio un cerchio o un triangolo, che diventerà il simbolo del quesito: se appare sotto il livello dei giusti, la risposta è sempre affermativa; se appare o notiamo sopra livello, la risposta è no. Si capisce che esistono dei veri codici per l'interpretazione di queste immagini.

Giovanna Mola, in Antaha fatto della veggenza nel fondo di caffè il suo cavallo di battaglia. Bilancia del secondo decano, Ascendente Capricorno, con il Sole (la luce) congiunto a Nettuno (la doppia vista). La Luna nel misterioso segno dei Pesci accentua le facoltà innate. A Torino, via Rossini 23, tel. 837.013.

Franco Spinardi

SCACCHI

Chi oserà sfidare al prossimo match il grande Kasparov

IL calendario agonistico si presenta ricco di avvenimenti di grande richiamo. Si saprà presto il nome del prossimo sfidante di Kasparov nel match che si terrà a Los Angeles nel '93.

In febbraio si affronteranno infatti i 4 semifinalisti del torneo dei Candidati: Karpov-Short e Timman-Jussupov. I 2 vincitori si batteranno poi a fine estate per strapparsi il diritto a sedere fronte campione in uno di 24 partite.

Entrerà nel vivo anche la Coppa del Mondo, di cui si è finora disputata solo la prova di Reykjavik. Considerata la crisi dirigenziale in seno all'Associazione grandi maestri, sono in molti a pensare che sarà l'ultima edizione manifestazione.

Fallito il tentativo del presidente Fide di inserire gli scacchi quale disciplina dimostrativa nelle prossime Olimpiadi di Barcellona (i dirigenti Fide sperano riuscirvi per l'appuntamento di Atlanta nel '96), il nostro gioco vivrà la sua massima assise a Manila dal 7 al 25 giugno prossimo.

E tra le squadre partecipanti vi saranno per prima volta i Paesi baltici, nuovi entrati nella famiglia Fide insieme a Madagascar e Costa d'Avorio.

Sulla presenza di altre rappresentative, quelle di Georgia, Croazia, Slovenia, Ucraina, Bielorussia pesa l'incognita del riconoscimento Onu, al quale Federazione internazionale (che forse trasferirà

propria sede da Lucerna Atene) ha subordinato l'accettazione delle relative domande. Vi sarà poi, in dicembre, il recupero a Budapest Campionato europeo per nazioni, assegnato alla Jugoslavia ed annullato a causa dei noti eventi politico-militari.

Sul piano agonistico va segnalata l'estensione del punteggio Elo Fide, prevista a giugno, a tutti i giocatori con 2005 punti. Questa misura, molto discussa, servirà anche a rimpinguare le casse federali, visto che sono numerosi i Paesi membri non versato i fondi dovuti.

La partita. Otto g.m. e due i.m. hanno dato vita alla 30ma edizione del torneo olandese Groningen, classificato di 13ma cat. Fide. Si è imposto il campione locale Jeroen Piket acquo a 6 punti con il danese Hansen. Li seguono in classifica l'americano Christiansen e il jugoslavo Sokolov con 5, l'armeno Akopjan ed Dreev con 4,5; il Flacnik 4; l'ucraino Romanishin 3,5. Eccovi una bella vittoria del giovane olandese. Piket-Dreev (Slava): 1. Cf3, d5 2. d4, Cf6 3. c4, c6 4. Cc3, e6 5. Ag5, h6 6. Ah4, dxc4 7. e4, g5 8. Ag3, b5 9. Ae2, Ab7 10. e5, Ch5 11. 0-0, Cd7 12. a4, a6 13. Rh1, Cg7 14. Ce4, Cf5 15. Cfd2, Db8 16. Ah5, Dxd4 17. Dg4, Cc5 . Tae1, Cd3 19. Te2, Ae7 20. f4, gxf4 21. Axf4, Cxf4 22. Txf4, Dxe5 23. Cg3, Dg7 (diagramma) 24. Axf7+, Dxf7 25. Cxf5, 0-0-0 26. Cd6+, il Nero abbandona.

Per rimanere sempre nel campo dell'apertura slava, vi proponiamo la seguente partita tratta dall'ultimo campionato jugoslavo vinto Aleksa Strikovic, una vecchia nei tornei italiani. Raicevic-Barlov (Slava): 1. d4, Cf6 2. c4, c6 3. Cc3, d5 4. e3, e6 5. Cf3, Cbd7 6. De2, Ad6 7. Ae2, 0-0 8. 0-0, De7 9. e4, dxe4 10. Cxe4, Cxe4 11. Dxe4, e5 12. Ag5, De8 13. c5, Ac7 14. Ac4, exd4 15. Dxe8, Txe8 16. Tae1, Txe1 17. Txe1, Cf8 18. Te8, Tb8 19. Ad8, Af4 20. Cg5, g6 21. Cxf7, Rg7 22. Cd6, Ae6 23. Te7+, Rg8 24. Ac7, Axc4 25. Axb8, Ad5 , Ce4, il Nero abbandona.

Festival dei giochi a Cannes. Annullata nel '91 a causa della guerra nel Golfo, torna, dal 15 al 23 febbraio prossimi, la manifestazione dedicata a numerosi giochi. Per gli scacchi in programma diversi Open. Per inf. tel. al 93390101.

Ferruccio Ferrato

BRIDGE

Consigli spiritosi cercansi

COME ogni anno le distillerie Bols, olandesi, hanno indetto il concorso riservato a campioni affermati che scrivano articoli contenenti il consiglio bridgistico dell'anno. Coloro che scrivono di bridge, membri della International Bridge Press Association, sono chiamati a far da giuria e, magari, a trasmettere ai loro lettori i suggerimenti campioni.

Al sottoscritto anche di tradurre per Bridge d'Italia, rivista ufficiale della nostra Federazione, e quel «labirinto» che è per me la lingua inglese mi consente apprezzare passione e l'arguzia, al di là di Assi e Re, dei pioni che testimoniano nel loro

	♠ K963 ♡ J875 ♢ Q43 ♣ K2	
♠ A108 ♡ A ♢ J109752 ♣ A75	N O E S	♠ J52 ♡ 43 ♢ K86 ♣ 109643
	♠ Q74 ♡ KQ10962 ♢ A ♣ QJ8	

scritti soprattutto amore per il ge, e il loro desiderio di condividere la conoscenza. Soltanto dispiace che da anni non compaia più in concorso firma di un italiano: emarginano un poco, indubbiamente; ci emargina la nostra pessima conoscenza dell'inglese; e ci emargina soprattutto la nostra pigrizia: peccato.

Così prendetevi consigli stranieri, amici lettori, cominciando da quello, preziosissimo e così tanto disatteso abitualmente, dello statunitense Chip Martel che ci suggerisce: «Giocate con tutte e 5 le carte». Il pezzo è ricco di esempi al tavolo, ve ne cedo uno.

Ha aperto Ovest, tutti in prima, di 1 quadri, passa Nord e lo imita (il sistema licitativo è naturale) e Sud sceglie correttamente di riaprire con il salto a cuori, Nord chiudendo a manche nel colore.

Ora guardate attenzione ricordando che al tavolo chi gioca vede solo due mani, guardate che gran tranello mette in piedi Sud e come, ragionando davvero sul totale, Ovest può vanificarlo. Dama di quadri sull'attacco che Est naturalmente copre, Asso di Sud. Ora piccola picche dalla mano: Ovest ha che da filare e il down è assicurato, ma l'idea, dopo la Dama di quadri giocata a scondere l'Asso secco, che Sud sia singolo a picche ed abbia perdente di quadri gli si offre, così egli si precipita a giocare l'Asso di picche e a egolare il contratto.

Non se ragiona sul totale delle carte: infatti, se Sud fosse stato singolo a picche di cartina, Ovest con Qjxxx nel avrebbe certamente detto 1 picche su quadri di Ovest; dunque un Ovest che usa la fila il picche e sogna dalla sua parte.

Carlo Gorgazzani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Una meta importante non è vicina, ma è raggiungibile dominando l'impulsività, la tendenza ad agire senza discriminazione e utopisticamente. Anche in amore, i rapporti richiedono un minimo d'impegno per sanare i disaccordi.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Molti problemi vengono risolti. Quelli insoluti vengono comunque affrontati con ottimismo, intelligenza e grinta. La giornata offre molte soddisfazioni nelle varie attività e forse segna l'inizio di un nuovo amore corrisposto, oppure una ripresa.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Possibili crisi di malcontento e probabile della volontà per quanto riguarda l'applicazione delle facoltà mentali, con tendenza a commettere degli errori di giudizio e di conseguente comportamento e a non riconoscerli. Occorre un esame di coscienza.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

I rapporti sentimentali assumono forme competitive e controproducenti per l'evolversi della storia, ma esiste anche il rischio di idealizzare una persona sbagliata. Possibilità di scelte irrazionali e precipitose anche nel campo delle attività.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Il trigono della Luna con il Sole favorisce i rapporti affettivi e associativi, la serenità di giudizio e un sano equilibrio. Quindi anche le decisioni e le scelte difficili vengono gestite con intelligenza, sensibilità e intuito vincente.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

I momenti di cattivo dipendono dalla Luna ostile e sono ingiustificati. La fortuna è infatti facile in tutti i campi, da quello dell'amore a quello delle attività ogni genere. Non mancano le sorprese piacevoli e le imprese allettanti.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

I malintesi e le liti in campo sentimentale dipendono da terze persone che s'intromettono nei fatti privati Bilancia e cercano di nuocerle. Invece d'innervosirsi, conviene allontanare gl'impiccioni con diplomazia e parlare poco delle proprie intenzioni.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Martedì piacevole, ma anche troppo tranquillo per chi ama le complicazioni. Così, lo Scorpione si mette ad arzigolare anche sulle inezie e riesce a trasformare in veri problemi circostanze più semplici, per poi risolverle con orgoglio.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Possibile varo di un'importante impresa a lungo termine, destinata al successo. Ma nei fatti immediati, l'euforia, provocata dalla Luna nel Segno, potrebbe spingere ad atteggiamenti troppo franchi e diretti nei confronti di persone con cui occorrerebbe diplomazia.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Tra le molte novità che continua a caratterizzare la giornata, bisogna aggiungere una sentimentale, nuova o rifiorita, che stimola il perfezionismo anche in amore. Il Capricorno non sbaglia una mossa e cattura la fortuna in ogni campo.

ACQUARIO 21 gennaio - 19 febbraio

Una certa adattabilità alle circostanze rende meno onerose le responsabilità e le scelte che preoccupano l'Acquario. Con l'impegno, diventa possibile realizzare molte aspirazioni, mentre la vaghezza di comportamento sfocia in qualche guaio.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

La Luna, ostile e capricciosa, si allea negativamente con Giove per velare l'ottimismo, togliere la gioia di vivere e provocare momenti di scoraggiamento. Ma non riesce a cancellare l'ottimismo intuito, che indica lo stesso ai pesci la strada da seguire.

RICETTA

Conchiglie con fave piselli carciofi

INGREDIENTI
400 gr. di pasta formato conchiglie, gr. di fave surgelate, 200 piselli surgelati, carciofi freschi o 200 gr. cuori di carciofi surgelati, cucchiaio di prezzemolo tritato, sale, pepe, 3 cucchiai di olio extra vergine oliva, una noce di burro, mezza cipolla

IN una larga padella fare rosolare dolcemente in olio o burro la mezza cipolla tritata fine, lasciandola soltanto appassire. Naturalmente prima lasciare scongelare a temperatura ambiente le fave, i piselli ed i carciofi, oppure pulire perfettamente i carciofi privandoli delle foglie più dure esterne, delle punte con le spine e dell'eventuale barbetta interna, poi tagliarli a spicchi. Quando la cipolla sarà appassita, unire le verdure preparate e farle saltare a fuoco vivace con un cucchiaio di legno per qualche minuto. Aggiustare di sale e pepe; bagnare un bicchiere di acqua e far cuocere con il coperchio a fuoco medio, stufando fino alla quasi completa cottura delle fave. A cottura quasi ultimata, aggiungere ancora eventualmente se fosse troppo poco il liquido di cottura, un bicchiere di acqua, riportare a bollore, spolverare con il cucchiaio di prezzemolo tritato, girare un attimo insieme e spegnere il fuoco. A parte nel frattempo far cuocere la pasta a conchiglie in abbondante acqua già in ebollizione e salata, scolarla ancora bene al dente, versarla nella padella con le verdure, farla saltare un minuto o due sul fuoco, quindi versarla sul piatto di servizio e portare in tavola immediatamente. il formaggio parmigiano grattugiato, servito a parte in formaggera.

Anna Bona

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Girandola di sagre e mattanze a gogò in tutta la penisola

ANCHE se da noi non si raggiunge il li di efferatezza che la vicina Spagna, attraverso «fiestas» e corride, manifesta nei confronti degli animali, pure anche l'Italia scherza in fatto di maltrattamenti ai nostri «fratelli minori»; né può appagare la coscienza il fatto che altrove si faccia di peggio. Su questo tema anche divario Nord-Sud superato: nel maltrattare gli animali nel bel Paese siamo tutti uguali, da Aosta a Pantelleria. Fanno eccezione la Liguria e la Venezia Giulia.

Il calendario dà presto il via alla mattanza: a fine gennaio in quel di Brunico, in provincia di Bolzano, gruppi di cani vengono fatti correre fino allo sfinimento, tra la folla dei turisti; in febbraio a Cembra, in provincia di Trento, corrono gli asini, e muoiono talvolta per le sevizie, intese a «stimolarli» (bastonate sul muso e orecchie, sostanze irritanti sui genitali, bastoni nell'ano ecc.), mentre a Tossignano, in quel di Bologna, si può assistere a «manifestazioni popolari» il tiro al collo dell'oca. In marzo poi, col primo giorno di quaresima, a Goito, in provincia di Mantova, sagra del tacchino, che viene decapitato: a Tonco in provincia di Asti altra «festa del Pitu» (tacchino); l'animale viene «processato» e condannato a morte. Con aprile tutti si scatenano: a Caresano in provincia di Vercelli, di carri trainati da buoi in onore di

San Giorgio; ad Asiliano, sempre nel vercellese, «lancio dell'anitra»: i giovani del paese lanciano anitre le ali mozzate dopo averle fatte ruotare come fionde (questo gioco è praticato anche a Tufara, in provincia di Campobasso) mentre ad Aosta cento mucche si disputano a cornate il titolo di «regina colle»; a Riccione palio di ventun cavalli, questo inventato nell'87, richiamo per turisti; a Quercela, provincia di Lucca, la seconda domenica dopo Pasqua altra parodia del Palio di Siena; in maggio Palio a Legnano (Milano), con botte da orbi a cavalli e buoi, visibilissime anche nelle diligenti riprese televisive.

A Cilavegna (Pavia) invece a fare il Palio i maiali, cavalcati da fantini in costumi settecenteschi. Giugno poi vede palii su palii: quello di Siena il più invidiato (e le tivù ne perde uno), mentre a Cartosio, in provincia Alessandria, corrono maiali (festa inventata nell'83). A Castrollocchero, presso Acqui Terme, celebra «la festa dell'uccisione del maiale», che dura tre giorni. Si procede poi in un crescendo - tra «Rodeo del maiale unto» e «festa dell'Asino che vola», «Caccia all'anitra», «Tor delle rane» «Corsa delle rane», «Fiera della civetta», «Giostra del maialino» (un maialino con un campanello ad una zampa è colpito all'impazzata da giocatori bendati) sino agli innumerevoli palii settembrini, di ciuchi, cavalli, asinelli, tutti costretti a correre terrorizzati tra le ali di folla. Gli animali arrivano al traguardo stremati, spesso si spezzano gambe e scapole per cadute o gli scontri, e talvolta muoiono per l'agitazione. Il tutto in nome sempre di una «tradizione» spesso inventata, in onore questo a quel santo, o di un'antica vittoria di principi cristiani su malvagi pagani. Ma di «carità cristiana» neanche l'ombra. E tutto può avvenire anche sul sagrato della chiesa, come a Sedilo, in provincia di Orvieto, dove cavalli vengono fatti correre in vorticosi giri intorno al santuario, col muso e zampe sanguinanti. E la sera, dopo le corse, mentre abbondanti libagioni confortano i «cavalieri», si odono echeggiare i colpi di pistola con i quali vengono finiti i cavalli più malconci...

Di Bartolo

L'estate secondo Roma

ROMA ha detto la sua, la parola adesso passa a Parigi. I giorni di fuoco [illegible] cominciati [illegible] l'alta moda, dal Cupolone alla Tour Eiffel, sta decretando come ci vestiremo questa primavera-estate, o perlomeno [illegible] si vestiranno quelle signore che non esitano a pagare qualche milione per un vestito.

[illegible] possiamo anche guardare i flash che la tv ci offre con snobbistica indifferenza, ma tanto, volenti o nolenti, di prima o seconda battuta, gli influssi di quello che gli stilisti hanno inventato per il caldo '92 arriverà anche a noi. Ci guadagnerà il nostro guardaroba? Stando a quello che si è visto a Roma si direbbe proprio di sì.

Da anni presa di mira, criticata, giudicata di serie B, le passerelle romane, anche quest'anno molto ricche [illegible] giovani o meno giovani esordienti, hanno saputo esprimere bene quella che deve essere l'Alta Moda. Niente a che vedere con le esagerazioni di Parigi (se non in qualche caso) ma uno stile «portabile» che ha nei particolari, nei tessuti e nei colori il suo punto forte.

Sì, perchè è proprio in questo senso che [illegible] ricerca va avanti, progredisce ed aggiunge bellezza a dei modelli che [illegible] e rigira non possono poi essere tanto diversi da una stagione all'altra. L'Alta Moda in questi circa sessant'anni di vita ha esplorato tutto e fatto vedere tutto. Difficile trovare qualcosa di davvero nuovo, se non appunto nelle stoffe e nelle fantasie, che si r[illegible] di anno in anno grazie all'avanzamento della tecnica e all'abilità dei tessutai.

E così a Roma abbiamo visto accostamenti e sfumature davvero suggestive: abbiamo visto sparire i colori accesi e stridenti a favore di toni più tenui e caldi: molto le tonalità aranciate, i verdi, i pastelli, l'intramontabile e sempre d'effetto bianco-nero, le fantasie molto raffinate. E in ciò che i tessutai non sono ancora riusciti ad ottenere [illegible] arrivati gli stilisti con i loro intarsi a mano, i veli di chiffon sovrapposti, le applicazioni. Creazioni rese possibili da sarte di incredibile bravura e che spiegano pienamente perchè l'alta moda non può essere fatta in serie e, almeno in parte, perchè costa così caro.

Le gonne restano preferibilmente corte, anche se non più cortissime, una spanna sopra al ginocchio è sufficiente, o, grazie alla levità delle stoffe estive, si allargano, diventano soffici plumini sostenuti da tantissimi strati [illegible] chiffon o organza, i due tessuti preferiti per l'estate.

l. lon.

IL [illegible] nero simbolo di coraggio per tante generazioni di giovani

Grintoso e intramontabile, oggi la «Safe 3» di San Mauro Torinese lo rinnova

Sul mitico «chiodo» la pelle si fa scultura

Volto da duro e sorriso beffardo [illegible] giovanissimo Marlon Brando cavalca la sua rombante Harley-Davidson lungo le strade degli States degli Anni Cinquanta: pochi anni dopo un inquieto e tenero James Dean brucia la sua gioventù su quelle stesse strade. Due modelli per un mito: quello americano, l'unico intramontabile. Neppure loro, questo è certo, immaginavano all'epoca quale solco profondo stavano incidendo nei cuori dei giovani di tutto il mondo.

Dal «selvaggio» ad oggi di generazioni sotto il cielo [illegible] son passate tante, i ragazzi son cambiati, son diventati man mano «più svegli», «più indolenti», «più violenti» o «più insicuri», eppure per tutti il «chiodo» è rimasto un simbolo di ribellione e potenza. [illegible] da cinquant'anni il mitico giubbotto di pelle nera resiste praticamente invariato, con la sua lampo e la sua aria «vissuta», per far sognare i giovani.

La «Safe 3» di via Settimo 202 a San Mauro Torinese è proprio specializzata in questo. Da anni produce «chiodi» e «bomber» e dall'anno scorso è riuscita a mettere a punto una complicata macchina per stampi a rilievo sul cuoio. E' così nata una linea di giubbotti dove la pelle «diventa scultura».

Aquile, elicotteri, cavalli, «selvaggi» in groppa a motociclette, aviatori della seconda guerra mondiale, spiccano sulle schiene dei giovani «ribelli» d'oggi come distintivi di una generazione che fra tante incertezze vuole comunque vivere una realtà metropolitana mai dimenticata, quella s[illegible]a sognata dai loro padri e dai loro nonni.

Niente di eccessivo però. La linea è ancora la stessa usata dagli aviatori americani nella seconda guerra mondiale: giubbotto corto alla vita, tante zip, il collo ampio con i bottoni sulle punte, oppure [illegible] «bomber», quello degli elicotteristi, con il collo piccolo in maglia per permettere alla sciarpa di avvilupparsi bene. Alcuni, e sono dav[illegible] esclusivi, riportano sulla schiena le ali dell'aeronautica militare e la scritta «Aviazione Navale». Non sono falsi, ma esattamente gli stessi che gli aviatori della Marina Militare, di cui la «Safe 3» è distributrice, indossano.

I vantaggi di un giubbotto del genere - dicono alla Safe 3 - sono diversi: intanto dura praticamente una vita, il cuoio spesso e trattato in modo da dare al capo un'aria «vissuta», senza quei riflessi lucidi che tanto imbarazzano alle prime uscite - non si sciupa mai e il modello non passa di moda.

Ma c'è anche un altro vantaggio: è unisex - non son poche infatti le ragazze che amano indossarlo uguale al loro compagno - quindi i fratelli che crescono troppo in fretta e i padri che si vergognano di far gli eterni ragazzini, possono tranquillamente regalarlo alla sorellina o alla figlia. Il giubbotto così resta [illegible] famiglia [illegible] si evita uno straziante distacco.

Altro mito giovanile, si sa, sono le borchie, i distintivi, le stellette e tutto quanto fa militare, spericolato e in una parola: eroico. La «Save 3» per questo, non teme concorrenza: ha un numero incredibile di distintivi e borchie, di tutte le fogge e di tutte le armi, dal conflitto mondiale alla recente guerra del Golfo e possono essere messi tutti insieme su uno stesso giubbotto.

Insomma [illegible] mito non muore, anzi si rinnova per la gioia di tanti adolescenti (e non solo) che giocando al «selvaggio» aspettano di diventare grandi.

[illegible] Longo

I giovanissimi hanno lanciato nel mondo la disinvolta moda del giubbotto, addobbandolo spesso con una infinità di gadget

---

BAZAR a cura di Paola Amico

Ecco le Timberland e Maud Frizon svendita al Magazzeno della Firma

Il Magazzeno della Firma, in via Calandra 3, offre le scarpe della collezione autunno-inverno a metà prezzo. Il motivo è quello di tutti: bisogna fare spazio alle novità di primavera e evitare rimanenze. Niente di meglio, quindi, che una svendita a prezzi eccezionali. Modelli di Maud Frizon, Valentino, Pitti, Granello, Timberland ora partono dalle 30 mila lire. Si tratta, ovviamente, di pezzi unici e quindi bisogna cercare tra quello che è rimasto nella misura che ci interessa. Non c'è pericolo comunque di fare scelte sbagliate: sono tutti pezzi di stagione e, con un po' di fortuna, riusciremo ad acquistare per poche lire quello che in piena stagione avremmo pagato cifre da capogiro. Quelle tipicamente invernali potremo ancora usarle comodamente per almeno due mesi, le altre andran bene tutto l'anno. Interessanti gli stivali: sono classici, in pelle nera e costano 100 mila lire. Attualissimi i polacchini: i più originali sono in camoscio, hanno puntale in pelle e tacco a rocchetto sagomato [illegible] modo particolare. Chi preferisce rimanere su modelli meno estrosi può scegliere tra le infinità di décolleté, mocassini e modelli piatti piatti [illegible] impone la moda della nuova stagione.

Jeans, felpe, T-shirt e pantacollant Il regno dei giovanissimi è da Taxi

Taxi, in via Lagrange 21, ha cominciato i saldi di fine stagione. E' specializzato per vestire giovani e giovanissimi con [illegible] ultime novità a prezzi stracciatissimi. Inutile quindi cercare lì il tailleur serioso o il cappottino «elegantino». Questo è il regno dei pantacollant e delle T-shirt. E purché giovani e spiritosi qui sono molti i capi che stanno bene sia a lui che a lei: jeans Levi's, felpe, maglie taglia oversize, canotte fantasia in morbida viscosa. La scelta dei pantacollant [illegible] quasi imbarazzante: ci sono tutti i colori, tutti i pesi, tutte le fantasie, tutti i tessuti: lana, acrilico, angora, ciniglia, cotone stretch sono lavorati a maglia liscia o, per i fans delle novità, a costine. Prezzo, per tutti, 10 mila lire. Si abbinano a body nello stesso tessuto e colore, con coppe preformate, incrociati, semplicissimi o ricamatissimi. Anche le maglie sono in offerta: a prezzi che vanno dalle 10 alle 35 mila lire, anche [illegible] possiamo scegliere tra cardigan, lupetti, girocollo e maglioni tipo norvegese: ogni pezzo è disponibile nella versione più semplice o [illegible] quella [illegible] applicazioni colorate.

Per il lavoro o la serata particolare Jacky' E e si è [illegible] posto ovunque

Sconti di fine stagione da Jacky' E, in via Lagrange 20. Troviamo capi studiati per una donna che vuole sentirsi [illegible] posto in ogni occasione, quando lavora o quando esce per una serata particolare. La scelta, nonostante gennaio ormai avanzato, è ancora piuttosto buona: unico accorgimento, non andare lì con l'intenzione di cercare qualcosa in particolare. Meglio curiosare e scegliere fra i modelli della nostra taglia. Blazer classici in misto cachemire si accompagnano a tubini diritti o a pantaloni dal taglio New York, mentre i tailleur pantalone hanno giacche morbide e piuttosto lunghe. Cappotti e mantelli hanno tagli femminili: corti al ginocchio, si allargano a ruota come usava negli Anni Sessanta. Scontati del 30 per cento anche gli abiti eleganti da indossare per le feste di Carnevale: tubini in velluto nero accostati in vita da piccole pinces, top in raso con coppe preformate da accompagnare [illegible] piccoli boleri, abiti a bustier con la gonna che si allarga come una corolla si affiancano a quelli in stretch, adatti solo a chi può sfoggiare un fisico da mannequin.

Ecco il nuovissimo atelier «Luoghi comuni» di Tiziana Capelli

Quando la moda vuol dir libertà

Come giocare con lunghezze, tagli e stili diversi

Nell'interno di un bellissimo cortile, in corso San Maurizio 71, è nato l'atelier «Luoghi comuni». I disegni dei vari modelli e la ricerca dei tessuti, è opera di Tiziana Capelli, che in collaborazione con un'équipe [illegible] sarte, ne esegue anche la fattura. «Il mio l[illegible] - spiega Tiziana Capelli - opera su vari fronti. Uno guarda al contenuto del capo. E per contenuto, intendo un lavoro accurato, una ricerca dei tessuti, dei particolari, della vestibilità. Un altro, tende ad offrire queste qualità, a dei prezzi molt che rispettano l'effettivo valore».

Le collezioni di Tiziana Capelli giocano con le lunghezze. Le gonne salgono vertiginosamente, oppure scivolano leggere fino all'orlo delle scarpe o degli stivali. Alcune sono strette, di linea tubolare e fasciante. Altre, fluttuano morbide intorno alla figura. La moda Capelli inaugura anni all'insegna della libertà. Le giacche, cappotti, soprabiti, impermeabili, abbandonano il rigido stile geometrico per ritrovare una nuova morbidezza: le spalle seguono i contorni della figura e scendono impeccabili. A volte, ritorna il passato. Come nelle severe linee Impero, e nei pezzi stile Reggenza che caratterizzano i modelli per la sera. Oppure, uno stile molto simpatico, Anni 30, come gli scamiciati [illegible] flanella di lana grigia con [illegible] gonna molto lunga.

E alla base dei modelli tessuti ricchi e di qualità

Tagli decisi, tipo «sottanoni» in seta e viscosa, stampate oppure a pois, con il taglio alto [illegible] vita e manica a gomito. Ma sono soprattutto i tessuti a caratterizzare i [illegible]delli. Tessuti ricchi, ma senza opulenza. «In Italia - dice la Capelli - abbiamo un grandissimo patrimonio tessile, di alta qualità. I miei tessuti, alpaca, cachemire e lana, provengono da Vorzolutto, Colombo, Agnona, Loro Piana, tanto per citarne alcune, e, la seta, da Giussani di Como».

Tessuti, sempre validi come qualità e quindi, come durata, nel tempo. «La mia matrice - prosegue - nasce nella "lana". E privilegio il tessuto al modello. Modelli che rispettano la peculiarità di una stoffa. Quindi pochi tagli, sobri ed essenziali, proprio per valorizzare la qualità».

La praticità è quindi la parola d'ordine, unita ad un tessuto molto confortevole. E, per la primavera, è già in cantiere un leggerissimo impermeabile in seta unita [illegible] stampata, con il pantalone, molto largo, sempre nello stesso tessuto.

I pezzi «forti» e assolutamente unici, sono alcune camicie in seta patchwork, che vengono tagliate e composte, come in [illegible] collage, tutte singolarmente. Questo vale per le camicie. L'altra, non sono mai state prodotte perché sono prove di stampa. Tutto questo conferisce al capo una propria storia ed un indubbio lu[illegible].

Tiziana Capelli propone, quindi, una moda brillante ma discreta. Un gusto decisamente intimo che si esalta attraverso piccoli dettagli e nella ricerca di una comoda raffinatezza».

[illegible]

I rivoluzionari e costosissimi arredi della Hansgrohe

Se il design entra in bagno la doccia diventa un tempio

L'acqua è l'elemento naturale alla base del successo della Hansgrohe, ditta tedesca che in novant'anni ha rivoluzionato l'arredamento di bagni e cucine. Le docce, ad esempio, sono funzionali, tonificanti e rilassanti, ma offrono contemporaneamente la prerogativa di un design ricercato. Tanto ricercato che «Il Tempio della Doccia», l'ultima creazione in ordine di tempo, autentico (e costosissimo) monumento alla doccia, diventa l'elemento intorno a cui ruota il nuovo bagno.

Base rotonda, quattro colonne che confluiscono in alto in un getto centrale, getti a intensità regolabile su ogni colonna, termostato e doccetta mobile, porte doppie e pareti in materiale trasparente, diametro di un metro e sessantacinque, altezza di due metri e venticinque: sono questi gli elementi che contraddistinguono e rendono unica [illegible] «scultura» da bagno. Unica per gente unica: il prezzo parte dai quattordici milioni.

Protagonisti anche rubinetti e miscelatori. Sottoposti a uso frequente, [illegible] studiati in modo da resistere all'usura e alle sollecitazioni. Ogni pezzo è controllato minuziosamente e, nel caso di doccette a getti multipli, si arriva fino a tre controlli di qualità sul cento per cento degli erogatori.

Controlli [illegible] che, se da [illegible] lato garantiscono il prodotto, dall'altro riducono, per la gioia degli ambientalisti, depositi e scorie eliminati [illegible] processi di lavorazione. I rubinetti hanno impugnatura studiata per essere manovrata anche con un solo dito, rotazione del miscelatore di 120 gradi, regolazione dell'intensità e del calore dei getti, materiali resistenti.

Resistentissima anche la serie «Uno» che la ditta definisce «giovane e innovativa», anche se è curioso immaginare che cosa potrebbe essere un rubinetto «giovane». Si tratta di miscelatori dai colori abbinati in modo inconsueto (nero-verde-viola oppure menta-marrone-grigio) oppure dai colori forti come il rosso, il giallo, il grigio e [illegible] bianco. Non c'è pericolo di decolorazione col tempo, assicurano alla Hansgrohe: il materiale di costruzione è colorato già al momento [illegible] dell'impasto in modo da rendendolo inattaccabile dagli agenti esterni. La novità dell'anno: la doccetta dentale con idropulsore a turbina già inserito nel miscelatore che permette di eliminare [illegible] batoi d'acqua e prese di corrente.

Paola Amico

IL TACCUINO

MUSICA A IVREA Il Quintetto Malipiero suona al centro congressi «La Serra» di corso Botta 30, a Ivrea. In programma: brani di Villa-Lobos. Organizzano i servizi culturali Olivetti. Alle 21. Informazioni: 0125/52.15.00.

[illegible] PUBLICS Domani al Centre Culturel Français di via Pomba 23 comincerà un ciclo di incontri sulla letteratura francese. L'iniziativa, curata da Bertrand Hubert, si concluderà il 10 giugno.

[illegible] OPERA Dallo 13, al Piccolo Regio (piazza Castello 215), si proiettano video e spezzoni di documentari sul mondo della musica classica e lirica. Informazioni: 80.151.

[illegible] Alla saletta Aica di via Massena 2 Giancarlo Carollo commenta l'audiovisivo «L'Europa dei nazionalismi», alle 21.

[illegible] In via Pinelli 76/A Riccardo Gallina tiene la conferenza «Bianchi e neri». Organizza la Società Teosofica Italiana. Alle 21.

[illegible] Su Rete Universal (fm. [illegible].3) i giornalisti Renato Cosenza e Tiziana Vallauri conducono il fortunatissimo programma radiofonico «Rassegna teatrale»: alle 21 verrà trasmessa la registrazione dello spettacolo «Scugnizza», della Compagnia Torinese di Operetta.

LA [illegible] Al centro studi Logos di via Caserta 23 alle 21 viene presentato il corso di armonizzazione mentale.

[illegible] Al Centre Culturel Français [illegible] via Pomba 23 si proietta il mediometraggio «L'homme de théâtre: C. Schiaretti», che conclude la rassegna «La culture en chantier». Alle 18,30.

BAR [illegible] Al Teatro Adua di corso Giulio Cesare 67 va in scena la commedia-musical scritta e diretta da Giorgio Gallione, «Bar Biturico». Repliche: fino al 2 febbraio. Alle 21.

ARGENTOVIVO All'ex stabilimento Maggiora di corso Francia (a Collegno) si tiene la tavola rotonda «Anziani come risorsa». Si comincia alle 14,30. Partecipano: il vicesindaco [illegible] Marzano, Luciano Gallino, Irma Maria Re, Walter Ferrarotti, Giovanni Silvestro e Bruno Menghi.

[illegible] LIBRI Domani alla libreria Luxemburg di via Cesare Battisti 7 Marina Malfatti, impegnata fino al 2 febbraio al Carignano con lo spettacolo «La locandiera» di Goldoni, incontrerà il pubblico; alle 17. Mentre giovedì alla libreria «La Città del Sole» di via Po 57 Dario Fo, al Colosseo con il recital «Johan Padan a la descoverta de le Americhe» (fino al 2 febbraio), interverrà alla presentazione del volume «Totò - Manuale dell'attor comico»; alle 18 circa.

PAOLO MIELI Domani all'Unione Industriale di via Fanti 17 il direttore della Stampa Paolo Mieli terrà un incontro su «La Stampa, un anno dopo». Si comincia alle 18,30.

SUPER BLOB «Americhe Indians» è il video in stile Blob che domani verrà proiettato in via Belfiore 24.

L'idea è dell'esperto [illegible] cinema e proprietario del circolo Hiroshima Mon Amour, Stefano Della Casa. Alle 22.

Ingresso libero per i soci del locale.

[illegible] DE SIO L'11 febbraio la cantautrice napoletana Teresa De Sio presenterà il suo nuovo disco al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71).
Biglietti in prevendita alla cassa.

METRO CABARET «Uomini di blues e ragazzi di rock'n'roll»: alle 22 in via Gioberti 33, a cura di Maurizio Randone e Marco Sciancalepore.

Arte

Sculture e dipinti di Lizzi

«Pneumatizzazione verticale»

Insegnante di Discipline Plastiche all'Istituto Statale d'Arte di Valenza Po, Paolo Lizzi espone in questi giorni allo studio Laboratorio, in corso G. Lanza 105. Allievo di Sandro Cherchi all'Accademia Albertina, ha realizzato diversi monumenti tra i quali il bassorilievo in bronzo nel salone del Consiglio del Palazzo della Provincia (1982), monumento al Fante collocato nel parco Bramante di Asti (1984). Una scultura, quella di Lizzi, che rivela una ricerca di leggerezza, di un senso di vuotezza che si traduce in uno spazio racchiuso entro una struttura rigorosamente geometrica. E nello spazio si collocano [illegible] sculture-segno-simbolo che stabiliscono [illegible] preciso rapporto con l'atmosfera circostante, animandola. Accanto alle sculture propone alcune opere pittoriche che testimoniano la freschezza di una rappresentazione che lega in un unico momento rivelatore materiali e tecniche diverse. In tale angolazione, si annoverano composizioni come «Espansione» in rame e «Pneumatizzazioni» (1986) in bronzo, inox, ottone e acciaio, che esprimono - nota Francesco Lodola - «una leggittimazione filosofica del proprio sentire attraverso i materiali adottati». (Sino al 9 febbraio). *(a.mi.)*

In redazione

Pettinati e la massa materica

Pettinati ha lavorato tre anni a questo paginone insieme a Lupo e Scaglione. Per mesi ha preso in giro il nostro critico d'arte Mistrangelo con [illegible] storia della «massa materica».

Il tempo si è fermato per Stefano. I nostri incontri in redazione hanno ormai il sapore di un ricordo che lentamente sfuma con il suo sorriso, il sigaro, l'attenzione per l'arte figurativa. Il fascino della luminosa pennellata di Renoir, lo spazialismo di Fontana, le annotazioni riguardanti i vari aspetti dell'arte figurativa, appartenevano a quel suo mondo messo sempre in discussione o in rapporto con gli interessi professionali per gli spettacoli, il cinema, la televisione. In ogni occasione, il suo impegno nel «passare» i pezzi si tramutava nella ricerca di un'immagine per un titolo d'immediata presa per il lettore, per una parola o una frase che potessero sostituire espressioni [illegible] «il reiterarsi del [illegible] gno» o «l'incedere della massa materica», che gli sembravano termini difficili da capire per i non addetti ai lavori. E la «massa materica» ritornava insistentemente e ironicamente nel suo accostarsi alle mostre nelle gallerie torinesi per sottolineare «il linguaggio criptico dei critici», per stimolare una risposta, per capire se l'artista di cui si era scritto era valido o soltanto un epigono delle esperienze contemporanee. Talora è sufficiente una parola per unire due diverse visioni della vita, due realtà tra loro lontane, ma, viceversa, accomunate dalla segreta volontà di registrare avvenimenti e situazioni e riferimenti culturali.

Con il suo passaggio ad altra testata, anche i nostri scambi si erano interrotti. E' rimasto immutato quel richiamo, forse vanificato, per una scrittura facilmente comprensibile, per l'esigenza di scandagliare episodi quotidiani per trarne l'essenza stessa dell'esistenza.

Un'esistenza che si è stemperata nel silenzio della notte, nell'immateriale lievità di una frase che diviene [illegible] memoria e segnale e testimonianza di un incontro.

Angelo Mistrangelo

«Premio alla vita» contro la depressione

Parole di innamorati: inizia il [illegible] per la migliore lettera d'amore

Alle lettere migliori un bel cuore d'oro

La solitudine è una delle malattie più gravi a cui è soggetto l'uomo moderno, e come conseguenza, spesso si ha l'esasperazione, che può anche portare al suicidio. A Torino, da circa 20 anni, è attiva [illegible] delle realtà più concrete e vive nell'impegno contro la depressione. Si chiama Esprimersi, che vuol dire «ente per la prevenzione e la rivoluzione psicomedicoculturale della solitudine e della depressione», con sede in via Grassi 7, telefono 43.43.700. Presidente è Oscar Botto, direttore dell'Istituto di Orientalistica dell'Università di Torino. In pratica, per ovviare alla depressione ed affrontare in modo diverso l'esistenza, bisogna spostare le proprie energie [illegible] interessi diversi da quelli abituali. Per cui, partendo da un'attività terapeutica, che viene svolta da medici, psicologi, psichiatri e giuristi, ognuno può giungere a [illegible] il proprio [illegible] traballante, e indirizzarsi verso corsi culturali, scientifici, e conviviali, che stimolino le risorse nascoste. Conferenze, tavole rotonde, dibattiti, daranno a tutti la possibilità di sperimentare modelli di vita diversi, in cui ritrovarsi per non sentirsi soli. E proprio per sviluppare il desiderio di conoscenza, ricomincia oggi, il corso annuale curato da psicologi e psichiatri. Il via sarà dato alle 21, in via Carena 3, dal prof. Luigi Ravizza, direttore della Clinica Psichiatrica, che parlerà sul [illegible]a: «Il rischio suicidario nell'anziano». Per partecipare, basterà rivolgersi alla segreteria di Esprimersi.

Ma tra le varie attività dell'ente, non poteva [illegible] il «Premio alla Vita», che quest'anno è organizzato in collaborazione con l'Università della terza età. In pratica, per partecipare, basterà inviare in via Grassi 7, una lettera d'amore corredata dei dati biografici dei protagonisti e specificando [illegible] quale circostanza è stata scritta. E' permesso spulciare nei vecchi bauli, tra le pagine di diari ingialliti, nelle soffitte, per ridare voce a storie d'amore importanti. Il concorso, non è un premio letterario, ma alle lettere migliori, andrà un cuore d'oro. Le missive, saranno lette e giudicate [illegible] giuria formata da giornalisti, professori, medici e psicologi, che si incontreranno nel castello di Moncestino nel Monferrato, mentre il pranzo, a cui può partecipare chiunque previa prenotazione, si terrà alle 13 al ristorante Palter di Verrua Savoia. Per ulteriori informazioni, telefonare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, alla segreteria dell'Unitre, 48.16.77, oppure all'Esprimersi.

Anna Maria Audino

FLASH

All'Erba «La barca dei comici»

Al Teatro Erba, stasera alle 21, ritorna la Compagnia Torino Spettacoli con *[illegible] Barca dei comici di Carlo Goldoni*, a cura di Filippo Crivelli e Girolamo Angione. Partecipano allo spettacolo: Miriam Mesturino, Ariella Beddini, Daniela Calò, Mario Nosengo, Marco Pejrolo, Roberto Scappin, Oreste Valente. Repliche sino a domenica 9 febbraio. *La barca dei comici* è il risultato di [illegible] laboratorio interdisciplinare diretto da Filippo Crivelli e Girolamo Angione e dedicato all'opera del grande commediografo veneziano. In scena, è proprio il personaggio Goldoni che evoca, attraverso le «Memorie», i personaggi delle sue commedie più celebri. Si susseguono, quindi, scene tratte da *Le donne curiose, I rusteghi, Gli innamorati, Le smanie della villeggiatura, Il burbero benefico, Sior Todero Brontolon, Il bugiardo, Pamela, Il campiello, La locandiera, La famiglia dell'antiquario, Il ventaglio*. La galleria goldoniana presenta ritratti vivacissimi, ora comici, ora teneramente patetici, ora furbi e scorbutici, ora attraversati [illegible] una [illegible] quasi grottesca. Vizi, [illegible]zi, virtù e ingenuità si incarnano [illegible] straordinaria naturalezza [illegible] personaggi goldoniani, componendo un grande affresco teatrale denso di umanità.

Guido Castiglia

L'attore Guido Castiglia

Per la rassegna Mito Cabaret, questa [illegible] martedì alle 21,30 presso il circolo Hiroshima Mon Amour [illegible] registra un debutto: quello di Guido Castiglia, attore, autore e co-fondatore della compagnia Gran Badò, per la prima volta in cabaret. Torinese, attivo da anni sulle scene di tutta Italia, Castiglia ha messo a punto per l'occasione una pièce surreal[illegible] radossale intitolata «Avanti posso alla riscopolo, ovvero perché fiorisce prima il mandorlo del Bonci?». Il lavoro è incentrato sulle divertenti velleità oratorie di due rispettabili comiziantí intenti a denigrarsi nell'arena di un festival dell'Unità. Il cabaret, si sa, è vita. *(mo. gio.)*

Un corso di tecnica bonsai Alla fine una piantina omaggio

Il Bonsai Club Torino organizza un corso [illegible] tecnica bonsai nei giorni 7-8-9 febbraio [illegible]. I partecipanti (minimo dieci — massimo venti) avranno la possibilità di lavorare sotto la guida attenta ed esperta degli insegnanti con piante ed attrezzi messi a disposizione dal Bonsai Club Torino. Le piante (una conifera ed una latifoglia) manipolate durante le esercitazioni verranno offerte in omaggio a ciascun partecipante. Gli iscritti potranno inoltre portare le proprie piante per un consiglio, per una rifinitura e anche per una nuova impostazione. Gli incontri seguiranno inizialmente un programma [illegible] formazione di base, per arrivare poi a una conoscenza sempre più approfondita e raffinata di questa meravigliosa arte. Il corso sarà così strutturato: venerdì 7 febbraio: ore 20,30-23,15. Sabato 8 febbraio: ore 9-12,30; 14,30-18,30; 20,30-23. Domenica 9 febbraio: 9-12,30; 14,30-18,30. Il programma del corso prevede: introduzione al bonsai, caratteristiche, stili, estetica, l'ambiente, scelta del vaso, materiali di partenza, impostazione di un bonsai, «stile eretto e boschetto». Il terriccio, concimazioni, mantenimento del bonsai, «stile inclinato ed eretto casuale». Impostazione di due bonsai da parte dei partecipanti, proiezione e commento di diapositive/riepilogo. Il costo del corso, comprensivo delle due piante e di un manuale di tecnica bonsai è di lire 100.000. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Bonsai Club Torino, tel. 011-985.28.46.

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

[illegible] PEOLA (Rocca [illegible]): Gyarmati.
[illegible] CLUB (via della Rocca 39, [illegible] 836.331): Federico Chiara.
[illegible] (via Bertola 31): Michel Baudel, ore 17 incontro con l'artista.
[illegible] DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). Albino Galvano, orario 10,30-19; giovedì ore 10,30-22, lunedì chiuso.
[illegible] (via dei Mille 42, tel. 839 8805): chiuso per lavori.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): La pittura in Piemonte fra '800 e '900.
GALLERIA [illegible] (c. Matteotti 13, Torino): Luciano Di Bernardo.
GALLERIE [illegible] EUGENIO: 24 antiquari in [illegible] palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 514.209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Lun. matt. chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, telefono 832.075): Maestri '800-'900.
[illegible] (via M. Vittoria 31): [illegible] Bulio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp.
BERMAN: Salvatore Fratantonio.
DAVICO: Dino Boschi.
FOGLIATO: Fernando [illegible].
[illegible] BIASUTTI (via Juvarra 18, telefono 540.993): [illegible] contemporanei. Orario: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, telefono 839.6934): De Chirico: Grafica 1954-1977.

[illegible] (Asti): Piero Bussi.
LE [illegible] Artisti italiani.
[illegible] (piazza Vittorio 10): L. [illegible].
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIRRA (corso Vittorio 82, telefono 543.393): Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.

ASSOCIAZIONI

CENTRO TANGRAM [illegible] TEATRALE: bimestrale [illegible] incontri su recit. trucco t., commedia dell'arte, teatro-dan[illegible] auto-ipnosi. Inf. e iscr. c. Agnelli 42/4, [illegible]. 321.864.

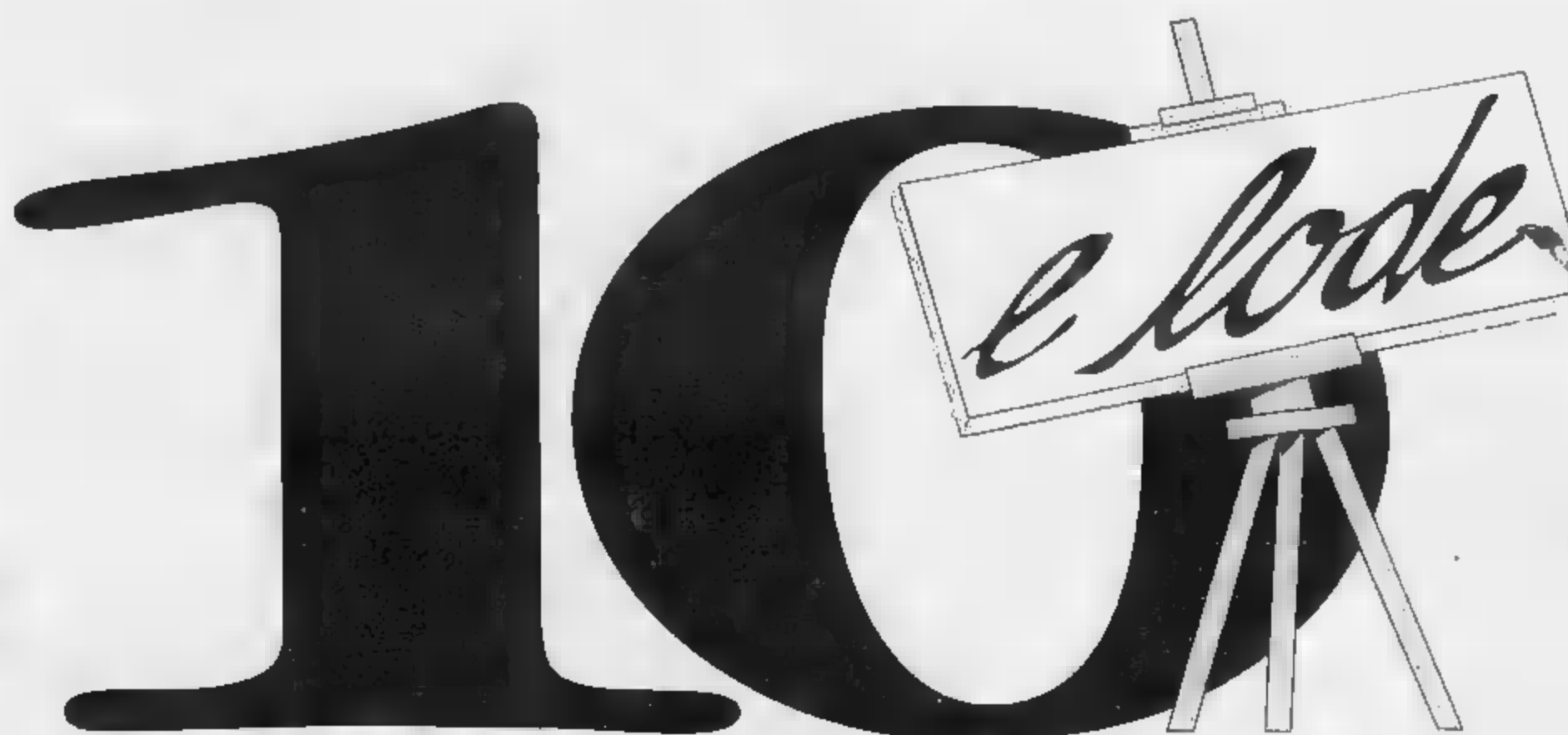
MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, [illegible] e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
BASILICA [illegible] E TOMBE CASA SA[illegible] (tel. 890.083): Or.: 10-12,30, 15-17. Ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (telefono [illegible]): [illegible] martedì a sabato dalle 9,30 alle 18; domenica dalle [illegible] alle 18. Lunedì chiuso.
[illegible] DI RIVOLI (p.za [illegible] Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica 10-19. [illegible] chiuso.
GALLERIA [illegible] (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.
LINGOTTO (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 [illegible]. Or.: 10-[illegible] i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. [illegible]. [illegible], visite guidate al num. verde 1678/32001.
[illegible] CIVICO DI NUMISMATICA - ET[illegible] ARTI [illegible] (via Stricchiaslo 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. [illegible] 9-12,30. Lunedì [illegible].
[illegible] ANTICHITA' ([illegible] Regina Margherita 105, telefono 521.2251): dal martedì al [illegible] dalle ore 9 alle 13, e [illegible] 15 alle 19; domenica ore 9-13. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] SI[illegible]SCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): orario [illegible] 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, lunedì chiuso. Ingresso 7000, rid. 4000, scuole [illegible].
MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): martedì - giovedì 13,50; [illegible] domenica 9-11,50.
MUSEO [illegible] (via Giardino 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15/12.
MUSEO DELLA [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): domenica or.: dalle 15 alle [illegible].
MUSEO [illegible] NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, [illegible] 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO [illegible] DELL'ENOLOGIA - [illegible] di Chieri (25 km da Torino - [illegible] sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO [illegible] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] REALE (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] NUOVO: Adriana Cava Jazz [illegible] organizza stage [illegible] danza [illegible] con Matt Mattox e Martin Mattox. Dal [illegible] al 26 gennaio. Informazioni e iscrizioni [illegible] M. D'Azeglio 17. Tel. 669.0588.

FLASH MUSIC

[illegible] E' stato rinviato il concerto di Fiorella Mannoia in programma al multiclub Network di via Pomba 7. Domani, sempre al Network, concerto di rock demenziale dei Powerillusi.
IDRO[illegible] Gli allievi della scuola di musica jazz «Centro Jazz Torino» suonano in viale Virgilio 105, alle 22.
DIVINA COMMEDIA La blues gang di Dario Lombardo suona in via San Donato 47, alle 22.
MARALU' Si ascolta rock acustico in piazza Montanari 141, con i C Bros. Prime note: alle 22.
OSTERIA N. 1 I Blues & Soda suonano [illegible] via Garibaldi 59, alle 22.
LA [illegible] Blues e volontà in corso Francia 195, [illegible] Steve Mahal & Mammalive. Alle 22.
CIACOLON Concerto jazz [illegible] ristorante di viale 25 Aprile 11: alle 21 suona Dick Mazzanti.
[illegible] CAT In [illegible] Pacchiotti [illegible] di [illegible] la Travelin' Band, alle 22.
DA GIAU Il gruppo Missa Est è di scena in strada Castello di Mirafiori 346. Inizio: alle 22.
MIRO' Leo Nisi e la [illegible] rock band suonano in strada Settimo 154. Inizio: alle 22.
AREA Alla discoteca di via San Massimo angolo via Po si ascolta musica rock, a partire dalle 22.
LA [illegible] Il duo musicale Pribertis-Gonzales è di scena in via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, alle 22.
[illegible] Alla discoteca di via San Donato 3 appuntamento con il party «Stasera mi butto»; alla consolle: il disc-jockey Claudio Manzoni.
[illegible] YO Il disc-jockey Joe Costa presenta in via Burzio 8 (zona piazza Statuto) il party «The world [illegible] a ghetto». Apertura: alle 22.
YONKERS Giochi di ruolo in via Silvio Pellico 4, alle 22.
AFRICAN CLUB Musica africana in via Principe Tommaso 5/D, alle 22.
ROCK CITY In via Bertini 2 festa «Canto io», alle 22.
[illegible] E' quasi tutto pronto per la terza edizione del Festival di Sanscemo: il concorso canoro si terrà il 21 marzo, al Palasport. Ancora da definire, invece, il cast degli ospiti e il presentatore.

L'obliquo tracciato della Contrada di Po

La chiesa di S. Francesco da Paola, in via Po, ha alle spalle un imponente complesso che ospita, nella sua manica lunga, l'Accademia Albertina. Nessuna finestra si apre in quei muri: era il convento dei Minimi, un ordine monastico severissimo che vietava frivolezze come il guardare la strada. Quel convento e quella chiesa sono responsabili del fatto che via Po non sia in asse con via Garibaldi, come avrebbe dovuto, ma sia un po' obliqua in direzione sud. Siamo nel cuore del cosiddetto "secondo ampliamento" di Torino voluto nel 1673 dal duca Carlo Emanuele II, detto "Carlin" (donde piazza Carlina) perché salito al ducato a soli 4 anni, alla morte del suo povero fratellino Francesco Giacinto che ne aveva 6. Quel bimbo malaticcio e imbronciato era stato desiderato spasmodicamente dai suoi genitori, Vittorio Amedeo I e Maria Cristiana (o Cristina) di Francia, che aveva fatto voto a S. Francesco da Paola di costruirgli una splendida chiesa se le avesse mandato il sospirato erede.

Questo nacque nel 1632; subito si diede il via alla costruzione del convento dei Minimi, fondati dal santo, e della chiesa a lui dedicata. Ma poi avvenne l'imprevisto. Il bimbo tanto atteso fu seguito da altri due, Ludovico e Carlo Emanuele; ma a 6 anni morì, seguendo di poco suo padre. Madama Cristina disperata si trovò a combattere contro il resto della famiglia per mantenere la corona sulla testa del suo piccolo Carlino.

Il quale, divenuto grande e potente, mantenne sempre un occhio di riguardo per quella chiesa voluta da sua madre e dispose che la nuova Contrada di Po passasse davanti alla sua facciata. Fu un altro strappo alla squadratura romana, un altro segno dei tempi nuovi.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

****

CAFFE REGIO
bar

Tutto ciò che fa spettacolo prima o poi passa di qua, fa due passi sotto i portici e sa già che tornerà.

Via Po 3
Tel. 83.07.69

Vito Strazzella, *titolare*.
"Il nome del nostro bar per una volta corrisponde al nostro lavoro: serviamo veramente il teatro e anche i vicini studi Rai, entriamo dovunque coi nostri vassoi e ai nostri tavolini siedono tutti i nomi che poi si leggono sui cartelloni".

Nome - Vito
Segno zodiacale - Vergine, asc. Sagittario
Hobby - "Tennis e scacchi".
Qualità - "Dicono che sono brillante".
Difetto - "Pignolo".
Gli piace - "Le donne, prima di tutto mia moglie"
Detesta - "Il brutto tempo".
Serve - "Direttori d'orchestra, musicisti, ballerini, attori, e anche impiegati del Regio e della Rai".
Colpo d'incontro - "La scena più spettacolare però l'ha fatta Rush della Juventus, che ha avuto un incidente proprio qui davanti".
I bicchieri della staffa - "L'ho fatto entrare, per riprendersi ha bevuto un bicchierino, poi un altro, poi un altro... alla fine ho dovuto riaccompagnarlo perché non sapeva più dove stava".
La sua Nazionale di calcio - "Con Baresi, De Agostini, i due Baggio, Schillaci e Gravero".
Il gusto con le donne - "Possessivo"
I clienti in cinque parole - "Bellissima gente molto interessante e simpatica".

****

MARITA PARALUMI
paralumi

Un romantico abat-jour che soffonde luce blu, o un cilindro in pergamena per sereni dopo-cena.

Via S. Massimo 47A
Tel. 812.12.10

Marita Ballot, *titolare*.
"Ho cominciato in casa, così, perché mi annoiavo con la bimba piccola; poi la cosa ha preso piede, tanto che ora anche mio marito lavora con me e si occupa dei telai e della parte elettrica".

Nome - Marita
Segno zodiacale - Acquario
Hobby - Lettura.
Qualità - "La sincerità".
Difetto - "Sono troppo istintiva..."
Le piace - "Le passeggiate".
Detesta - "Il salmone"
Sogna - "Un bel 13 al totocalcio".
Crea - "Paralumi in tutti i tipi di stoffa e pergamena; ho già superato i 1.000 pezzi".
E' contenta - "Quando mi ordinano qualcosa di originale".
Il più originale - "Un paralume montato su un mozzo di ruota portato dal cliente".
Il vero problema - "Quando sono in coppia e non hanno le idee chiare".
Farebbe a meno - "Delle auto in seconda fila!"
Se avesse una bacchetta magica - "Creerei tanti parcheggi"
La frase d'oro - "Chi fa da sé fa per tre".
La scemenza totale - "Fumare".
Il gusto gli uomini - "Nessun gusto, sono interessanti".
I clienti in cinque parole - "Frettolosi, simpatici, si lasciano consigliare".

****

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
acconciature

*In via della Rocca da Angelo e Luigi, pronti a donarvi i loro servigi con gentilezza e premure sovrane, avrete belli i piedi e le mani e ben lucenti e corposi i capelli che splenderanno come gioielli.**

*La poesia è dell'interessato

Via della Rocca 2
Tel. 83.03.87

Luigi Bianchetti, *titolare*.
"In questo lavoro mi ci ha trascinato mia moglie, che era qui prima di me, e io ci sono già da 24 anni! Da noi le signore trovano acconciatura, estetica e solarium".

Nome - Luigi
Segno zodiacale - Sagittario
Gli piace - "Andare a caccia".
Detesta - "Andare allo stadio".
Qualità - "Estroverso".
Difetto - "Pignolo".
Serve - "Donne e nobildonne".
Clienti d'epoca - "Molte nobildonne sono così anziane che bisogna riaccompagnarle a braccetto".
Ha riso - "Quando una signora dopo la piega è andata a casa ma è tornata subito dicendo: 'Guardi Luigi, queste chiavi non sono le mie!' E un'altra cliente: 'Ma veramente neanche la pelliccia, che è la mia...'".
Gli dispiace - "Che questa zona si stia spopolando".
Vorrebbe - "Molte coppie giovani".
Il problema - "Forse gli alloggi: o sono fatiscenti o hanno prezzi folli, o tutt'e due".

Ringrazia - "Mia moglie che è un tesoro".
Farebbe a meno - "Dei colleghi che si fanno pagare la metà dei prezzi concordati dal sindacato".
Se tornasse indietro - "Studierei ingegneria".
La frase d'oro - "Fatti i fatti tuoi".
Il gusto con le donne - "Sono dive!"
I clienti in cinque parole - "Tanto nobili, ma tutte semplici".

****

TIPOGRAFIA ACCADEMIA
stampa

Qui stampiamo soprattutto, ma facciamo quasi tutto: fotocopie, timbri e fax e magliette molto max.

Via Accademia Albertina 3
Tel. 87.90.91

Alberto Sostegno, *titolare*.
"Sono figlio d'arte e non cambierei il mio mestiere con nessun altro. Nel mio piccolo negozio viene gente di ogni tipo ed età, dallo studente per la tesi all'imprenditore per i moduli continui, al metallaro che vuole la maglietta con il gruppo rock".

Nome - Alberto
Segno zodiacale - Ariete
Gli piace - "Sciare".
Detesta - "Le code per andare o tornare".
Qualità - "Sincero".
Difetto - "Impulsivo".
Sogna - "Vivere al mare".
Ride - "Per certe magliette".
Hard - "Per uno scherzo ci hanno chiesto anche di riprodurre una scena porno da un giornaletto".
Se avesse una bacchetta magica - "Tornerei indietro di qualche secolo".
Se avesse una sfera di cristallo - "Rivedrei il mio passato".
La frase d'oro - "Tutto va bene".
La scemenza totale - "Andare allo stadio".
Il gusto con le donne - "La metà del tutto".
I clienti in cinque parole - "Frettolosi, interessanti, esigenti, parsimoniosi, chiacchieroni".

****

L'ANTONELLIANA
salumeria

I formaggi son sessanta, di ogni cosa ce n'è tanta: spezie, pasta, vino e olio, forse anche l'Erba Voglio.

Via S. Massimo 5
Tel. 83.11.00

Nadia Perisi, *titolare*.
"Da 6 anni contribuisco a nutrire il quartiere e mi piace molto. Oltre ai clienti della zona c'è anche molto passaggio, uomini e donne che fanno la spesa prima di rientrare"

Nome - Nadia
Segno zodiacale - Pesci
Hobby - "Leggere libri di cucina".
Qualità - "Gentile".
Difetto - "Irascibile".
Le piace - "La primavera con tanti fiori".
Non le piace - "Svegliarmi presto al mattino".
Sogna - "Di diventare importante, anche se è un po' tardi".
Se tornasse indietro - "Farei la donna manager"
Sopporta - "L'orario lungo perché mi piace stare con la gente".
Detesta - "Quando la gente è troppa e qualcuno non ha pazienza".
Per fortuna - "Mio marito lavora con me".

in simpatia

Purtroppo - "Mio marito lavora con me!"
Se avesse una bacchetta magica - "Rimoderei completamente la casa".
Se avesse una sfera di cristallo - "Guarderei il mio futuro ma mi fermerei prima della fine".
Da salvare - "Eros Ramazzotti".
Da bruciare - "Le canzoni napoletane".
Il guaio con gli uomini - "Sono affascinanti".
I clienti in cinque parole - "Complicati, esigenti, piacevoli, frettolosi, simpatici".

****

DROVETTI
ferramenta

Siamo qui a dare una mano all'industria e all'artigiano: per il mobile o l'infisso d'ogni cosa c'è un subisso.

Via S. Massimo 8
Tel. 83.58.95

Francesco Drovetti, *titolare*.
"Io rappresento la terza generazione di Drovetti ferramenta; il negozio è del 1906. Ci lavoro ormai da 25 anni e conosco veramente ogni dettaglio del mio mestiere, che continua a piacermi moltissimo. Serviamo soprattutto falegnami, a livello artigianale e industriale, e qualche privato".

Nome - Francesco
Segno zodiacale - "Non mi piace e non lo dico".
Hobby - "Modellismo".
Qualità - "Non saprei, forse meno obiettivo".
Difetto - "Impulsivo".
Gli piace - "Stare in mezzo alla gente".
Detesta - "La pesca e la caccia".
Sogna - "La tranquillità".
Ride - "Quando i clienti entrano per una cosa e ne comprano anche un'altra del tutto diversa".
La più diversa - "Un cane, un randagio che avevamo trovato".
Ringrazia - "Il mio grande maestro, mio padre".
Farebbe a meno - "Del denaro".
Se avesse una bacchetta magica - "Educherei la gente".
Se avesse una sfera di cristallo - "Non la vorrei".
Da salvare - "Monsù Travet".
Da bruciare - "Rambo".
La frase d'oro - "A domani, nulla è finito".
La scemenza totale - "La felicità".
Il guaio con le donne - "Che sono tutte belle".
I clienti in cinque parole - "Intelligenti, attenti, informati, amici, estrosi".

****

BABY PRINCE
calzature per l'infanzia

Alti e lisci polacchini per i teneri piedini, lunghi sneakers prorompenti per piedoni adolescenti.

Via delle Rosine 1
Tel. 812.23.72

Mariella Evangelista, *titolare*.
"Arriviamo fino ai 13 anni ma ciò significa che teniamo anche il numero 39; i ragazzi di oggi hanno una bella base! Trattiamo tutte le migliori marche, che per il 90% sono italiane".

Nome - Maria Benedetta, in breve Mariella
Segno zodiacale - Sagittario, asc. Capricorno
Hobby - "Girare le fiere in cerca di novità".
E' contenta - "Quando comincia una nuova stagione e metto in vetrina le scarpe che avevo scelto in fiera l'anno prima".
Le dispiace - "Quando finisce la stagione e devo fare i saldi, magari occasioni d'oro che non vengono apprezzate".
Ride - "Quando un personaggio di 3 anni scatena una tale tragedia di pianti e urla che la madre è costretta a comprargli le scarpe anche se non voleva, e magari a uscire così in fretta da portarsi via due sinistre".
Qualità - "La costanza; sono una che non molla".
Difetto - "Troppo puntigliosa".
Sogna - "Di vivere al mare".
Il vero problema - "I parcheggi!"
Per risolverlo - "Sistemare piazza Vittorio".
Se avesse una bacchetta magica - "Mi trasformerei in turista per almeno 6 mesi".
Il guaio con gli uomini - "Come clienti, meglio i padri delle madri: decidono e non ci ripensano".
I clienti in cinque parole - "Mi trovo benissimo con loro".

****

CAFFÈ ROBERTO
bar

Panna fatta con la frusta, cioccolata senza basta, e teiere ben fumanti con i tè più stravaganti.

Via Po 8
Tel. 839.73.76

Gregorio Vetere, *titolare*.
"I Roberto erano due fratelli e una sorella che non sono più qui da moltissimi anni, ma il nome è rimasto perché è simpatico e ben noto ai giovani, specialmente gli studenti, che rappresentano il nostro pubblico principale".

Nome - Gregorio
Segno zodiacale - Acquario
Hobby - Leggere.
Un libro da salvare - 'Siddharta'.
Qualità - "La pazienza".
Difetto - "Sono sempre di corsa".
Gli piace - "Stare con i giovani".
Ai giovani piace - "Venire al Caffè Roberto, con i suoi 40 tipi di tè, la sua cioccolata e la sua panna fatte in casa, la sua atmosfera frizzante e giovanile".
Anche troppo - "Qualche volta esagerano e bisogna tenerli un po' a freno".
Accoglie - "Le persone con problemi. C'è un signore che non parla, scrive solo bigliettini. Nell'ultimo mi faceva capire che se lo obbligavo a pagare quello che aveva mangiato, si sarebbe gettato dal quinto piano".
Se avesse una bacchetta magica - "Vorrei aiutare tutte queste persone".
Se avesse una sfera di cristallo - "Il passato lo conosciamo già, il futuro è meglio aspettarlo con pazienza".
Detesta - "Sentirmi chiuso".
Sogna - "Viaggiare".
La frase d'oro - "Parla meno e ascolta di più".
La scemenza totale - "Azionare la lingua senza accertarsi che il cervello sia collegato".
Il guaio con le donne - "Manca il tempo per corteggiarle".
I clienti in cinque parole - "Cari ragazzi un po' casinisti".

****

CLUB ESTETICA PINUCCIA
istituto di bellezza

Tutto il corpo si rinnova, vieni qui e fanne la prova, ma i tuoi piedi specialmente li farem più sorridente.

Via Acc. Albertina 35B
Tel. 87.78.89

Pinuccia Tolomeo, *titolare*.
"Nelle nostre 8 cabine si alternano tante donne, naturalmente, ma anche qualche uomo per una buona pulizia del viso o per problemi di piedi. Perché qui facciamo tutto (massaggi, idromassaggi, depilazione, estetica) ma la cura con particolare attenzione la podologia, con clienti che vengono anche da molto lontano".

Nome - Pinuccia
Segno zodiacale - Acquario, asc. Capricorno
Hobby - Viaggiare.
Qualità - "Dicono che sono simpatica..."
Difetto - "Puntigliosa".
Le piace - "I cani".
Detesta - "La città".
Sogna - "Di andare a vivere alle Canarie con il mio cane Elba".
E' contenta - "Quando un trattamento su una mia cliente viene notato anche dal marito".
Le dispiace - "Quando non c'è feeling".
Ride - "Per gli 'S.O.S. cerette'. Le ragazze ci provano da sole, poi arrivano qui tutte incerottate".
Se avesse una bacchetta magica - "Trasformerei Torino in un'isola".
La sua Nazionale di calcio - "Molto granata".
Da salvare - "L'Attimo Fuggente".
Da bruciare - "Il Piccolo Diavolo".
La frase d'oro - "Basta che ci sia la salute".
La scemenza totale - "Arrivare in ritardo".
Il guaio con gli uomini - "Piccoli e immaturi".
I clienti in cinque parole - "Simpatiche, puntuali, affezionate, mi stimano".

****

ELISA E PIERO BAR
bar

Studentesse e commercianti, impiegati oppur passanti, chi vien qui per un panino poi ritorna ogni mattino.

P.zza Vittorio Veneto 14P
Tel. 83.15.07

Manuela Smario, *figlia dei titolari*.
"Abbiamo gli stessi clienti da 6 anni perché la gente si affeziona; specialmente le studentesse della Scuola d'Arte e degli altri istituti, sanno che qui trovano ragazze come loro (io e mia sorella) e prezzi contenuti".

Nome - Manuela
Segno zodiacale - Gemelli, asc. Pesci
Hobby - "Per ora studiare, ma fra due mesi mi laureo in pedagogia e cambierò hobby".
Tesi - "Le problematiche dell'adozione".
Qualità - "Sono condiscendente".
Difetto - "Prendo subito fuoco (ma mi spengo in fretta)".
Le piace - "Farmi bella e andare a cena in compagnia".
Detesta - "La falsità".
Sogna - "Di riuscire a fare carriera senza rinunciare a un marito e a quattro bambini".
E' contenta - "Che il nostro bar sia diventato una specie di club".
Succede - "Che mi lascino un messaggio da riferire al fidanzato, o le chiavi di casa da dare alla madre".
Le dispiace - "Quando faccio una gaffe".
La gaffe - "Una ragazza telefonava a un uomo tutte le mattine. Poi un giorno mi dice: ti presento Guido, il mio fidanzato. E io: ah, è quello a cui telefoni tutte le mattine? Non lo era".
Il vero problema - "Lo spazio".
Per risolverlo - "Esodo dei nostri vicini".
Se avesse una bacchetta magica - "Triplicherei il bar".
La sua Nazionale di calcio - "La Germania (mia madre è tedesca)".
Da salvare - "Cent'anni di solitudine".
Da bruciare - "Le riviste pettegole".
La frase d'oro - "Forse hai ragione (e poi si fa come si vuole)".
La scemenza totale - "Perdere tempo a bisticciare".
Il guaio con gli uomini - "Credono di poter fare a meno delle donne".
I clienti in cinque parole - "Vengono una volta e ritornano".

Marisa Strotta

MARITA BALLOT
"MARITA PARALUMI"

FRANCESCO DROVETTI
"DROVETTI"

ALBERTO SOSTEGNO
"TIPOGRAFIA ACCADEMIA"

NADIA PARISI
"L'ANTONELLIANA"

VITO STRAZZELLA
"CAFFÈ REGIO"

GREGORIO VETERE
"CAFFÈ ROBERTO"

PINUCCIA TOLOMEO
"CLUB ESTETICA PINUCCIA"

MARIELLA EVANGELISTA
"BABY PRINCE"

LUIGI BIANCHETTI
"PARRUCCHIERE PER SIGNORA"

MANUELA SMARIO
"ELISA E PIERO BAR"

PAROLE IN LIBERTA'

Spes, ultima dea

LA grande, terribile (boh, non esageriamo) domanda è: la Juventus ha davvero perduto tutte le speranze di risguantare il Milan? A questa terribile domanda, bisogna ragionevolmente rispondere: no. E perché? Per il semplice motivo che non mancati in passato insperati capovolgimenti di fronte e, poi, per l'altrettanto semplice motivo che mancano alla conclusione del campionato addirittura sedici giornate e se dovessimo stabilire che scudetto è già cucito sulle maglie del Milan stafreschi, di che cosa camperemmo sino a maggio? Forse potrebbe tenerci in vita lotta per non retrocedere o quella per posto in Uefa? Non scherziamo. Lo scudetto non ha ancora un padrone; Diciamo che l'aspirante padrone è Milan; riconosciamo che favoritissimo è il Milan. Ma questo non significa che la Juventus sia cotta, anche se partita Firenze sta lì a dimostrare che spesso chi vive sperando decede (nel presente caso, calcisticamente parlando) a Montecatini Terme.

Chi ha assistito alla partita che la Juventus ha perso a Firenze sostiene non validi motivi che i bianconeri non hanno nessuna possibilità di vincere San Siro contro la capolista. E, qui giunti, quella vittoria appare indispensabile. Non vi possibilità apparenti. E quelle nascoste, dove le mettiamo? Dove mettiamo l'imprevisto? Si faccia avanti colui che non ha mai avuto a che fare con l'imprevisto. L'imprevisto c'è. Non si sa dove si annidi, ma c'è. L'imprevisto è, in un certo metafisico senso, previsto.

Sembrava che il Torino non ce la facesse proprio a superare il Bari. E' accaduto, negli ultimi minuti della partita, che la tifoseria, dapprima tiepida e rassegnata al pareggio, decidesse di riaccendere i fuochi. da quei fuochi è l'estrema carica granata e da quella estrema carica è nato il gol. Improvvisto. Alla faticosa vittoria del Torino hanno fatto corona risultati molto gentili. Gentili nel senso che grazie alla sconfitta della Lazio a Parma, grazie al pareggio dell'Inter a Foggia e della Samp con Cagliari, mettiamoci anche la sconfitta del Genoa a Cremona, grazie a queste gentili e generose combinazioni, i granata si riconosciuti autori di un incoraggiante e propulsivo successo le cui capacità energetiche superano di gran lunga la mera aritmeticità dell'1-0.

L'esordio di Suarez è stato positivo. Il nuovo tecnico dell'Inter mirava a un pareggio e le sue mire stale soddisfatte. Come al solito il Foggia ha divertito. Colpiti al cuore un rigore fasullo generato dal tuffatore olimpionico Berti, stavano sotto di due gol i rossoneri e si sono esibiti in una gloriosa rimonta. più divertente della compagnia pugliese è stato presidente Casillo protagonista, a ostilità ultimate, di intervento alla televisione grammaticalmente e sintatticamente indimenticabile (Pasquale Casillo, «La lingua italiana, un rebus». Edizioni Casillo. Nelle migliori librerie). Prodigioso. Molto meglio Casillo di Vialli. Casillo le sue cose ha il coraggio di esprimerle chiare (si fa per dire) e tonde davanti ai microfoni della tv, mentre Vialli le vomita nel caotico finale di partita contro Mazzone, un uomo che non porta l'orecchino e non è miliardario vale tanto, troppo più di lui.

Gianni Ranieri

JUVE I bianconeri sono forse ormai tagliati fuori dalla lotta per lo scudetto

Ma Trapattoni non vuole mollare affronta una squadra chiamata «Speranza»

Gambe a Tunisi testa al Milan

La partita contro i campioni di Tunisia in tv alle 20,30 «Italia 1»

Julio Cesar (sopra) ha accolto in malo modo battute sarcastiche Gianni Agnelli (in alto)

DAL NOSTRO INVIATO

TUNISI ● Se non altro il viaggio in Tunisia servirà alla Juventus per stare lontana dalle polemiche, dalle critiche e dai veleni. A parte queste considerazioni psicologiche, prima giornata di ritorno ha messo a nudo un paio di realtà: il due a zero subito a Firenze domenica pomeriggio soltanto ha ridimensionato ambizioni della squadra di Trapattoni, ma in un certo modo ha avuto sul campionato l'effetto di una puntura di spillo in un palloncino.

E ora? Ci si chiede. Probabilmente, non resta che morire di noia. A meno che non si registri un collasso milanista e sempre che i bianconeri compiano il miracolo, possibile nell'universo calcistico, di andare a vincere San Siro. Tutto è nelle regole nelle eccezioni, lo insegna innanzitutto la storia, però la realtà odierna è crudele sia nei confronti dei bianconeri sia del campionato.

Milan sul podio, dunque. gli altri, a giocarsi le carte stanti sul tavolo per trovare collocazione in Coppa Uefa o in quella delle Coppe, visto che tra breve tempo la Coppa Italia rispunterà tra i frutti invernali. Ma la Juventus un posto in Europa quest'anno ce lo ha garantito.

Il discorso sulle sorti abbastanza segnate del campionato (non dimentichiamo che oltre ai 5 punti di vantaggio, il Milan vanta un organico che non trova riscontro in Europa sia sul piano quantitativo che qualitativo) rischia di proporre un tema che l'Inter sta accusando da tempo: la sindrome milanista. club nerazzurro, nonostante i cessi ottenuti da Trapattoni in campionato e in Coppa Uefa, e i vari piazzamenti sempre nel torneo nazionale, dimostra soffrire oltremisura una specie di complesso di inferiorità nei confronti dei cugini meneghini.

E perciò i tifosi nerazzurri criticavano Trapattoni perfino l'anno dei 58 punti, anche se l'exploit era stato arricchito da spettacolarità di gioco e potenza collettiva. Ed è perciò che i sostenitori e i dirigenti nerazzurri si sono presto dichiarati insoddisfatti di Orrico (concetto che trascende la bravura meno del tecnico e le sue scelte indovinate no). Si può obiettare che è stato proprio Orrico a rassegnare le dimissioni. Se lo ha fatto è perché, oltre ad essere onesto, ha buon fiuto ed ha anticipato le mosse della società. Ed forse anche per quella sindrome milanista che Luisito Suarez, fin dal giorno dell'investitura, è stato fatto oggetto di apprezzamenti fuori luogo («E' un tecnico superato, come Helenio Herrera»). I malumori di questo campionato nascono dunque dal potere di calciatori (quelli del Milan) che oltretutto giocano insieme da cinque anni.

La Juventus, Trapattoni sul ponte di comando, evita di cadere in quel complesso di inferiorità, nel localizzare cioè nel Milan il punto di riferimento, tenendo presente che i cicli prima o poi si concludono. E si riaprono. Basta avere pazienza. Ma le dichiarazioni del Trap in Tunisia (*«Nella mia squadra non voglio sentir parlare né di resa né di rassegnazione, come è capitato negli ultimi venti minuti nella partita di Firenze»*) sono un buon segnale, vuol dire che capitolo scudetto è ancora aperto e che la Juventus ha tante fiches da gettare sul tavolo tricolore.

Questa sera alle ore 18 locali (in tv alle ore 20,30 Italia 1) i bianconeri affronteranno l'Esperance (Speranza), squadra campione di Tunisia, in un'amichevole valida per l'assegnazione della 1ª coppa amicizia italo-tunisina. Un modo per tenere impegnata una squadra lontana per forza dal clima internazionale.

Angelo Caroli

L'URBANA URGENTE

«Lazio, niente scherzi!»

Pronto Cravero, ma cosa sta succedendo al Torino? Perché continua a faticare nel far punti in casa?

«E' sbagliato fare questo tipo di considerazioni. Quello che conta vincere. Poco importa dove si ottiene il risultato».

Si, ma la media inglese «casalinga» del Toro è -7. Un po' bassa per una squadra che ambisce all'Uefa...

«A fine stagione le somme si fanno tenendo conto dei 34 incontri in calendario. Certo, se in casa avessimo raccolto di più potremmo dividere la seconda posizione in classifica con la Juve. Comunque, penso che classifica sia giusta così. Domenica abbiamo agguantato il quarto posto questo ci deve dare nuovi stimoli per far meglio».

Ma non lo trova un risultato bugiardo?

«Non è stata una bella partita. Inutile negare l'evidenza. Ma dopo tre domeniche in cui abbiamo giocato un buon calcio, un incontro storto poteva anche capitare».

Sì, ma proprio una delle ultime della classe?

«Platt e compagni valgono di più di quanto dica la classifica. Contro noi hanno disputato un'ottima gara e non è stato facile vincere».

Un successo arrivato proprio quando nessuno più ci credeva...

«Una partita dura 90 minuti e i gol possono essere realizzati qualunque momento. Quante volte siamo stati raggiunti proprio negli ultimi minuti? Pensate solo al match con l'Atalanta. Siamo andati in vantaggio e dopo il gol abbiamo costruito molto. Avremmo anche potuto chiudere la partita e invece alla fine siamo stati raggiunti dagli arabici. Così va il calcio. Comunque, ora dobbiamo pensare seriamente alla trasferta di domenica a Roma con la Lazio».

La vostra bestia nera?

«Eh già. Nella partita d'andata ci hanno strappato i due punti, ma non si è trattato di un vero e proprio "golpe". La squadra biancazzurra pratica bel gioco, ha degli ottimi giocatori un allenatore che sa ottenere massimo dal collettivo. Di tutte le inseguitrici, cioè a parte Milan, Juve e Napoli, è la più titolata per conquistare un posto in Europa. Quella dell'Olimpico sarà una sfida decisiva per il Torino. Una sconfitta comprometterebbe nulla per la corsa all'Uefa, ma potrebbe diventare determinante strada facendo. Non se mi spiego. Certi punti persi finiscono per pagarsi cari».

Cravero al telefono

Come dire che meglio lasciarli alle avversarie che non sono in corsa per le Coppe?

«Questo mi pare chiaro, soprattutto in un campionato questo in cui ci sono dieci formazioni in quattro punti. Alla fine lotta si farà la e si dovrà lottare con il coltello tra i denti».

E per quanto riguarda invece il discorso scudetto?

«Direi che il Toro tagliato fuori».

Non intendevamo quello, come finirà Milan e Juve...

«Domenica dovrebbe essersi consumato l'ultimo atto. Con sconfitta di Firenze i bianconeri hanno firmato la loro condanna. A meno d'un miracolo Milano. Solo in caso di vittoria a San Siro la Juve potrebbe rimettersi in corsa. Ma da anni ormai bazzico nel mondo del calcio ed ho imparato a mie spese che i miracoli non esistono».

p. a.

PROCESSO AL PROCESSO

Sesso, spie e droga ma è il solito bluff

«Storie di sesso, spionaggio, droga». Le premesse dell'Aldone nazionale sono buone, siamo alle solite: il fumo d'un arrosto che non c'è. Edizione solita al ciclostile, scandalizzata, vecchia, troppo ripetitiva nella sua annosa di sensazionalismo per essere stuzzicante. Così, anche quella che si preannunciava come un'edizione ricca di «scub» finisce per essere il solito caravanserraglio di notizie, di interventi, di slogan triti, dialoghi soffocati dal *deus ex machina* della trasmissione.

Primo «scub», più importante, sul caso Doll. Tutto in esclusiva, sempre. Il «Processo» riuscito ad intervistare nella sua villa capitolina il fuoriclasse tedesco. Nei giorni scorsi un calciatore di seconda divisione del campionato teutonico, Jorge Kreizschmer, ha lanciato un'accusa spionaggio nei confronti del laziale ai tempi in cui militava nella Dinamo di Berlino. *«Possibile che un campione così grande possa fare la spia?»*, lo difende Ottaviano Del Turco. E Michele Pierro, rappresentante della Federcalcio: *«Per me si tratta di una farsa»*. Poi arriva l'intervista al tedesco: *«Io conosco quel giocatore. Non ho mai fatto la spia. In Germania molti sono invidiosi perché io ho fatto fortuna qui da voi e loro sono rimasti là»*. Assoluzione immediata.

Secondo «scub», processo a Mike Tyson. Bisogna assolvere anche lui dall'accusa di stupro? Gianni Di Bella da New York le immagini del campione al suo arrivo in tribunale. Il suo avvocato: *«Tyson ha fatto sì l'amore con miss, ma lei era consenziente»*. Biscardi non si sente di emettere un verdetto: *«Chissà cosa deciderà la giuria. Certo il pugile rischia grosso»*. Se la pena proporzionata al peso potrebbe anche rischiare l'ergastolo.

Non manca neanche questa volta un tentativo di riappacificazione. Protagonisti Mazzone e Vialli, ma il secondo non si fa trovare al telefono. Tirata d'orecchi solo per tecnico del Cagliari. *«Nel calcio certe cose non dovrebbero succedere, eh Mazzone»*, redarguisce l'Aldone. Ultimo dilemma: la Juve ha ancora qualche chance di agganciare il Milan? qui intervengono tutti: da Cazzaniga, a Brera, a Suarez. Più no che sì, ma c'è anche chi attende la supersfida di San Siro per mettere la parola fine al giallo stagionale. Bisognerebbe avere un pendolino per saperne di più. Biscardi farebbe bene ad acquistarne uno per stare al passo con Maurizio Mosca. Ma eccolo subito pronto a riprendere redini, dopo un altro - l'ennesimo - scivolone: *«Adesso passiamo la linea ancora a Di Bella che da New York ci darà altre notizie sul caso Tyson. prima sentiamo s'hanno da dire i tifosi da Napoli. Anzi no, prima quelli di Firenze. Però mi è doveroso sentire immediatamente Cazzaniga, anche se la parola spetterebbe a Brera»*.

Aldo Biscardi nel suo «Processo lunedì» ha tentato invano di riappacificare Vialli (nella foto) con Mazzone dopo il diverbio di domenica allo stadio seguito all'espulsione del sampdoriano

Caravanserraglio tutti i sensi e se ne rende conto stesso Biscardi quando prova inutilmente a far partire la «Scheda» di Carlo Nesti. Una farsa che sembra preparata dovizia: *«Se la regia è pronta mandiamo in onda Nesti»*. Attesa di qualche secondo. *«La scheda non parte. C'è qualche disguido sulla scheda di Nesti?»* Nessuna risposta dalla cabina di regia. *«Se non parte vuol dire che c'è qualche farragine tecnica. La manderemo dopo»*.

Un paio di interventi ed ecco che l'Aldone ci riprova: *«Forse adesso è pronta»*. Partono le immagini, ma subito bloccano. *«Questo Baggio, non la scheda. Chissà dov'è finito»*. Niente da fare. Si rimanda il tutto un altro paio di minuti e finalmente la fatidica scheda parte. Ma il tg chiede la linea. Ci so dare ragguagli sulla sciagura ferroviaria. Biscardi è sospettoso: *«Sì, ma che sia una cosa breve, ché abbiamo tante cose ancora da dire»*.

Piero Abrate

[illegible]

David Lynch gira in gran segreto: «Twin Peaks» diventerà un film

LOS ANGELES ● In gran segreto, nella valle di Van Nuys vicino a Los Angeles, David Lynch sta girando il film tratto da «Twin Peaks». La versione per il grande schermo della serie che lo scorso anno ha sbaragliato gli indici d'ascolto americani reca, per la precisione, un titolo e un sottotitolo. Il primo è «Twin Peaks: fire walk with me». Il sottotitolo recita invece: «The last seven days of Laura Palmer». I protagonisti principali sono gli stessi della tv. L'agente Dale Cooper è Kyle MacLachlan e la biondina inquietante, la cui morte mette in piazza i vizi privati della provincia americana, è Sheryl Lee. Rimane, naturalmente la firma di Dante Badalamenti sulla colonna sonora originale, affidata alla voce sensuale di Julee Cruise.

Curiosamente, la produzione di questo film è al cento per cento francese. La Palma d'Oro a Cannes per «Cuore selvaggio» non è bastata a Lynch per conquistare maggiore credito presso Hollywood [illegible] sicché la pellicola è finanziariamente nelle mani della «Ciby 2000».

Sheryl Lee

[illegible]

Film sull'Olocausto firmato Spielberg

VARSAVIA ● Il regista Steven Spielberg farà un film sull'Olocausto e arriverà tra qualche giorno in Polonia per un primo sguardo d'insieme sui luoghi dove si svolgeranno le riprese. Così riporta l'agenzia di stampa polacca Pap.

Spielberg, si è appreso, ha scelto per il suo soggetto gli episodi avvenuti durante la guerra nel ghetto di Cracovia e nel campo di concentramento di Plaszow, attivo dall'11 gennaio 1944 al [illegible] gennaio 1945.

Francesco Cossiga

[illegible]

Le esternazioni di Cossiga in disco: a ritmo di rap il ballo del piccone

ROMA ● Le esternazioni del presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, diventano un rap.

«President extemation dance» è il titolo di [illegible] brano, realizzato da uno staff guidato da Franco Godi, in cui, su una ritmica da discoteca, la voce del presidente, come si legge nel comunicato, «rappeggia, incita, urla, piccona». «President extemation dance», il sottotitolo è «dal ballo del mattone al ballo del piccone», è un collage di registrazioni di frasi di Cossiga utilizzate [illegible] testo di [illegible] base musicale dai ritmi aggiornatissimi.

Il brano, che è stato presentato ieri alla stampa, si apre con la dichiarazione di Cossiga: «Io sono il presidente della Repubblica, capo dello Stato e comandante delle forze armate».

Sullo sfondo una voce femminile ripete «president exemation dance», mentre a fare da leit motiv è la frase, pronunciata da Cossiga, «Gi[illegible] me the way».

[illegible] al regista Scorsese, a Roma per presentare «Cape Fear»

Dice: «Andrò presto in Giappone per girare un film ambientato nel medioevo»

Martin il passionale

«Robert De Niro è il mio amico complice»

«I film italiani degli Anni 50 e 60, secondo me, rappresentano una delle più grandi espressioni artistiche di questo secolo». Un consiglio ai giovani? «Assecondare sempre l'emotività»

ROMA ■ Martin Scorsese, malgrado la baraonda di fotografi e telecronisti, malgrado l'assalto di una folla di ammiratori applaudenti e a caccia di autografi, amabile, disponibile, ha avuto la bontà di appartarsi per una quindicina di minuti col vostro cronista e rispondere alle sue domande. Era venuto a Roma per ricevere il premio Campidoglio-Maestri del Cinema e [illegible] parlare del suo ultimo film, «Cape Fear» (Promontorio della paura), un remake dopo trent'anni del lavoro di Lee J. Thompson, con Robert De Niro al posto di Robert Mitchum. Intanto è già impegnato con il prossimo. «The age of innocence» dal romanzo di Edith Wharton con Michelle Pfeiffer, Daniel Day Lewis e Wynona Ryder, e quindi ci ha anticipato che, subito dopo, andrà in Giappone per realizzarvi «The Silence» tratto da un libro dello scrittore nipponico Hando.

Compirà a novembre cinquant'anni, è piuttosto piccolo di statura, con una bella testa e un viso privo della folta barba di un tempo, [illegible] cui spiccano le sopracciglia nerissime e due occhi vivi, allegri, soddisfatti e benevoli. Dice, parlando rapidamente: «Per la prima volta un film fuori dagli Stati Uniti, raccontando una storia fosca e straordinaria. Sarà anche il primo film non immerso nella nostra attualità, perché mi calerò nel Medioevo giapponese [illegible] [illegible] vicenda senza precedenti, sullo sfondo di un conflitto religioso scoppiato in quel Paese prima della scoperta dell'America, nel quattordicesimo secolo. Sono quattro [illegible]si che stiamo lavorando alla sceneggiatura e lo girerò dopo «The age of Innocence», diciamo [illegible] la fine del 1992».

L'Italia è il Paese delle sue radici...

«Ero venuto in Italia la prima volta per gli incontri di Sorrento e allora ero soltanto uno dei montatori di "Woodstock", un principiante che si trovò accanto ai grandi Kazan, Wilder, Wider. Adesso mi sono incontrato [illegible] Fellini, Rosi, Lattuada, Pontecorvo...».

Che [illegible] rappresenta per lei il cinema italiano?

«Sono [illegible] ammiratore del cinema italiano che ha avuto [illegible] passato prodigioso, sin dalle origini del cinema mondiale. Ricordo ancora con commozione quando ero ragazzo e vedevo in televisione i film di Rossellini, Visconti, De Sica e i primi di Fellini. I film italiani degli Anni 50 e 60, secondo me, rappresentano una delle più grandi espressioni artistiche di questo secolo... Ho molto imparato da essi».

Dal momento che andrà in Giappone non pensa di venire in Italia per farvi un film?

«Mi piacerebbe e chissà che non capiti l'opportunità. Sarebbe anche l'occasione per dar corpo alla continuità con la tradizione del cinema italiano e quelle che [illegible] state le [illegible] origini nella Little Italy di Manhattan... Proprio per questo, del resto, ho fondato in America una società di distribuzione che programmi in certi cinema statunitensi film italiani del passato e dell'oggi. [illegible] un modo per far sì che i classici del cinema italiano non vengano dimenticati. Comincerò distribuendo "La carrozza d'oro" e "Rocco e i suoi fratelli"».

Martin Scorsese osserva divertito dietro gli occhiali l'amico De Niro sul set di «Cape Fear»

Quasi tutti i suoi film sono interpretati da un altro oriundo italiano, Robert De Niro, cosa significa questa convivenza?

«Con Robert c'è una specie di complicità basata su una infinità di cose che abbiamo in [illegible]; non solo la patria dei nostri [illegible], c'è fra noi una autentica affinità di tipo emotivo, ci stimoliamo a vicenda, ci intendiamo a volo, siamo amici di vecchia data...».

Lui cerca di interferire o di intromettersi nel suo lavoro?

«Non interferisce, collabora, partecipa alla sceneggiatura, alla creazione del personaggio. Insieme facciamo i dialoghi, diamo spessore [illegible] ruolo, centriamo [illegible] psicologia del personaggio. A volte è lui stesso a suggerirmi dei temi. "Cape Fear" l'ho fatto dietro sue insistenze. E' stata [illegible] sua convinzione a spingermi a farlo, perché se lui sceglie molto un certo ruolo vuol dire non solo che lo farà nel migliore dei modi, ma anche che si tratta di cosa importante».

E' vero che lei, prima di girare, disegna le scene?

«Non sempre, ma molto spesso. Il disegno delle scene in molti casi è indispensabile, permette di sapere con certezza quali sono le [illegible] di cui avrò bisogno durante [illegible] riprese, [illegible] tipo di luci e dove collocare la macchina da presa. Io [illegible] lascio nulla [illegible] caso e spesso uso anche il video-tape, specie nel corso delle prove: permette di rivedere all'istante ciò che è stato girato, così da apportare subito le necessarie modifiche...».

Ormai qualcuno la chiama maestro... Cosa suggerirebbe ai giovani che vorrebbero cimentarsi nella regia cinematografica?

«Bisogna innanzi tutto avere un autentico entusiasmo, [illegible] passione non epidermica, un vero amore per il cinema, poi stabilire un rapporto di continuità con il passato, con gli autori che hanno raccontato le storie più fondamentali, rappresentative, esemplari. Quindi prepararsi con cura, [illegible] tanto [illegible] punto di vista tecnico, che pure è importante, quanto a capire i sentimenti, a sapere descrivere le emozioni, le psicologie, le ambientazioni, assecondando la propria emotività».

Lamberto Antonelli

Successo per la «Marilina di Arcisate» che recita al Piccolo

Per Rosalina Neri quanta fatica fare un «Delitto»

MILANO ● *«E' stato proprio Strehler a chiedere di adattare al teatro questi due racconti di Moravia, uniti da un argomento: il male e il diavolo»*, spiega Dacia Maraini a proposito dello spettacolo al Piccolo Teatro di Milano *«Il Diavolo non può salvare il mondo»* e *«Delitto»*. Protagonista di *«Delitto»* Rosalina Neri.

Continua la Maraini: *«"Delitto" è [illegible] racconto del 1937 eppure è attualissimo. Quattro giovani-bene giocano a carte al circolo del tennis, quando arriva una falsa principessa, una baraccona [illegible] bella donna. Loro le mettono le mani addosso e lei crede che vogliano giocare [illegible] lei come faceva suo figlio, morto per overdose, finché non muore dopo essere stata stuprata. Un tipo di violenza gratuita, dei nostri giorni»*.

Rosalina era meravigliata alla prima degli applausi che riscuoteva dai vip in sala.

«Mi è costata molta fatica questo personaggio per me nuovo. Ho sempre interpretato personaggi che facevano ridere, spesso in dialetto. Per fortuna il regista, Zampieri, mi ha aiutata».

La Marilina di Arcisate — il nome glielo diede Marcello Marchesi — è passata dal Teatro Gerolamo, alla Scala, al Piccolo Teatro, dove recita dal 1985. Eppure [illegible] persino rabbia che non sia mai sicura di sé; neppure il fatto che Strehler abbia fiducia in lei la tranquillizza. Per questo non parla di un progetto che [illegible] carezza da anni. Fra i suoi [illegible]ratori c'era Dino Buzzati, che l'apprezzò anche come cantante lirica. *«Dino morì proprio 20 anni fa, il 28 gennaio. Prima di [illegible]rire mi regalò dei monologhi teatrali che aveva scritto, io vorrei farne [illegible] recital e sono pronta per recitarli. Aspetto solo che qualcuno me li faccia mettere in scena»*.

Già, [illegible] se non dici di averli, nessuno può saperlo...

«Se voi giornalisti lo scrivete, lo sapranno».

Pochi sanno anche che Rosali[illegible] ha una figlia, 24 anni, bellissi[illegible] — in arte Cocò Neri —, che ha recitato in *«Italia-Germania 4-3»*, è stata protagonista al Festival di Todi [illegible] *«La Maschera»* di Bertolazzi e che vedremo in televisione su Raitre nel *«Circolo delle 12»*.

Rosalina Neri in scena

Non dispiace a questa attrice che alla [illegible]ne degli Anni 50 fu [illegible] ammirata e partecipò persino a Londra ad un meeting [illegible] fanciulle [illegible] bel seno, dover adesso interpretare donne sfiorite?

«Io non mi sono quasi resa conto di essere bella, adesso comunque sto molto attenta al mio fisi[illegible]. M[illegible]gio poco, quasi solo verdura, e dire che so cucinare bene. Alla fine dello spettacolo non vado a cena con i compagni di lavoro, ma torno a casa. Se esco non bevo; l'alcol fa perdere la memoria. Come risultato ho le misure di una volta, lo stesso vitino...

«In questo spettacolo indosso una sottoveste nera, di seta lucida, scivolosa e [illegible] senza reggipetto. Peccato che il vestito [illegible]sso identico a quello che Marilyn indossava in "Niagara" non [illegible] lo fa indossare più nessuno. Eppure io ci sto dentro come allora...».

[illegible] Galletti

Incontro con Maria Rosa Congia, la «girl» di Gipo al Teatro di Torino

Una nuova soubrette dall'operetta

A sinistra, Fumero, Farassino e Congia in «Achille Ciabotto». Sopra, Maria Rosaria in [illegible] primo piano

TORINO ■ Proseguono con successo le repliche al Teatro di Torino della commedia di Amendola e Corbucci «Achille Ciabotto medico condotto» con Gipo Farassino, regista Massimo Scaglione. Nella compagnia, impegnata nella «pochade» fino al [illegible] febbraio, in [illegible] dei ruoli femminili (accanto a Margherita Fumero, Clara Droetto, Giorgia Seren Guy e le gemelle Alessandra e Michela Saracono) spicca Maria Rosa Congia che, interpretando la smemorata ma furba Maria Pia, rivela innate doti sceniche unite [illegible] [illegible] recitazione brillante [illegible] licenza di mostrare le sue grazie in bella vista.

La verve e la sicurezza di Maria Rosa Congia erano state apprezzate da Scaglione alcuni mesi fa [illegible] una estemporanea recita in provincia: «Due cuori e...» con testo di Gianni Versino. Maria Rosa [illegible] accettato la vivace parte, proposta «tanto per provare», con un'ottima [illegible]. La successiva offerta di far parte del cast di una commedia diretta da Scaglione veniva accolta con entusiasmo, anche se [illegible] un po' di timore.

Si nutre di musica e di teatro. Disegna e cuce i costumi delle sue eroine, vorrebbe diventare una grande cantante lirica

«L'esordio in teatro — confida l'attrice — *è sempre un'incognita, specialmente per chi, come me, non ho frequentato alcuna scuola di recitazione, con solo alcune nozioni di dizione acquisite studiando canto»*. Infatti [illegible] [illegible] di Maria Rosa è tipica del soprano leggero e la [illegible] massima aspirazione è di poter essere una cantante di operetta.

«Un sogno — dice — *che si realizzerà il 1° marzo proprio in questo teatro quando interpreterò Anna Glavari nella "Vedova allegra" di Lehár. Io fondamentalmente mi considero una soubrette per voce e temperamento, ruolo che ho am[illegible]to fin da piccola e che a [illegible] anni mi ha vista protagonista in diverse compagnie tra recite e selezioni»*.

Alta, slanciata, attraente, occhi e capelli castani, 26 anni, Maria Rosa vive e si nutre di musica e di teatro con l'appoggio amorevole della mamma che l'accompagna ad ogni appuntamento [illegible] l'operetta nelle varie tournée italiane. Ha studiato canto con Eleonora Anselmo, Luisella Ciaffi e Anna Siccardi.

Occupa il tempo libero leggendo libri di musica e ascoltando opere liriche o sinfoniche avendo [illegible] ideali i soprani Editha Gruberova e Daniela Mazzuccato. Ha origini sarde e romagnole.

«Infatti — confida — ho preso da [illegible] regione la testardaggine e dall'altra la spensieratezza». Il suo carattere viene rivelato apertamente: *«Sono tenace, m'impegno sempre e mi arrabbio quando qualcosa [illegible] mi riesca. Mi piace la gioventù con la sua gaiezza e voglia di vivere; [illegible] ascolto i consigli delle persone anziane, forti della loro saggezza»*.

Disegna e [illegible] i costumi delle sue eroine (dell'operetta), adora il colore rosso, vorrebbe diventare una completa ballerina ma, soprattutto, [illegible] brava cantante.

«Lirica, naturalmente — conclude [illegible] un seducente sorriso — *[illegible] la speranza di poter cantare in un futuro assieme a Sandro Massimini e il tenore Giuseppe Sabbatini, magari in una operetta con la regia di Massimo Scaglione. Sarebbe un omaggio al comico Mille Clavo, troppo presto scomparso e al quale va parte di merito della mia formazione artistica»*.

[illegible]

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Raiuno**, terza parte
14,30 **L'albero azzurro**, per i più piccini
15 — **motori**
15,30 **Quarantesimo parallelo a Sud e a Nord**, attualità
16 — **Big!**, varietà per ragazzi, con giochi, cartoni e informazioni, di Adolfo Lippi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Occhio al biglietto**, varietà
18,15 **Italia chiama**, documenti. *Giuseppe Verdi*
18,50 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela
19,30 **storia**, attualità, di Enzo Biagi
19,45 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 Il Tg1 presenta: **Tg Sette**, settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli, Enrico
21,45 **classe**. *Voglio vivere così*, spettacolo collegato con la Lotteria del Carnevale di Viareggio e di Putignano. Conduce Gianni Minà. *Stasera protagonista è Roberto Murolo: fra gli ospiti Renzo Arbore, Peppino di Capri, Mia Martini*
22,45 **Tg1 notte**
23 — **Alta classe**, seconda parte
24 — **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi al Parlamento**, attualità
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1 —
1,30 FILM ● **Camping**, di Franco Zeffirelli, con Marisa Allasio, Nino Manfredi, Paolo Ferrari. Italia commedia 1957 — *Avventure al camping con la bellissima Allasio. Debutto (deludentissimo) di Zeffirelli alla regia*

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, contenitore di attualità
10 — **Tg1 Mattina**
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **Ellen Burstin show**, telefilm
11 — **Tg1**
11,05 **Provaci ancora Harry**, telefilm
— **Che tempo fa**
12 — **Piacere Raiuno**, presentano Gigi Sabani e Toto Cutugno, con Daniela Bonito. Prima parte

RAIDUE

13,45 **Segreti per voi**, attualità
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato con Perry Stephens
14,45 **Barbara**, sceneggiato con Wright, Mark Arnold
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**, attualità
15,50 **Detto tra noi**, rotocalco del pomeriggio
17 — **Tg2 - Diogene**
17,25 **Tg2**
17,35 **per voi**
17,55 **Rock Café**, musicale a cura di Andrea Olcese
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm con Don Johnson, Philip Michael Thomas
19,10 **Beautiful**, soap opera
— **Meteo**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**

20,30 FILM ● **Scoop - segreti**, di José María Sanchez, con Michele Placido, Alessandra Acciai, John Savage, Federica Moro. 1ª parte
22,20 **Cara Italia**, documenti — *Ciclo su alcune figure del socialismo italiano. Stasera Carlo Rosselli*
23 — **Appuntamento al cinema**
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni, a cura di Michele Mangiafico
23,55 **Tg2 Notte**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Café**, musicale a cura di Andrea Olcese
FILM ● **Maschere e pugnali**, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert Alda. Usa spionaggio 1946 — *Durante la seconda guerra mondiale un agente americano giunge in Italia per liberare uno scienziato che è obbligato dai nazisti a lavorare per loro. La prima comparsa cinematografica di Lilli Palmer*

7 — **Piccole e grandi storie**, programma con telefilm e cartoni
7,55 **L'albero azzurro**, programma per i più piccini
8,45 **Agricoltura non solo**, a cura di Bruno Modugno
9 — **Dse Campus - Filosofia e attualità**
10 — FILM ● **I ragazzi del retrobottega**, di M. Powell. Gran Bretagna drammatico 1949
11,50 **Tg Flash**
11,55 **I vostri**, varietà condotto da Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - Il far da sé**, documenti
15,15 **Dse - Viaggio nel pianeta nail**, documenti
15,45 **Pallavolando**, settimanale sul mondo del volley
16,15 **Nuoto**. Da Milano: World Swimming Cup
17 — **Pomeriggio sul Tre. Gente come noi**
17,45 **La rassegna**, giornali e tv estere
18 — **Geo**, documenti. *Altopiano corsini*
18,45 **Tg3 Derby**
—
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 Piero Chiambretti è **Il portalettere**
20,05 **Blob, di tutto di più**

20,25 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 **Parte civile**, conduce Donatella Raffai. *Per ogni tipo di segnalazione riguardante soprusi e violenza, i cittadini possono telefonare alla redazione del programma al numero 0769/73.99*
22,30 **Ventidue e**
22,45 **Profondo Nord**, conduce Gad Lerner. *Continua il viaggio attraverso contraddizioni e vari aspetti della società «opulenta» dell'Italia settentrionale. Stasera si va a Novara, dove è sorta l'Astrea, un'associazione di cittadini che si propone di controllare la correttezza degli atti degli amministratori pubblici*
24 — **C'era una ...**, Gianni Ippoliti
0,35 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo 3**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, a cura di Enrico Ghezzi
— **Programmi in replica non stop**

12 — **Dse - Il circolo delle 12**, condotto da Romano Battaglia. Nel corso del programma:
12,05 **Tg3**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,40 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta di donna**, telenovela
15,40 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,30 **Cristal**, telenovela
17,25 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
18,30 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
19 — **Primavera**, telenovela
19,45 **Naturalmente bella**, varietà
20 — **C'eravamo tanto**, show, condotto da Luca Barbareschi

20,30 FILM ● **Marcellino pane e vino**, di Ladislao Vajda, con Pablito Calvo, Rafael Rivelles, Antonio Vico, Isabel De Pomes. Spagna commedia 1955 — *Da un'antica leggenda spagnola. Marcellino è un orfanello adottato dai buoni frati di un convento. Un giorno vuole un amico e lo trova: un crocifisso a cui tutti i giorni porta pane e vino. Nono assoluto nella graduatoria italiana dei record d'incasso*
23,25 FILM ● **di sopra di ogni sospetto**, di Thorpe, con Joan Crawford, Fred MacMurray. 1943
1,15 **Marcus Welby**, telefilm
2,10 FILM ● **I sogni nel cassetto**, di Renato Castellani, con Lea Massari. Italia-Francia drammatico 1957 — *Due studenti dell'Università di Pavia s'innamorano e sposano, nonostante le insistenze del padre di lei che vorrebbe un fidanzamento più lungo si sposano. La loro felicità dura poco: lei morirà di parto*
— **Film e telefilm non stop**

8 — **Buongiorno amica**, con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
8,55 **La valle dei pini**, telenovela
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,30 **...ia**, telenovela
12,30 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Tartarughe Ninja**, cartoni
— **Dolce Candy**, cartoni animati

ITALIA 1

14 — **Studio aperto**. News
14,15 **Mondo Gabibbo**, varietà, di Antonio Ricci
15 — **... e la ...**, telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman. *Il miracolo dell'amore*
16 — **Magnum P.I.**, telefilm. *Laura*
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard *La teoria della rivoluzione*
18 — **McGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson. *Lo Stradivari perduto*
—
19 — **Studio aperto**, notiziario
—
19,35 **Il gioco dei 9**, quiz, con Gerry Scotti

20,30 **Calcio**. Incontro amichevole **Esperance Tunisi-Juventus**. Allo stadio «El Menzah» di Tunisi, gli uomini di Trapattoni affrontano la formazione locale, vincitrice di scudetti e otto coppe nazionali. La squadra africana è allenata dal polacco Pododwony
22,40 **L'appello del martedì**, rubrica sportiva condotta da Maurizio Mosca — *Ospiti della serata: Silvano Ramaccioni team-manager del Milan, Omar Sivori, Ezio Cesari, Marino Bartoletti, Eraldo Pecci, Giampiero Mughini, Francesco Graziani. Da Genova collegamento con Gianluca Pagliuca*
— **Meteo**
0,40 **aperto**, notiziario
— **Studio sport**
1,15 **Film e telefilm non stop**

7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— **Benvenuta Gigi**, cartoni animati
— **Palla al centro per Rudy**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà condotto da Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **amo, parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi:
— **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni animati
— **Diventeremo famose**, cartoni animati
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni animati
— **La spaghettata**, quiz
18 — **Il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, gioco con Mike Bongiorno
20 — **Tg5 news**, notiziario

20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci
20,40 FILM ● **48 ore**, di Walter Hill, con Murphy, Nick Nolte, James Remar, Annette O' Toole, Frank Mc Rae. Usa poliziesco 1982 — *Un pericoloso criminale riesce a evadere dal carcere grazie all'aiuto di un indiano. I due si dirigono alla volta di San Francisco dove intendono recuperare un bottino di mezzo milione di dollari. Ma un ispettore di polizia è sulle loro tracce con l'aiuto di un detenuto al quale ha fatto ottenere una sospensione della pena per quarantotto ore*
22,45 **Speciale** sul ... di ... **Il giorno che ti ho incontrato**, a cura di Mario
23,15 **Costanzo Show**, conversazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **5 news**, notiziario
1,15 **Striscia la notizia**. Replica
— **New York New York**, telefilm

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm con Gary Coleman
9 — **Alice**, telefilm
9,35 FILM-TV ● **Piazza di Spagna**, con Lorella Cuccarini. Prima puntata (replica)
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz, conduce Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti
13 — **Tg5 News**, notiziario

GRP

15 — FILM ● **Il generale Quantrill**, di Raoul Walsh, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western
17 — **Le più ... mondo**, cartoni animati
18 — **Un ...e**, telenovela
— **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Barriere**, telefilm
20 — **... son**, telefilm
20,30 FILM ● **Preferisco la vacca**, di Norman Z. McLeod, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa commedia 1946 — *Un lattaio diventa un pugile grazie ad una predisposizione naturale per la danza che lo porta a schivare tutti i colpi degli avversari. La fidanzata vuole convincerlo a tornare a vendere il latte*
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **L'antologia del Cetra**, musicale
23,30 **Grp Monitor**,
24 — **Vinovo corre**, la cronaca delle corse di trotto dall'ippodromo di Vinovo
0,30 FILM ● **Il romanzo di ...**, di Michael Curtiz, con Joan Crawford, Zachary Scott. Usa drammatico

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale Mtv**, i migliori video, interviste e novità musicali
19 — **Videonotizie**
20,30 FILM TV ● **Cinema**, di Pupi Avati, con Carlo ... Piane. Italia biografico 1979
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30
0,30 **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
2 — **Le auto della settimana non stop**, programma promozionale

ITALIA 7

— **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per ...**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 FILM ● **Luna di miele in tre**, di Carlo Vanzina, con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni, Stefania Casini. Italia commedia 1976 — *Un cameriere sposa la bella commessa del bar che frequenta tutte le mattine. Poco prima del matrimonio però viene a sapere di aver vinto il concorso indetto da una rivista per soli uomini*
22,10 **Mash**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 FILM ● **Monty Python - Il senso della vita**, di Terry Jones, con Graham Chapman, John Cleese, Terry Gilliam. Gran Bretagna commedia — *Dissacranti sberleffi alla morte e l'eventuale vita dopo di essa, la guerre coloniali, il Medioevo, il controllo delle nascite, i problemi religiosi, la chirurgia, le banche...*
1,20 **Colpo grosso**, quiz (replica)

QUARTARETE

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario
— **Borsa oggi**
14 — **Times**, telefilm
14,30 **Navy**, telefilm
16 — **tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18 — **d'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **sei**, novela, con Veronica Castro
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,20 **Tg4**, notiziario
20,30 **Accademia**
22,30 **Excelsior**, spettacolo di varietà
23,25 **Tg4**, notiziario
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg4**
0,30 **Dolce notte**, varietà
— **Tg4**
0,45 **Andiamo al cinema**, i trailer delle prime visioni
1 — **Basket**. Serie A1

QUINTARETE

13 — FILM ● **La banda degli implacabili**, di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, Jane Greer, Kirk Douglas. Usa drammatico — *La bella Kitty seduce il detective che un gangster ha incaricato di rintracciarla. Lui si innamora, ma i capricci ma... volta inseguita dagli uomini del boss, chiede definitiva protezione*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma
19,30 **Attualmente**, notiziario tv Quinta rete
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Accadde una notte**, di Frank Capra, con Clark Gable, Claudette Colbert. Usa commedia 1934 — *Uno dei film più famosi della storia del cinema: miliardaria fugge di casa per incontrare il pilota di cui è follemente innamorata*
22,30 **promozionale**
2 — **Film non stop**

TV PATHE'

13 — **Portami con te**, telenovela
14 — **God Sigma**, cartoni animati
14,30 **Don Chuck**, cartoni animati
15 — **e**, cartoni
15,30 **Daikengo**, cartoni animati
16 — **Matt e Jenny**, telefilm
16,15 **Cuori nella tempesta**, novela
17,15 **Il compra tv**, programma
18,15 **Sekigahara, l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
19 — **Il compra tv**, promozionale
20 — **Ransie la strega**, cartoni
20,25 FILM ● **La rossa contro il gigante d'argilla**, di Floyd, con Olga Bervillo. Giappone fantastico 1975 — *I geni del male contro quelli del bene in questa fiaba ambientata in una valle dominata da setta malvagia*
22,20 **Il compra tv**, promozionale
23 — FILM ● **Il lungo viaggio di ritorno**, di John Ford, con John Wayne, Thomas Mitchell. Usa drammatico 1940 — *Una storia di amicizia tra un gruppo di marinai costretti ad affrontare un terribile burrasca*
0,30 **Il compra tv**, programma
1 — **Catch**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**, medicina per la tua salute. Chiamate in diretta il vostro esperto allo 06/318.912
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**, viaggio nella memoria in cerca di una spiegazione, con Lietta Tornabuoni
17,27 **On the road**, a cura di A. Mazzoletti
17,58 **Mondo Camion**
18,08 **Radiobox**
18,30 **1992: ... d'Europa**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Note di piacere**
20,30 **Ribalta**, presenta Mauro Mariani
21,04 **Radiouno Jazz '92**
21,58 **Fatti misfatti e thrillers d'ogni tempo**, con Paola Pitagora, Duilio Del Prete
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

16,15 **Dediche e richieste**
18,40 **Il trovamusica**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome: Planet rock**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Senilità**, di Italo Svevo. Lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casalino
15,30 **Gr2 Economia - ... valute - Bollettino del mare**
15,45 **Striscia comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, i fatti del quotidiano raccontati da L. Laurifano, L. Passani, G. Pazzuli, S. Rossella. Un programma a cura di Franca Guerini
18,32 **Striscia comica**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue
19,55 **... ista o quella**, musiche senza tempo. Regia di Vito Consoluca
20,30 ... **le** ... inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco ... parlano con gli ascoltatori. Un programma a cura di C. Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 **Questa o quella**, musica senza tempo
23,28 ... **italiano**

RADIOVERDERAI

15,39 ... **in** ...
16,07 **I magnifici dieci**
18,05 **Musica per voi**
22,03 ... **in musica**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Il compact. Rubriche e attualità musicali
16 — **Palomar**, dagli studi di via Asiago in Roma, presenta ... Panarese
17 — **Scatola sonora**. Un programma di rubriche e cicli musicali a cura di Marco Maucieri. La cantata del '700 in ...
17,30 **Terza pagina**. Quotidiano di cultura e informazione
18 — **Scatola sonora**. Per quattro mani
19,15 ... La scuola si aggiorna. *Newwarfune/Benvenuto*. Italiano per ...
19,45 **Scatola** ... La musica italiana di oggi ... Mario Bortolotto
20,35 **Alla scoperta di** ... **Colombo e dintorni**
21 — **Radiotre suite**, a cura di Stefano Geraci. In ... Carlo Maier: ... **leggera: dall'operetta al musical**
22,30 **Blue note**
23,35 **Il racconto della sera**, di Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale** ... - **Notturno italiano**

OGGI IN TV

ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia do Valle
16,30 FILM ● **Robinson Crusoe il naufrago del Pacifico**, di Jeff Russo, con George Marshall, Mauro Sambucini, Amadeo Trilli. Italia avventura 1951
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione tv Telestudio
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **L'uomo e la terra**, documenti

20,30 FILM ● **Tutto suo padre**, di Maurizio Lucidi, con Enrico Montesano. Italia commedia 1978 — *Adolfo Capecchi, pizzaiolo romano con velleità d'attore, viene a sapere dalla madre morente di essere il figlio di Hitler. Una multinazionale tedesca, che nasconde sogni di ritorno al nazismo, lo rapisce nella speranza di far rivivere in lui il dittatore*
22 — **Casalingo superpiù**, telefilm
22,30 FILM ● **Il piatto piange**, di Paolo Nuzzi, con Aldo Maccione, Agostina Belli, Andrea Ferréol, Erminio Macario. Italia commedia 1974 — *Dal romanzo omonimo di Piero Chiara (che collaborò alla sceneggiatura): la vita a Luino, in provincia di Varese, sotto il fascismo. Si narrano vicende di vitelloni che trascorrono le serate nel bar di un albergo commentando vere o false prodezze galanti*
23,30 **La città allo specchio - Colloqui con...**, attualità
1,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Champagne in Paradiso**
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, notiziario
13,30 **Sport News**
14 — **Ottovolante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
14,35 **Snacks**, cartoni animati
15 — FILM ● **Uno straniero tra gli angeli**, di Vincente Minelli, con Monty Woolley, Howard Keel. Usa commedia 1955 — *Il califfo di Baghdad vede la figlia di un poeta mendicante e se ne innamora. Per avvicinarla si traveste da giardiniere, mentre il Visir assume il poeta credendolo uno stregone*
16,50 **Tv donna**, attualità, con Carla Urban
18,30 **Mallorca**, telefilm. *Giustizia cieca*
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Lassiter lo scassinatore**, di Roger Young, con Tom Selleck, Jane Seymour, Lauren Hutton, Bob Hoskins, Joe Regalbuto. Usa avventuroso 1983 — *Nella Londra del 1939 l'abilissimo ladro gentiluomo Lassiter viene reclutato dai servizi segreti angloamericani per sottrarre un ingente quantitativo di diamanti dall'ambasciata tedesca*
22,20 **Festa di compleanno**, una festa con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,25 **Tmc News**
24 — FILM ● **El**, di Luis Buñuel, con Arturo De Cordova. Messico drammatico 1952 — *Storia di una tormentata passione tra un uomo e una donna in procinto di sposarsi*
1,55 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette notizie 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, notiziario, edizione originale
8,30 **Natura amica**, documentario *Un giorno alle Everglades*
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm *Inferno andata e ritorno*
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis
12,30 **Get Smart**, telefilm. *Dietro la maschera*

SVIZZERA

12,55 **Tg Tredici**
13,15 **Pomeriggio con noi**
— **Alfazeta**, attualità
— **Hoopermann**, telefilm
— **Mister Belvedere**, telefilm *Cena per due*
14,20 **Bonaventura e le piume**, animazione
14,30 **Storie di animali**, documentario
15 — **Il meglio della natura**
15,55 **Textvision**
16 — **Grandangolo**, documentario
17 — **Marina**, telenovela
17,25 **Teodoro ovvero l'adorabile cane Wowser**, cartoni animati
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano**
— **Sport**
— **Temi e incontri d'attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **T.T.T.**, temi, tesi, testimonianze, attualità, a cura di Aldo Sofia. **Svizzeri? Svizzeri!** *Nel nome della Svastica*. Dentro le viscere del neonazismo in Germania e in Europa
21,45 **Remington Steele**, telefilm
22,35 **Tg sera**, notiziario
22,45 **Martedì sport**, risultati, commenti e telecronache della giornata sportiva
23,55 **Textvision**

6,30 **Textvision**
8 — **Maguy**, telefilm
8,30 **Il cammino della libertà**, telenovela
9,10 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
10 — Il ritorno di Arsenio Lupin: **Una sinfonia dimenticata**, dai romanzi di Maurice Leblanc
10,55 **Radici**, sceneggiato
11,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
12,30 **Un uomo in casa**, telefilm

TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Supervolley**, rotocalco di volley a cura di Lorenzo Dallari
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato inglese
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione
20 — **Almanacco**
20,15 **Promo +**

20,30 **Basket**. Chicago Bulls-Los Angeles Lakers. Campionato Nba
22,30 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali condotta da Mario Colelli e Fabio Guadagnini
23,15 **Supervolley**, rotocalco di volley a cura di Lorenzo Dallari (replica)
1 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato inglese (replica)

10,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato inglese (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Jeannie**, cartoni animati
15,30 **1 2 3 Contatto Mr Smarties**
16,30 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Junior Box**, cartoni
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Le auto della settimana**
20,20 **Bollicine**, telefilm
20,30 FILM ● **La regina del Male**, di Oliver Stone, con Jonathan Frid, Martine Beswick, Joe Sirole. Usa drammatico 1976
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — FILM ● **Conviene far bene l'amore - A scuola di sesso**, varietà condotto da Debora Caprioglio
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con inserti promozionali
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **L'uomo e i motori**, settimanale di anticipazioni motoristiche
21 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
21,30 **Signore e signori**, rubrica di attualità dedicata alla bellezza
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
13,55 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
14,15 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica con Luca Sardella
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
20 — **Geo**, documentario
20,30 **L'apriscatole**, show condotto da Nino Castelnuovo e Roberta Ferrari
22 — **Sport e sport**, a cura di Nando Martellini
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
22,45 **Sport e sport**. Seconda parte
23,30 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali

TELE + 3

Ogni 2 ore dall'1 di notte:
— FILM ● **Capitan Fantasma**, di Primo Zeglio, con Frank Latimore, Paola Barbara, Anna Maria Sandri. Italia avventuroso 1953 — *Il capitano Miguel uccide un uomo in duello e perde i gradi. Allora s'imbarca come marinaio su una nave che trasporta l'oro della Corona e la figlia del Governatore. Sventa una truffa, sposa la bella e diventa ricco e felice*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Stalingrado**
16 — **I detectives**, telefilm
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni
18 — **Finestra sulla città**. In collaborazione con la Filcam Cgil
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Lei non beve, non fuma, ma...**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm
0,50 **Andiamo al cinema**

TELESUBALPINA

18,30 FILM ● **Anime in tumulto**. Drammatico
19 — **Pietre vive**. *La vera Amazzonia*, a cura di P. Pellegrini e E. Masuelli
19,25 **Celebriamo la parola**, a cura di Don Giancarlo Garbiglia
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Cassie & company**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**. *Il cammino ecumenico 2*
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
16 — **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda
18,05 **Un'autentica peste**
19 — **Tga**, notiziario
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the Air**. Il video dei «Tin Machine» con un leader d'eccezione: David Bowie
18 — **Metropolis**
18,30 **Ligabue special**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the Air**
22 — **Blue Night**
22,30 **On the Air notte**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Alla scoperta del mondo**, documenti
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — FILM ● **Tai Kik Kung Fu**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

TELETIME

13,10 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Willy**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 **Ingresso libero**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Sergente Preston**, telefilm
19 — **Time notizie**
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
21 — **Calcio club - Toro**
22,30 **Buonasera onorevole**, attualità
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Gilda**, con Glenn Ford
18,15 **La piccola Nell**, cartoni animati
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Prigioniero di Amsterdam**
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film non stop**

TELESTAR

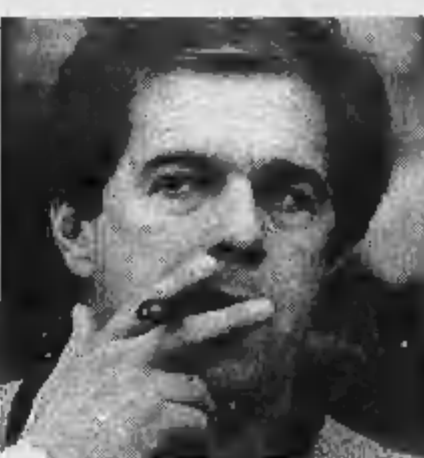
14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
15,30 **Lucy Show**, telefilm
16 — **Daniel Boone**, telefilm
17 — **Giudice di notte**, telefilm
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Arrivano Django e Sartana... è la fine**
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Varietà di cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di astrologia
21 — FILM ● **La regina del Male**, di Oliver Stone, con Jonathan Frid, Martine Beswick, Joe Sirole. Usa drammatico 1976
23 — **Sport**

TV IERI SERA — a cura di Dario Buzzolan

Il nazismo strisciante nel «Mixer» di Minoli

Certe sere, con la tv, si può giocare a domino. Ieri, per esempio. Si poteva partire da *«Festa di compleanno»* (Telemontecarlo), dove l'ospite della Cinquetti era Corrado Augias. Nel pubblico, tra gli amici, anche Paolo Guzzanti. Ma di Guzzanti ce n'era un altro, Corrado alias Rokko Smithersons, in onda contemporaneamente in *«Avanzi»* (Raitre). Dove, a volte, fa anche l'imitazione di Minoli. E Minoli, puntuale come ogni lunedì, era su Raidue a condurre *«Mixer»*. A parlare - oltre che della forse-mummia della Val Senales e del problema della casa nel Sud terremotato - di skinheads e di nazismo che torna a strisciare in Europa. Edificanti filmati ci hanno mostrato testucce rasate esercitarsi con le armi in campi paramilitari, scandire slogan contro *«negri, ebrei e altri parassiti»*, invocare la guerra civile come possibilità di rigenerazione della Germania. Abbiamo visto lo storico inglese revisionista David Irving arringare una composta folla di nazisti sfoderando chicche come *«le camere a gas sono state costruite dai polacchi dopo la guerra»*. Mentre lo sfuggente Ernst Nolte, padre spirituale del peggiore revisionismo storico, intervistato da Minoli affermava che *«il fenomeno del neonazismo è stato sopravvalutato»*. Il domino poteva continuare, passando da *«Mixer»* a *«L'esorcista»* (Italia 7) sul filo dell'orrore. Ma a quel punto la voglia di giocare era passata. E poi, a confronto con certa gente, non c'è orrore che tenga.

Giovanni Minoli

TV STASERA

Caso patologico per Luis Buñuel

TELEMONTECARLO 24

«El» (di Luis Buñuel, con Arturo de Córdova, Delia Garcés, Luis Beristáin; drammatico; Messico, 1952; durata 90'). Continua su Montecarlo il ciclo dedicato al Buñuel *«messicano»*. Quello di stasera è considerato il film più riuscito del periodo, e lo stesso regista ne fu entusiasta al punto da dichiarare: *«Si tratta di uno dei miei film preferiti. Mi piace perché è davvero un documentario su un caso patologico»*. All'epoca, però, *«El»* spaccò in due la critica: negli Stati Uniti Herman Weinberg lo definì *«una specie di "L'age d'or" edulcorato, quasi unicamente realizzato per fini commerciali»*; in Italia Guido Aristarco arrivò a scrivere che l'opera di Buñuel era stata sempre sopravvalutata. Dalla parte del film si schierò André Bazin, che vedeva in *«El»* un'opera *«in cui si insinua perfettamente la suprema mistificazione del cinema attraverso la poesia»*. Mirabilmente fotografato da un maestro come Gabriel Figueroa, il film racconta la storia di Francisco, distinto quarantenne di proverbiale dirittura morale, il quale, nonostante l'età, non ha mai avuto esperienze amorose. Assiduo frequentatore della chiesa, proprio qui un giorno scorge una donna che lo attrae. La pedinerà, la conoscerà, riuscirà a sposarla. Ma verrà attanagliato dalla gelosia, che lo trasformerà in un individuo folle e pericoloso.

Luis Buñuel

I Monty Python al gran completo

ITALIA 7 23,10

«Monty Python - Il senso della vita» (di Terry Jones, con i Monty Python; commedia satirica; Gran Bretagna, 1983; durata 103'). E' decisamente il miglior film dei Monty Python, formazione storica della comicità demenziale britannica, che mescola humor inglese classico, satira graffiante di marca continentale e trovate hollywoodiane in stile *«Helzapoppin'»*. Ne *«Il senso della vita»* il gruppo è al completo: ci sono Graham Chapman, Eric Idle, Terry Jones (per l'occasione delegato alla regia), John Cleese (l'impeccabile avvocato di *«Un pesce di nome Wanda»*) e Terry Gilliam (la *«mente»* dei Monty Phyton, acclamato regista di *«Brazil»*, *«I banditi del tempo»* e *«La leggenda del re pescatore»*, Leone d'Argento a Venezia l'anno scorso). Quanto un senso della vita esista davvero, lo dimostra il nonsense degli otto episodi che compongono il film: in un clima in cui tutto può succedere, in cui le pareti delle case si aprono improvvisamente su cieli stellati da musical americano che diventano piste di ballo per i protagonisti, in cui ciccioni grotteschi vomitano a fontana nel bel mezzo di un ristorante alla moda, scorrono senza alcun freno temi come la sessualità, la morte, la religione. Jones e compagnia non risparmiano nulla, e colpiscono indifferentemente il cinema e la filosofia, il mondo della finanza e il paradiso.

Il regista Terry Jones

Murphy e Nolte che strana coppia

CANALE 5 20,40

«48 ore» (di Walter Hill, con Eddie Murphy, Nick Nolte; poliziesco; Stati Uniti, 1982; durata 100'). Cocktail pirotecnico di azione e comicità a ritmo serrato, è l'esordio cinematografico di Eddie Murphy, che già aveva esaltato il pubblico americano in tv. Dirige lo specialista Walter Hill (suo il memorabile *«I guerrieri della notte»*) e affianca Murphy un Nick Nolte senza scrupoli. Le 48 ore del titolo sono il tempo dato al detenuto nero Reggie, scarcerato per l'occasione, e all'ispettore Cates per rintracciare un forzato evaso e un indiano che scorrazzano allegramente per San Francisco ad accoppare poliziotti. Di mezzo c'è anche un cospicuo bottino da recuperare. Inseguimenti, sparatorie, macchine sfasciate sono gli ingredienti principali; e su tutto, l'inarrestabile comicità di Murphy fa da contrappunto alla metodica serietà del poliziotto Nolte.

Quasi contemporaneamente (20,30), su Montecarlo, altro film con una star tv che Hollywood ha tentato più volte di lanciare sul grande schermo, ma con scarsi risultati. Tom Selleck è protagonista di *«Lassiter lo scassinatore»* (1984, dur. 98') di Roger Young, commedia poliziesca ambientata nella Londra di fine Anni Trenta. Un poco raccomandabile ispettore di Scotland Yard ricatta Selleck e lo obbliga a rubare dei diamanti custoditi nell'ambasciata tedesca.

Eddie Murphy

AUCHAN

PIU' GUSTO...

- **Carré di suino** a fette - conf. famiglia **al kg** L. 7.900
- **Arrosto rotondino di spalla** bovino adulto - **al kg** L. 10.900
- **Cosce di pollo** in parti - **al kg** L. 4.950
- **Sogliole fresche al kg** L. 14.900
- **Branzini freschi al kg** L. 26.900
- **Yogurt ZOTT** - alla frutta L. 4.000 al kg - **gr 500** L. 2.000
- **Mozzarella INVERNIZZI Mozary** - L. 9.866 al kg **gr 125 x3** L. 3.700
- **Patate fritte Stick Mc. CAIN** - surgelate L. 1.400 al kg - **kg 2,5** L. 3.500
- **Torta tiramisù** nostra produzione x 6/8 persone - **al kg** L. 10.900

Mele Golden sacchetto
provenienza Trentino
al kg L. 1.980

Pasta semola DE CECCO
L. 2.480 al kg
gr 500 L. 1.240

...PIU' RISPARMIO!

- **Tutta Polpa DEL MONTE x3** L. 2.117 al kg - **gr 1200** L. 2.540
- **BIO PRESTO liquido lavatrice** L. 3.664 al l - **l 3** L. 10.990
- **BIO PRESTO liquido lavatrice micro** L. 5.993 al l - **l 1,5** L. 8.990
- **Alluminio CUKI m 16** L. 3.190
- **Pellicola CUKI m 50** L. 3.690
- **Birra SPLUNGEN** L. 1.364 al l - **cl 66** L. 9.00
- **Lambrusco CAVICCHIOLI** - amab./sec. L. 1.500 al l - **l 1,5** L. 2.250
- **Bibite VERA** L. 533 al l - **l 1,5** L. 8.00

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - To

Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti

Auchan
FA GRANDE LA VITA

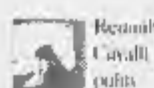
Renault 21 Nevada Limited i.e. Cat

Una grande Station Wagon si riconosce anche dall'aria.

Si riconosce dall'ambiente.
Catalizzatore trivalente e sonda lambda. Aria condizionata con funzione di ricircolo.

Si riconosce dalla potenza.
Motore 1700 cc ad iniezione elettronica multipoint da 95 cv.

Si riconosce dalla qualità.
Servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata con telecomando, interni in velluto di Scozia.

Si riconosce dall'esclusività.
Serie limitata proposta dai Concessionari a **L. 24.210.000** chiavi in mano. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault 21. Voglia di viverla.

Da ***FinRenault*** nuove formule finanziarie · Renault sceglie lubrificanti **elf**

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

PER «IMPEGNI»

Fiorella Mannoia non canta stasera Concerto posticipato al 4 febbraio

TORINO ● Salta il concerto di Fiorella Mannoia, attesa questa sera al multiclub Network di via Pomba 7.

O meglio: l'appuntamento con la brava interprete è stato posticipato alla prossima settimana, martedì 4 febbraio, subito dopo i concerti di Franco Battiato (il 2, al Teatro Regio) e di Enrico Ruggeri (il 3, al Teatro Colosseo).

Gli organizzatori hanno spiegato che la cantante ha dovuto rimandare la data per «improvvisi impegni di lavoro».

La Mannoia, infatti, sarebbe stata trattenuta per alcune riprese televisive. Una pessima abitudine comunque, quella di rimandare gli appuntamenti.

Il concerto di martedì prossimo comincerà alle 22.

Invariato il prezzo dei biglietti: 30 e 40 mila lire.

Fiorella Mannoia presenterà al pubblico torinese il suo nuovo disco, chi l'ha già ascoltato dice che è molto bello.

Fiorella Mannoia

AIACE

«Verso sera», tra cinema e libri l'appuntamento è alla sala King Kong

TORINO ● Riprendono gli appuntamenti con *«Verso sera»*, a cura dell'Aiace. Il nuovo ciclo sarà ospitato presso il cinema King Kong e offrirà, oltre all'occasione di rivedere pellicole colpevolmente emarginate dalla produzione, anche una ricca serie di appuntamenti culturali. Quasi tutti i film sono infatti abbinati ad iniziative particolari, e si discuterà molto anche di libri, soprattutto libri che *«insegnano»* a leggere il cinema.

S'inizia oggi: alle 17 la proiezione di *«Hiroshima mon amour»* di Resnais, alle 18,30 la presentazione del libro *«Cinema e musica»* di Gianni Rondolino. Ne discuteranno con l'autore lo storico del cinema Franco La Polla e il critico musicale Alessandro Baricco. Il dibattito è organizzato in collaborazione con la rivista *«L'indice»*: ingresso libero per i soci Aiace. Il ciclo ospiterà poi serate a tema, dove si affronteranno temi di carattere sociale oppure più squisitamente letterari e cinematografici.

Al Nuovo una bella sfida su ritmo di Jazz dance

TORINO ● Svoltesi all'insegna della *modern-jazz dance*, le serate di domenica e lunedì hanno attirato al Teatro Nuovo un folto pubblico per due prestigiose manifestazioni. La prima si è iniziata con l'esibizione conclusiva delle compagnie selezionate al Concorso coreografico internazionale giunto alla 5ª edizione, ed è proseguita con lo spettacolo dell'*Adriana Cava Jazz Ballet*, ospiti Daniel Ezralow e André De La Roche. Al termine è avvenuta la premiazione dei gruppi vincenti. La manifestazione di ieri ha invece proposto la novità assoluta *Legami invisibili*, cinque quadri con musiche originali di Alfredo Ponissi.

Serate entrambe organizzate da Adriana Cava, direttrice e coreografa del Jazz Ballet che di quest'ultima opera è stata anche l'interprete. Affermatosi come punto di riferimento di accresciuta rinomanza, il concorso ha visto la partecipazione di numerose compagnie di complessivo buon livello artistico.

Se la Jazz-dance può essere paragonata ad un impetuoso torrente la cui gettata ritmica è costante, ma il cui corso continuamente si modifica, è però la propulsione delle più geniali correnti a far sì che i salti superbi, le acrobatiche sequenze, i travolgenti canoni stilistici acquistino valori di arte. Ciò avviene quando l'architettura coreografica si sposa all'aggressività della base sonora senza impedire che gruppi e figure lascino libero corso all'immaginazione dello spettatore.

Rispettando questi postulati, e calandosi in un gioco di parossismi dinamici o dialogando mediante brusche rotture di ritmi con l'immaginario musicale, ciascun complesso ha così infisso la propria sgargiante bandierina sulla carta geografica della competizione, come ogni conquistatore che aspiri alla vittoria. Sotto la presidenza di Matt Mattox la giuria ha assegnato il primo premio alla coreografia *Echoes* di Gianin Loringett, presentata dal Gruppo francese di Nizza e imperniata sul dramma della tentazione di tre religiosi da parte di due seducenti fanciulle. Il secondo premio è andato ad *Aninagris* di Frattura e Marinari, (Gruppo di Firenze impegnato in contrappunti poetici sulla musica di Alico). Il terzo premio a *Non conforme* di Françoise Philippon, presentata dal Gruppo di Ginevra.

André De La Roche nello spettacolo di ieri al Nuovo: ha danzato in «Focus II» e «Trait d'union»

Una splendida coreografia di sconvolgente dinamismo (a nostro avviso la migliore per rigore compositivo) ricca di originali virtuosistiche sequenze. A concorso ultimato, si sono esibiti il Jazz Ballet in *Tango* di Piazzolla; Daniel Ezralow in due applauditissimi assoli *(Hoover Allucination* e *Wanga)* sapidi di quel coinvolgente humor proprio del fondatore dell'esilarante formazione degli Iso; e André De La Roche, osannato per virtuosismo acrobatico in *Focus II* (in coppia con Laura Ruocco) e in *Trait d'union*, protagonista, insieme al Jazz Ballet, del trascinante pezzo di bravura per percussioni composto, e magistralmente eseguito, da Beppe Cotella.

Un diverso clima emotivo Adriana Cava lo ha scelto per l'appuntamento di ieri, riproponendo il sempre affascinante problema esistenziale. *Legami Invisibili*, la sua più recente coreografia, vuol essere il vulnerabile artificio che distilla lo sconforto dei sentimenti, ma che catarticamente approda, attraverso l'amore, l'amicizia, la ricerca di Dio, la conoscenza di sé, e la panteistica immersione nella natura, a quella felicità dello spirito che ci lega a Dio e al prossimo dopo che ci siamo liberati di tutto il filisteismo di colore che, suscitato l'amore, non sanno ricambiarlo.

Immersa nell'atmosfera sospesa e colma di una soffusa inquietudine, la vita che inizia col distacco dalla madre acquista gradualmente ritmi [illegible]. I corpi rinascono sotto dinamiche inaspettate, scoprono un nuovo ritmo interiore, declinano gesti violenti di amore o di odio ma che, vinti i tumulti della psiche, possono mutarsi nel soffio che vuole soltanto essere di pace e di serenità.

Interpretato dal Jazz Ballet e da André De La Roche, non esente da qualche sequenza di scarsa risonanza, e modellato sulle avvolgenti sonorità metalliche della partitura di Alfredo Ponissi, che tende a perpetuare l'iterazione ritmica e melodica dei fraseggi dominati dal sassofono, il nervoso e scattante balletto è stato lungamente applaudito dall'agguerrito gruppo dei fans.

Gianni Secondo

A Bordighera il festival rinato

Ridi a Ponente se c'è il cabaret

Tra gli ospiti attesi a Bordighera, Mario Zucca e Bruno Gambarotta

A quattro anni dalla sospensione del più celebre festival italiano del cabaret, svoltosi a Loano fino all'88, causa la scomparsa del suo patron Pierluigi Delucchi Dagnino, la Liguria rilancia la primogenitura nel settore annunciandone la rinascita, ma questa volta a Bordighera.

Il nuovo Festival, promosso dall'Associazione commercianti e albergatori della cittadina rivierasca, si chiama «Ridi a Ponente» e si terrà presso il rinnovato Teatro del Parco dal 26 al 28 giugno. La formula di gara, assolutamente inedita e come tale opportunamente depositata, è totalmente innovativa e perciò in grado di diversificare sostanzialmente la manifestazione dalle altre del genere.

I sedici concorrenti, selezionati in base ad una dimostrata attività cabarettistica di almeno due stagioni, gareggeranno otto per sera in sfide testa a testa ad eliminazione diretta.

Da ciascuna delle prime due serate accederanno in finale quattro concorrenti. La terza serata conclusiva sarà suddivisa in due manches: nella prima verranno ulteriormente eliminati quattro concorrenti mentre nella seconda l'«ordine d'arrivo» dei restanti quattro superfinalisti sarà determinato dalla migliore improvvisazione su un argomento uguale per tutti. Tale argomento verrà scelto sul momento mediante estrazione fra altri dieci resi noti globalmente ai concorrenti fin dal primo giorno di gara. Sono previsti premi dal primo al quarto classificato, più due premi speciali intitolati rispettivamente a Pierluigi Delucchi Dagnino per il migliore testo e a Ernst Thole per l'esecuzione più originale. La giuria sarà composta da personaggi dello spettacolo, autori, giornalisti, funzionari televisivi e rappresentanti del pubblico. Fra gli ospiti che hanno già dato la loro adesione figurano Mario Zucca, Bruno Gambarotta e Alfredo Nocera. Le selezioni dei richiedenti sono già iniziate con provini diretti sul palcoscenico del locale «Sono una donna non sono una santa» in via Fratelli Carle 41 a Torino ma i residenti fuori Piemonte possono inviare a mezzo posta curriculum e una videocassetta Vhs illustrante almeno dieci minuti dell'esibizione che intendono proporre in gara.

Per informazioni, telefonare al numero 011 710.598.

ma. gio.

Tornano «I concerti del pomeriggio»

Gianduja: i martedì di musica «seria»

TORINO ● La fortunata stagione *«I Concerti del Pomeriggio»* al Teatro Gianduja, che aveva riscosso un enorme successo di pubblico, teatro sempre esaurito, riprenderà martedì prossimo, ore 16. Appuntamento fisso ogni martedì per 10 settimane, fino al 7 aprile.

Ad inaugurare questa nuova stagione è stato invitato, dall'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro, il pianista torinese Achille Lampo che si esibirà nella *«Sonata in sol minore»* di Schumann, nella *«Ballata op. 118 n. 3»* di Brahms ed in due brani di Chopin *«Improvviso - Fantasia op. 66* e *Ballata in sol minore op. 23»*. Martedì 11 febbraio sarà la volta del duo Roberto Musso viola e Daniela Berardino pianoforte con un interessante programma che comprenderà brani di Schumann, Vieuxtemps e Hindemith. Il 18 febbraio si avrà l'occasione di ascoltare il pianista Cedomir Nikolic del Montenegro, Jugoslavia, primo premio al Concorso Musicale Europeo Città di Moncalieri, che si produrrà nella *«Sonata K 570»* di Mozart, nei *«Quadri di un'esposizione»* di Mussorgskij e nella *«Sonata 1926»* di Bartok. Martedì 23 febbraio ascolteremo il pianista Luciano Lanfranchi in due sonate di Beethoven, nelle *«Scene nel bosco op. 82»* di Schumann e in due *«Ballate»* di Chopin. Seguirà il 3 marzo il duo Leonora Gangi flauto e Cristiana Busatto pianoforte che eseguiranno brani di Schubert, Debussy, Denver, Mozart e Kreisler. Martedì 10 marzo il pianista torinese Cristiano Larosa, della prestigiosa scuola di Maria Golia, eseguirà *«Fantasia op. 28»* di Mendelssohn, *«Fantasia op. 49»* di Chopin, *«Polacca-Fantasia op. 61»* di Chopin e la *«Sonata in si minore»* di Liszt. Il 17 marzo sarà la volta di due giovani interpreti Maria Camilla Ormezzano violino e Manuela Malena pianoforte, impegnate in due *«Sonate per violino e pianoforte»* di Mozart e Brahms e nella *«Suite italienne»* di Stravinskij. La pianista Angiolina Sensale si produrrà il 24 marzo nelle *«12 variazioni K 265»* di Mozart, negli *«Studi lirici»* di Grieg e nella *«Sonata op. 57, Appassionata»* di Beethoven. Il 31 marzo si esibirà il pianista russo Iulian Gutman, per la prima volta in Italia. Gutman nato a Mosca nel 1933, della generazione di Lazar Berman e suo grande amico, è stato allievo del grande e famoso concertista e didatta Heinrich Neuhaus. Nel libro *«L'arte del pianoforte»* lo stesso Neuhaus cita Iulian Gutman come il suo miglior allievo che interpretava magnificamente gli *«Studi trascendentali»* di Liszt. A Torino Gutman presenterà brani di Bach-Liszt, Haydn e i *«24 preludi op. 28»* di Chopin.

Ingrid Silic

Concluderà la rassegna la pianista slovena Ingrid Silic, anch'essa erede della scuola russa di Neuhaus, impegnata nei *«Quattro improvvisi op. 90»* di Schumann e in due sonate di Beethoven (*«La caccia»* e *«Gli Addii»*).

I biglietti costano 5 mila lire, gli abbonamenti a 10 concerti, con riduzione a 30 mila per i soci Unitre e Ca Nostra, prenotazioni presso il Teatro Gianduja tel. 530.238.

Secondo Villata

La Golino prende il volo

HOT SHOTS! di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Cary Elwes. Commedia, Usa (Cinema Vittoria).

Il cinema cosiddetto demenziale fa cassetta come attesta tutta una serie di capitoli dedicati al genere: «Scuola di polizia», «Scuola guida», «La pallottola spuntata», «L'aereo più pazzo del mondo» eccetera eccetera, tanti. Forse troppi ma come si sa i produttori non sono degli idealisti e quando un filone diventa una miniera sono duri a mollare. E' questo un cinema sempre più televisivo nei contenuti per un pubblico che ride alle battute di comici che non sono per niente comici ma «dicono la parolaccia» e così l'oscenità diventa trasgressione liberatoria, un modo di fare cultura, oggi.

«Hot Shots!» fa testo. Il guaio è che ogni tanto riesce anche a fare sorridere con la follia di un regista disinibito, le acrobazie degli sceneggiatori, un cast fitto di generici e di comparse e di quasi comprimari di buon livello, una bella ragazza (la Golino ormai americana), la faccia simpatica di Charlie Sheen...

Questa volta sono di scena i caccia di una base aerea americana con i suoi piloti cosicché «Hot Shots!» mette nel mirino tutto il cinema che ha preso sul serio la guerra e mette in burla tutte le istituzioni militari (il sergente cattivo, il generale bonario ma rimbambito: eccellenti intenzioni forse pacifiste ma affrontate marginalmente quasi sfiorandole).

La vicenda infatti tira avanti caricando a testa bassa, con ritmo serrato, con gags, situazioni paradossali, molti cedimenti nel buon gusto ma il buon gusto è ormai andato a farsi friggere.

All'attivo, una serie di citazioni di vecchi e nuovi film (anche «Via col vento»), un'andatura veloce presa in prestito dai cartoon e, ancora, il dialogo ma quando è racchiuso in poche battute.

Franco Mondini

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27 - Tel. 447.7171): ore 21,30 W gli Anni 60 e musica per tutti con La Troupe.

[illegible] DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.10.58): oggi chiuso, appuntamento venerdì 31/1 ore 21 con Tonia Todisco.

CLUB 84: Oggi ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini (valida tessera «a passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 liscio D.o.c. con Gli Smeraldi.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3449): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

SERENELLA DANZE ([illegible] Francia 1[illegible], Cascine Vica, tel. 959.6257): ore [illegible] discoliscio, ing. libero, ore 21.

CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22 domenica 15,30-18,30. [illegible] tel. 740.618 via N. Fabrizi 71.

INVIDIA + PATIO: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5383 - 674.084.

TRILUSSA: Pren. tel. 5624.496 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Vendita spettacolo di giovedì 30 al Piccolo Regio, ore 21 **Façade**, di W. Walton su testi di E. Sitwell. Voci recitanti Sissy Blady e Patrizio Roversi strumentisti del Comune di Bologna diretti da R. Polastri. Posti a L. 15.000. Biglietti tel. 8815.242 (ore 13-18,30).

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Ore 13 Video Opera 60 minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno. Oggi il balletto: Parata di stelle, rassegna di musica, balletto e lirica in video a cura di Stefano Della Casa e Alberto Barbera. Ingresso libero. Per inf. 8815.383/209/210.

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71): Oggi ore 20,45 Teatro dell'Archivolto in **«Bar - Materico»** commedia/musical, scritta e diretta da Giorgio Gallione. Dal 4/2 T. dell'Albero in «Flash» ideato, diretto e interpretato da Yves Lebreton. Prev. presso T. Adua ore 15,30/19 (escluso festivi). Tel. 248.2276 - 248.7871.

ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): Ore 20,45 la Plexus T presenta Arturo Brachetti ne **I massibilli** di Marcel Aymé, reg. A. Brachetti. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49. Or.: 9/18 lunedì riposo, e T. Alfieri or. 9/12-15/18 tutti i giorni. Per inf. tel. 011/557.6246-544.562. Repliche fino a domenica 2 febbraio.

ALFIERI POMERIGGI A TEATRO: Domani, giovedì e sabato ore 15,30 il Teatro del Mediterraneo in: **Pupi siamo...** da Il Berretto a sonagli di Luigi Pirandello. Inf. e pren. p.zza Solferino 4, tel. 562.3800. Ultimi 3 giorni.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo rassegna «Scuola e Teatro» città di Torino Ass.to Istruzione. Oggi ore 10 il dottor Bostik presenta **Narcomppia**.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): Ore 20,45 Doppio Gioco srl presenta Marina Malfatti ne **La locandiera** di Carlo Goldoni, reg. Luigi Squarzina. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49. Or.: 9/18 lunedì riposo. Per inf. tel. 011/557.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 2 febbraio.

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Questa sera ore 21, fino a domenica 2/2 in scena il nuovo e divertentissimo spettacolo di Dario Fo: **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ultima settimana di repliche. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034-650.5185.

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 696.5547): Torino Spettacoli. Da stasera e fino al 9 febbraio comp. Torino Spettacoli presenta: **La barca dei comici di Carlo Goldoni**, con M. Mesturino, A. Deddini, D. Calò, M. Nosengo, M. Pejrolo, R. Scappin, O. Valente a cura di F. Crivelli e G. D'Angione feriali ore 21 festivi ore 16 scolast. ore 10 bigl. fer. ore 9/13 e 15/22 fest. ore 15/22.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.448): dal 29 gennaio ore 21 al Cabaret Voltaire **A 2** da Samuel Beckett della compagnia Contrecoup di Genova. Informaz. e pren. al Cabaret Voltaire tel. 531.780 - 549.192.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14, 15, 16 febbraio. Tel. (011) 801.1746.

GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): Da stasera ore 21 il Circolo Bloom in **Double Face** di Guido Quarzo. Inf. v. S. Teresa, 5 tel. 530.238. Ogni domenica ore 16 **Cenerentola e Pinocchio** con Le Marionette Lupi.

TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): Dal 30 gennaio per soli tre giorni **Ladies e Wenclaw Janik** in **Ohio Impromptu** di Samuel Beckett. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 562.3705.

TEATRO PICCOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): Iniz. prevendita per lo spettacolo **Maria d'amore** di Monti Rossi, canzoni e brani recitati di costume e letterari, ironici, comici e poetici con Maria Monti dal 30/1 al 5/2. Feriali ore 21; festivi ore 17. Prev. teatro ore 11/20 tel. 011/812.2312.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il Gesto e l'anima.** Stasera ore 20,45 ultimo giorno Adriana Cava Jazz Ballet con André De La Roche **Legami invisibili** musiche originali di Alfredo Ponissi. Coreografie di Adriana Cava, André De La Roche.

TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): Un teatro un quartiere. Campagna abbonamenti 92 si prenota per **Frammenti** della Compagnia danza Artmedia Cristina Viotti. Giovedì 30 gennaio ore 21 L. 10.000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Stasera ore 21,15 fino a domenica 2/2. La Compagnia Tag Teatro di Venezia presenta: **Arlecchino servitore di due padroni**, di Carlo Goldoni. Regia Carlo Boso.

TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): Riposo. vedi cinema.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Oggi ore 21,15 Gipo Farassino presenta: **Achille Ciabotto medico condotto** con Margherita Fumero. Inf. e pren. cassa teatro e tel. 10-12/14-19. Ultimi 6 giorni.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Una vasta area anticiclonica, che si estende con un promontorio dal Caucaso alle isole Azzorre, fa da contrasto ad un'area depressionaria in azione ancora sul Mediterraneo meridionale. La situazione lascia intravedere condizioni di tempo stabile sulla maggior parte dell'Europa con tempo ancora perturbato sul centro Mediterraneo.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Su Valle d'Aosta soleggiato con foschie diurne sui fondivalle. Su Piemonte sereno o poco nuvoloso per nuvolosità stratificata pomeridiana e nebbie notturne sulle pianure. Su Liguria sereno o poco nuvoloso specie sui rilievi durante le ore calde.

TEMPERATURE. Stazionarie su valori medi stagionali. Minime basse notturne ed in leggero rialzo le massime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord-Nord-Est con mari poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Non si prevedono sostanziali variazioni alla situazione precedente, con cielo sereno o poco nuvoloso ed incremento delle foschie notturne su tutte le regioni. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili. Mari calmi o poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	—3	7	L'Aquila	-1	5
Verona	-1	7	Roma Urbe	np	13
Trieste	3	6	Roma Fium.	3	13
Venezia	1	7	Campobasso	1	3
Milano	-2	7	Bari	5	14
Torino	-2	6	Napoli	5	13
Cuneo	2	7	Potenza	2	5
Genova	6	15	S.M. Leuca	7	11
Bologna	-2	6	R. Calabria	9	15
Firenze	5	9	Messina	11	15
Pisa	0	12	Palermo	12	14
Ancona	1	9	Catania	10	13
Perugia	3	6	Alghero	10	14
Pescara	4	9	Cagliari	10	13

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	0	5	nuvoloso	Lisbona	9	17	variabile
Atene	4	9	variabile	Londra	3	7	sereno
Bangkok	23	32	nuvoloso	Los Angeles	9	15	nuvoloso
Berlino	-2	2	nuvoloso	Madrid	-2	13	sereno
Bruxelles	-7	5	nuvoloso	Montreal	-19	-13	sereno
Buenos Aires	22	29	pioggia	Mosca	-4	-3	sereno
Copenaghen	-3	3	sereno	New York	-7	-1	nuvoloso
Dublino	-2	5	sereno	Parigi	1	5	nuvoloso
Francoforte	1	2	nuvoloso	Pechino	-3	10	sereno
Gerusalemme	0	10	sereno	Rio de Janeiro	22	35	nuvoloso
Ginevra	-5	-2	nuvoloso	Sydney	19	26	variabile
Helsinki	-4	2	variabile	Tokyo	6	12	sereno
Honolulu	18	28	sereno	Varsavia	-11	0	variabile
Il Cairo	5	15	sereno	Vienna	-1	3	variabile

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingxu, He Caifo
Ore 20,10; 22,30 — Prima visione

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 210.083
Le comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticcioni e imbranati — Comico
Ore 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso — Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Bianca e Bernie nella terra dei canguri, Walt Disney. Colori. Abbinato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito — Cartoni animati
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingxu, He Caifo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Harley Davidson e Marlboro Man, di Simon Wincer, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa. Col. Viet. 14 — Avventure di una curiosa coppia, il divo di «9 settimane e mezzo» e la star di «Miami Vice» trasformati in un vagabondo filosofo e in un campione di rodeo in disarmo — Avventuroso
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve — Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 — ★★/●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.00
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino — Fantastico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.423
I soldi degli altri, di N. Jewison, con D. De Vito, P. A. Miller, P. Laurie. Colori. Non vietato. Usa — Un agente di borsa con pochi scrupoli vuole impossessarsi dell'azienda di un onesto industriale — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Mio padre che eroe!, di G. Lauzier, con G. Depardieu, M. Gillain. Colori. Non vietato
Ore 16; 18; 20,20; 22,30 — Prima visione

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso — Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Boyz'n the hood (Strade violente), di John Singleton, con Cuba Gooding e Nia Long. Usa. Col. Viet. min. 14 — Tre amici che stanno uscendo dall'adolescenza si scontrano con la dura realtà del ghetto: droga, povertà, difficili rapporti familiari — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Prima visione

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla — Commedia
Ap. 15,45 Film ore: 16; 18,05; 20,15; 22,35 — ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 661.55.47
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York — Avventura
Ore 20; 22,30 — ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via R. Guozzi 6 ☎ 530.353
Harley Davidson e Marlboro Man, di Simon Wincer, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa. Col. Viet. 14 — Avventure di una curiosa coppia, il divo di «9 settimane e mezzo» e la star di «Miami Vice» trasformati in un vagabondo filosofo e in un campione di rodeo in disarmo — Avventuroso
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Prima visione

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo — Drammatico
Ap. 20,15 Film ore 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2057
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Prima visione

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.780
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.15
Nightmare 6 - La fine, di Rachel Talalay, con Robert Englund, Lisa Zane, Shon Greenblatt. Usa '91. Non vietato
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 — Prima visione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
La vita, l'amore e le vacche, di R. Underwood, con B. Cristal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West — Commedia
Ore 20,15; 22,30. Ore 17 **Hiroshima mon amour** — ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth. India-Usa. Colori. Non vietato — Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi ostacolano la relazione — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni — Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono loro compromettenti — Giallo
Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato — Le vicende di un pianista, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina — Commedia
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 748.2362
Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Paura d'amare, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer (Usa, col., 1991) — Nel coffee shop lui fa il cuoco e lei la cameriera. I due personaggi dal passato inquieto si incontrano e si amano — Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ●●/★★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale — Drammatico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Prima visione

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Christian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli — Avventura
Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non viet. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduce» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue — Drammatico
Ap. 16 Ore: 16,15; 19,15; 22,15 — ★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni — Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Cary Elwes, Cloris. Non vietato — Prima visione
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907
Cinecircolo «Il pungolo»
Ore 16; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6257)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.704)

BEATO P. G. FRASSATI (v. Nagarville int. 30)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 16,30 **La culture en chantier devenir** (1990) di F. Compain 30', v. o. Ore 18,30 **L'homme de teatre C. Schiaretti** (1990), di J. L. Comolli 30', v. o.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Awakenings (Risvegli). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

DRIVE IN (v.Sansovino, ☎ 226.5313)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

MASSAIA BORGHIERE
Enrico V, regia di di K. Branagh, con B. Blessed. Ore 21

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.923)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a David Mamet. Homicide, di D. Mamet. Con Joe Mantegna, William Macy. Ore 16,10; 18; 20,40; 22,30 Ingresso 7000; tessera 10 ingressi 45.000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il western e gli Indiani. Ore 15,10; 22,30 **Un uomo chiamato cavallo**, di Elliot Silverstein. Con Richard Harris. Ore 18,10 **La tortura della freccia**, di Samuel Fuller. Con R. Steiger, S. Montiel. Ore 20,45 **L'ultima carovana**, di D. Daves. Con R. Widmark. Ingresso 7000; tessera 10 ingressi 45.000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,10 **Vita di O Haru donna galante**, di K. Mizoguchi (1952, 140'). Ore 18,45 **Monsieur Verdoux**, di C. Chaplin (1947, 123'). Ore 20,50; 22,30 **Radio Days**, di W. Allen. Con M. Farrow (1987, 88'). Ingresso 7000; tessera 10 ingressi 45.000

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 50, ☎ 874.171)
Rapsodia in agosto, di A. Kurosawa, con Richard Gere. Orario 20,30; 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Biggi... perversioni al sexy party, con Jenny Horton, Jurgen Grill. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare, ☎ 246.7974)
Il fuoco tra le gambe, con Sandrine Van Herpe, Yasmina, Tracy Adams. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 0, ☎ 650.54.70)
Prima visione. **Amanda di notte n° 2**, con Tracy Adams, Janet Luckens. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 120, ☎ 436.2028)
Le prestazioni di una signora rispettabile, con Tanja Rae, Billy Bee. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Boom dell'amore proibito. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3017)
P... come pubertà n°2, con Marylina Hedman, Jessica Del Rio. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.793)
Una scatenata moglie insaziabile, con Lili Carati, Lady Godiva, Rocco Tano. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,20

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Incontri del terzo tipo, con Kim, Barbara e Vanessa Del Rio. Colori. Apertura 15; ultimo 22,00

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/d)
Chiamami... Play best, con Moana Pozzi, Barbarella. Colori. Apertura dalle 10; ultimo spett. ore 24

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Cinemandarme: **Alice**
BARDONECCHIA
SABRINA: Johnny Stecchino
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dove comincia la notte
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Donne con le gonne
CHIVASSO
CINECITTA': Robin Hood principe dei ladri
MODERNO: I soldi degli altri
POLITEAMA: Sotto massima sorveglianza
COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Point Break
STAZIONE: Robin Hood principe dei ladri
GRUGLIASCO
ROMA: Harley Davidson & Marlboro Man
IVREA
BOARO: Nightmare 6
POLITEAMA: Cineclub: **Ho affittato un killer**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Indiziato di reato
MONTANARO
VITTORIA: Diavoleria di una moglie esigente
PINEROLO
HOLLYWOOD: Donne con le gonne
ITALIA: Hot shots
RITZ: Cineforum
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Film per adulti
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico